



Bollettino Ufficiale

Regione Abruzzo

SPECIALE N. 177 - 8 NOVEMBRE 2023

Determinazioni del Dipartimento Territorio e Ambiente. DPC026.

Sommario

REGIONE ABRUZZO - DPC - DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

Determinazioni

DETERMINAZIONE n. DPC026/202 del 12/09/2023

AUTODEMOLIZIONI DI GIACINTO S.r.l. - Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n. DPC026/109 del 07.05.2019 e s.m.i.. Variante sostanziale. Revamping di un impianto di autodemolizione con contestuale accorpamento e modifica di un'attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, così costituita: 1) Accorpamento area A.U.A. 2) Inserimento nuova area con contestuale variante allo strumento urbanistico; 3) Inserimento operazioni di recupero e smaltimento su rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, in località Cda Monteverde Basso del Comune di Cellino Attanasio (TE).

DETERMINAZIONE N. DPC026/203 del 12/09/2023

A&C Ambiente & Consulenze Srl - Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC026/90 del 02/04/2021 e ss.mm.ii. - Impianto/complesso IPPC denominato "A&C. Ambiente & Consulenze Srl – Deposito per rifiuti non pericolosi provenienti da servizi di micro raccolta differenziata" – Verifica adempimenti prescrizioni – Aggiornamento A.I.A.

DETERMINAZIONE n. DPC026/212 del 22/09/2023

PERINETTI SERVICE S.r.l. – Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DR4/182 del 19.11.2010 e s.m.i.. 1) Rinnovo; 2) Variante non sostanziale – Presa D'atto.

DETERMINAZIONE n. DPC026/214 del 26/09/2023

Ditta CELI CALCESTRUZZI SpA - D.lgs. 152/06 Art. 208 - L.R. 45/2007 Art. 45 D.G.R. n. 450 del 12.07.2016. Autorizzazione alla gestione di un impianto mobile costituito da "Fresa a freddo – Marca WIRTGEN – Modello W200 Fi Telaio 2120 0069", per lo svolgimento di campagne di attività di recupero, operazione R5 di rifiuti inerti non pericolosi derivanti dalle attività di demolizione e costruzione, finalizzato alla cessazione della qualifica di rifiuto/produzione di End of Waste.

DETERMINAZIONE n. DPC026/216 del 29/09/2023

NEW EDY S.r.l. – D.lgs. n° 152/2006, art. 208 – L.R. n° 45/2007, art. 45 – D.M. n° 188 del 22.09.2020 - Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DA21/100 del 16.06.2014 e s.m.i. – Variante sostanziale. per la realizzazione e gestione della modifica di un impianto di messa in riserva e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi e messa in riserva /deposito preliminare di rifiuti speciali pericolosi in Via Pietro Mascagni n° 18 nel Comune di Montesilvano (PE).

DETERMINAZIONE n. DPC026/217 del 29/09/2023

Autodemolizione Naida Graziani – Revoca D.D. n. 87 del 28.06.2013 inerente la gestione del complesso impiantistico consistente in un centro di raccolta e veicoli fuori uso e loro parti e un centro di messa in riserva di rifiuti non pericolosi conto terzi.

DETERMINAZIONE n. DPC026/218 del 02/10/2023

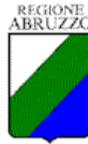
NARCISI S.r.l. - Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DPC026/07 del 14.01.2019 e s.m.i.. Variante non sostanziale. Autorizzazione Regionale alla modifica del layout dell'impianto in C.da Colle Baricelle n° 10 – PENNE (PE).

DETERMINAZIONE N. DPC026/235 del 20/10/2023

ECO.LAN. S.p.A. – Discarica “Cerratina di Lanciano” – A.I.A. n. DPC026/54 del 17/03/2023 – Verifica adempimenti prescrizioni autorizzazione e approvazione progetto serbatoio di stoccaggio delle acque di lavaggio automezzi.

DETERMINAZIONE N. DPC026/238 del 23/10/2023

LATERLITE S.p.A. – Aggiornamento A.I.A. n. DPC026/245 del 17/11/2020 e ss.mm.ii. e verifica adempimenti prescrizioni autorizzazione.



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPC026/202 del 12/09/2023

DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE
SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE
UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI

OGGETTO: AUTODEMOLIZIONI DI GIACINTO S.r.l. - Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n. DPC026/109 del 07.05.2019 e s.m.i.. **Variante sostanziale**. Revamping di un impianto di autodemolizione con contestuale accorpamento e modifica di un'attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, così costituita:

- 1) Accorpamento area A.U.A.
- 2) Inserimento nuova area con contestuale variante allo strumento urbanistico;
- 3) Inserimento operazioni di recupero e smaltimento su rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, in località Cda Monteverde Basso del Comune di Cellino Attanasio (TE).

- ✚ **Titolarità:** AUTODEMOLIZIONI DI GIACINTO S.r.l.
- ✚ **Sede Legale e Operativa:** Frazione Monteverde Basso del Comune di Cellino Attanasio (TE);
- ✚ **C.F. e P. IVA:** 02099570679;
- ✚ **Iscrizione alla C.C.I.A.A. del Gran Sasso D'Italia:** 02099570679 del 19.05.2021;
- ✚ **Numero repertorio economico amministrativo (REA):** TE – 201972;
- ✚ **Codice SGR:** AU-TE-021;
- ✚ **Identificazione catastale:** Comune di Cellino Attanasio (TE) - Foglio: 1 - Particelle: 524 – 596 – 449 – 450 – 454 – 575; Titolo di godimento del sito: Proprietà;
- ✚ **Attività di autodemolizione:** Allegato D del D.lgs. 152/2006 - codici EER — Rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi; Operazioni: D15 – R13; Potenzialità: n° 32 veicoli/giorno - n° 9.600 VFU/annui, così ripartiti: Autoveicoli – Categorie M1 - M2 – M3 – N1 – N2 – N3 – O1 – O2 – O3 – O4 – mezzi speciali; Veicoli a due e tre ruote – Categorie L1 – L2 – L3 – L4 – L5;
- ✚ **Attività gestione rifiuti:** Allegati B e C del D.lgs. 152/2006 - codici EER — Rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi; Operazioni: D15 – R13 – R12 – R4 – R3;
- ✚ **STOCCAGGIO:** Potenzialità istantanea: 6.575 t; Potenzialità annuale: 75.700 t;
- ✚ **TRATTAMENTO:** Potenzialità giornaliera 252 t; Potenzialità annuale: 75.700 t;
- ✚ **Superficie impiantistica complessiva:** 19.000 mq;

✚ **Georeferenziazione:** Long. 13.87535 – Lat. 42.60922; GAUSS BOAGA EST: X = 407.752,41; Y = 4.718.034,23; Stralcio topografico I.G.M: Foglio 140 – Quadrante I N.E.;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PRESO ATTO della nota del Legale Rappresentante della Ditta AUTODEMOLIZIONI DI GIACINTO S.r.l. datata 06.02.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0046407/23, di presentazione dell'istanza di **Variante sostanziale** all'Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n. DPC026/109 del 07.05.2019 e s.m.i.. Revamping di un impianto di autodemolizione sito in località C.da Monteverde Basso del Comune di Cellino Attanasio (TE), consistente in:

- ✓ accorpamento area A.U.A;
- ✓ inserimento nuova area con contestuale variante allo strumento urbanistico;
- ✓ inserimento Operazioni di recupero e smaltimento su rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.

La documentazione allegata all'istanza è la seguente:

- 1) Dichiarazione sostitutiva di certificazioni (Art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n° 445) del Legale Rappresentante della Autodemolizioni Di Giacinto S.r.l. – Requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. n° 1227 del 29.11.2007 con allegata C.I del tecnico incaricato ECE s.r.l.;
- 2) Procura ai sensi dell'art. 1392 del Codice Civile e del D.L. n° 7/2007 convertito con L. n° 40/2007 per la gestione telematica e per la sottoscrizione mediante firma digitale nei procedimenti SUAP del Legale Rappresentante della Autodemolizioni Di Giacinto s.r.l. con allegata C.I. nei confronti del tecnico incaricato Studio Ece S.r.l.
- 3) Visura camerale datata 21.05.2021;
- 4) Dichiarazione ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n° 445 del 28.12.2000 del Legale Rappresentante della Autodemolizioni Di Giacinto S.r.l. che l'attività oggetto della presente istanza di Autorizzazione Unica risulta assoggettata a procedure di Verifica di Assoggettabilità a VIA e che la stessa si è conclusa con Giudizio Favorevole di esclusione n° 3815 del 12.01.2023 da parte del CCR-VIA;
- 5) Dichiarazione sostitutiva di certificazione (D.P.R. n° 445 del 28.12.2000) del Legale Rappresentante della Autodemolizioni Di Giacinto S.r.l. – antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.lgs. 06.09.2011 n° 159;
- 6) Comunicazione ex art. 15 L.R. n° 31/2010 per scarico acque meteoriche al Servizio Gestione e Qualità delle Acque DPC024;
- 7) Dichiarazione ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n° 445 del 28.12.2000 del Legale Rappresentante della Autodemolizioni Di Giacinto S.r.l. di non assoggettabilità alla Direttiva Seveso III di cui al D.lgs. n° 105 del 26.06.2015;

- 8) Dichiarazione ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n° 445 del 28.12.2000 del Legale Rappresentante della Autodemolizioni Di Giacinto S.r.l. che l'attività oggetto della presente istanza di Autorizzazione Unica non risulta assoggettata a AIA ai sensi dell'allegato VIII alla parte seconda del D.lgs. n° 152/2006;
- 9) Tavola – Inquadramento territoriale;
- 10) Tavola – Planimetria acque – stato di fatto;
- 11) Tavola – Planimetria acque – stato di progetto;
- 12) Tavola – Planimetria catastale;
- 13) Tavola – Planimetria generale impianto;
- 14) Relazione tecnica;
- 15) Relazione – Valutazione previsionale di impatto acustico;

VISTA la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea 2008/98/Ce del 19.11.2008 “*Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*”, pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312, come modificata dalla Direttiva 2018/851 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 30 maggio 2018 che è entrata in vigore il 4 luglio 2018;

VISTA la Decisione della Commissione 955/2014/CE del 18.12.2014, che modifica la Decisione 2000/532/Ce relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive (*GUCE n. L370/44 del 30.12.2014*), come modificata dalla Decisione 2014/955/UE e dalle relative rettifiche, che ha approvato il nuovo elenco europeo dei rifiuti (EER), in vigore dal 01/06/2015;

RICHIAMATA la “*Linea guida ISPRA sulla classificazione dei rifiuti*” di cui alla Delibera del Consiglio SNPA - Seduta del 27/11/2019. Doc n. 61/19;

VISTO il D.lgs. 03.04.2006 n. 152 “*Norme in materia ambientale*” ed in particolare:

- ✓ l'art. 196 “*Competenze attribuite alle Regioni*”;
- ✓ l'art. 208 “*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero di rifiuti*”;

VISTO il D.Lgs. 24.06.2003 n. 209 “*Attuazione della direttiva 2000/53/Ce relativa ai veicoli fuori uso*”;

VISTA la L.R. 19/12/2007, n. 45 “*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*” (B.U.R.A.T. n. 10 Straordinario del 21/12/2007) ed in particolare l'art. 45;

VISTA la L.R. 30/12/2020, n. 45 *“Norme a sostegno dell’economia circolare e di gestione sostenibile dei rifiuti”*;

VISTA la D.C.R. 07.07.2018, n. 110/8 *“D.lgs. 03.04.2006, n. 152 – art. 199, co.8 – L.R. 19.12.2007, n. 45 - artt. 9 -11, co.1 – D.G.R. n. 226 del 12.04.2016 – D.G.R. n. 440 dell’11.08.2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (P.R.G.R.). Aggiornamento”*, riferita al vigente P.R.G.R.;

VISTA la D.G.R. n° 855 del 22.12.2021, avente per oggetto: *“D.lgs. 03.04.2006, n. 152 – art. 199, L.R. 19.12.2007, n. 45, la L.R. 30.12.2020, n. 45 – Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione Integrata dei rifiuti (P.R.G.R.) – Approvazione”*;

VISTO il Piano Regionale per la Tutela e la Qualità dell’Aria, approvato con D.G.R. n. 79/4 del 25.09.2007;

VISTO il Piano Regionale per la Tutela delle Acque, approvato con D.G.R. n. 614 del 09.08.2010;

RICHIAMATE altresì le seguenti disposizioni, per quanto applicabili al presente provvedimento:

- ✓ Legge 26.10.1995 n. 447 *“Legge quadro sull’inquinamento acustico”*;
- ✓ DD.MM. 05.02.1998, concernente disposizioni in materia di avvio a recupero di rifiuti speciali non pericolosi e 12 giugno 2002, n. 161, recante norme per il l’avvio a recupero dei rifiuti speciali pericolosi, attraverso il ricorso alle procedure semplificate previste dalla legge;
- ✓ D.M. 01.04.1998, n. 145 *“Regolamento recante norme per la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e) e comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 109 del 13.05.1998;
- ✓ D.M. 01.04.1998, n. 148 *“Regolamento recante l’approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m) e 18, comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 110 del 14.05.1998;
- ✓ Circolare Ministeriale n. GAB/DEC/812/98 del 04.08.1998 *“Circolare esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti individuati, rispettivamente, dal decreto Ministeriale 01.04.1998, n. 145, e dal D.M. 01.04.1998, n. 148”*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 212 del 11.09.1998;
- ✓ D.lgs. 19.08.2005, n. 194 *“Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale”* pubblicato nella G.U. – Serie Generale n° 222 del

- 23.09.2005). (G.U. serie generale n° 239 del 13.10.2005) entrato in vigore del provvedimento 08.10.2005;
- ✓ D.G.R. 25.05.2007 n. 517 (Decreto Legislativo n. 152 del 03.4.2006 – parte V. riordino e riorganizzazione della modulistica e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni di fumi in atmosfera e criteri per l'adozione di autorizzazioni di carattere generale di cui all'art. 272 comma 2), pubblicata sul BURAT n. 55 del 27 giugno 2007;
 - ✓ L.R. 17.07.2007, n. 23 del 17.07.2007 *“Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico nell'ambiente esterno e nell'ambiente abitativo”* pubblicata su B.U.R.A. n° 42 del 25.07.2007”;
 - ✓ D.G.R. 09.11.2007 n. 1227 *“D.lgs. 03.04.2007, N. 152 - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria”*;
 - ✓ D.D. n. DN3/1 dell'11.01.2008 *“D.G.R. n. 1227 del 29 Novembre 2007 avente ad oggetto: ”D.lgs. 03.04.2006, n. 152. Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per la realizzazione e l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria”*;
 - ✓ D.lgs. 09.04.2008, n. 81 *“Attuazione dell'art. 1 della legge 03 Agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 101 del 30 Aprile 2008;
 - ✓ D.G.R. 22.02.2009, n. 129 *“Individuazione delle tariffe a copertura degli oneri per lo svolgimento dei controlli e delle ispezioni in applicazione delle seguenti disposizioni: D.lgs. n. 36/2003, D.lgs. n. 209/2003, D.lgs. n. 133/2005 e D.lgs. n. 151/2005”*;
 - ✓ L.R. 29.07.2010, n. 31 *“Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)”*, pubblicata sul B.U.R.A. n.50 del 30.07.2010;
 - ✓ D.L. 31.05.2010, n. 78 *“Misure urgenti in materia di stabilizzazione e competitività economica”*, pubblicata sulla G.U. n° 125 del 31.05.2010 – Supplemento Ordinario;
 - ✓ Legge 30.07.2010, n. 122 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”*, pubblicata sulla G.U. n° 176 del 30.07.2010 – Supplemento Ordinario n. 174 – In vigore dal 31.07.2010;
 - ✓ L.R. 29.07.2010, n. 31 - CAPO V in materia di *“acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia”*;
 - ✓ D.P.R. 07.09.2010, n. 160 *“Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.L. n. 112 del 2008 convertito, con modificazioni, in legge n. 133/08”*;

- ✓ D.lgs. n° 159/2011 in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;
- ✓ D.P.R. 01.08.2011, n. 151 *“Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell’articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”*;
- ✓ D.lgs. 14.03.2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*.;
- ✓ L.R. 01.10.2013, n. 31 *“Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn° 2/2013 e 20/2013”*;
- ✓ D.lgs. 04.03.2014, n. 46 *“Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 72 del 27.03.2014 - Serie generale;
- ✓ D.lgs. 14.03.2014 n° 49 *“Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)”*;
- ✓ Regolamento (UE) n. 1357/2014 che ha rivisto le caratteristiche di pericolo dei rifiuti, entrato in vigore il 01 giugno 2015;
- ✓ Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n° 12422/GAB del 17.06.2015 *“Ulteriori criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46”*;
- ✓ D.lgs. 26.06.2015, n. 105 *“Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose”* pubblicato sulla G.U. n° 161 del 14.07.2015 – Serie generale;
- ✓ D.M. 03.08.2015 *“Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell’art. 15 del D.lgs 08 marzo 2006 n. 139”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 192 del 20.08.2015;
- ✓ D.G.R. 14.11.2017, n. 660 *“Valutazione di Impatto Ambientale – Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA e al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 così come introdotto dal D.lgs. 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA”*;
- ✓ D.lgs. 06.10.2018, n. 127 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 97, riguardante “Disposizioni recanti modifiche al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, concernente le funzioni e i compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, concernente l’ordinamento del personale*

del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e altre norme per l'ottimizzazione delle funzioni del corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi dell'art. 8 comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, recante “Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell'articolo 11 delle legge 29 luglio 2003, n. 229” e al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, recante “Ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco a norma dell'art. 2 delle legge 30 settembre 2004, n. 252”, pubblicato sulla G.U. n° 258 del 06.11.2018;

- ✓ Circolare ministeriale del 15.03.2018 “*Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi*”;
- ✓ Circolare del 15.03.2018 prot. n. 4064 emanata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento (MATTM) “*Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi*”;
- ✓ D.L. 04.10.2018, n. 113 “*Disposizioni urgenti in materia di progettazione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell’Interno e l’organizzazione e il funzionamento dell’Agenzia nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata*”, pubblicato sulla G.U. – Serie generale – n° 231 del 04.10.2018;
- ✓ Legge 01.12.2018, n. 132 “*Conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 04 ottobre 2018, n. 113, recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per il funzionamento del Ministero dell’interno e l’organizzazione e il funzionamento per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Delega al Governo in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze Armate*”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 03.12.2018 n° 181 – Serie Generale;
- ✓ Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e L’Inquinamento del 21.01.2019, prot. n.1121 “*Circolare ministeriale recante “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi*”;
- ✓ Legge 11.02.2019, n. 12 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto–legge 14 dicembre 2018, n. 135 recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazioni per le imprese e per la pubblica amministrazione*” pubblicata sulla G.U. serie generale n. 36 del 12.02.2019 ed entrata in vigore il giorno 13.02.2019;
- ✓ Circolare del Ministero dell’Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del

13.02.2019 prot.n. 2730 *“Disposizioni attuative dell’art. 26-bis, inserito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 – prime indicazioni per i gestori degli impianti”*;

- ✓ Legge 02 Novembre 2019, n. 128 avente per oggetto: *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101, recante disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e la risoluzione di crisi aziendali”* – Pubblicata nella G.U. n° 02 Novembre 2019, n. 257 - Specificatamente l’art. 14 bis;
- ✓ L.R. 04.07.2019. n. 15 avente per oggetto: *“Disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso”*;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni regionali in materia di comunicazione di varianti e/o rinnovi di autorizzazioni regionali rilasciate ai sensi dell’art. 208 del D.lgs. 152/06 e requisiti di esercizio degli impianti:

- ✓ **D.G.R. 09.11.2007 n. 1227** *“D.lgs. 03.04.2007, N. 152 - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria”*;
- ✓ **D.G.R. 04.12.2008, n. 1192** *“L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 - Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti”*;
- ✓ **D.G.R. 28.04.2016, n. 254** *“Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n° 790 del 03.08.2007”*;
- ✓ **D.G.R. 17.01.2023, n. 18** *“Determinazione degli oneri istruttori per il rilascio delle autorizzazioni uniche di cui alla parte IV del D.lgs. 03 Aprile 2006 n° 152 e approvazione modulistica aggiornata a corredo delle istanze per l’autorizzazione di impianti di smaltimento e recupero rifiuti, ai sensi degli artt. 208, 209 e 211 del D.lgs. n° 152/2006. Revoca della D.G.R. n° 547/2016 ed integrazione alla D.G.R. n° 450/2016”*;

RICHIAMATE i seguenti titoli attualmente in essere:

1) Provvedimento Conclusivo del Procedimento Unico di Autorizzazione Unica Ambientale di cui al DPR 59/2013 prot. n. 8996 del 21.11.2018 rilasciato dal Suap del Comune di Cellino Attanasio, comprendente al suo interno il **Provvedimento Dirigenziale A.U.A. n° 206 del 16.10.2014** rilasciato dalla Provincia di Teramo, ai sensi del D.P.R. 13.03.2013 n° 59 per i titoli abilitativi di cui ai seguenti articoli:

- a. art. 3 comma 1 lettera a) autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della parte terza del D.lgs. 03 aprile 2006, n. 152;
- b. art. 3 – comma 1 lettera e) comunicazione o nulla osta di cui all’art. 8, comma 4 o comma 6, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447;

c. art. 3 comma 1 lettera g) comunicazione in materia di rifiuti di cui agli articoli 215, 216, del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

Per il titolo abilitativo alla comunicazione in materia di rifiuti di cui all'art. 215, 216 del D.lgs. 03.04.2006 n° 152 (*art. 3 comma 1 lettera g) D.P.R. n° 59 del 13 marzo 2013*) è stata confermata l'iscrizione della Società, ai sensi dell'art. 216 del D.lgs. 152/2006 al n° 274/TE del Registro Iscrizione Provinciale (R.I.P.), per l'esercizio dell'attività di recupero rifiuti non pericolosi presso l'impianto in località Monteverde Basso nel Comune di Cellino Attanasio(TE);

2) D.D. n. DPC026/109 del 07.05.2019 avente per oggetto:

“D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i., art. 208 – D.Lgs. n. 209 del 24.06.2003 – L.r. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., art. 45 – DGR n. 1196 del 04.12.2008 e s.m.i. – VARIANTE SOSTANZIALE alle autorizzazioni: 1) DGR. N. 23 del 12.01.2000; 2) D.D. n. DF3/37 del 29.04.2004; 3) D.D. n. DF3/119 del 09.12.2004; 4) D.D. n. DR4/42 del 14.05.2009; Autorizzazione regionale per la realizzazione e gestione dell'ampliamento e miglioramento finzionale dell'impianto con contestuale aumento della potenzialità riguardante l'autodemolizione, il recupero, la rottamazione dei veicoli a motore, dei rimorchi e simili fuori uso. Società AUTODEMOLIZIONI DI GIACINTO S.r.l.” che **sostituisce tutte le autorizzazioni regionali pregresse rilasciate sul presente impianto;**

3) D.D. n° DPC026/153 del 01.07.2021, avente per oggetto:

“Autodemolizione DI GIACINTO S.r.l. – Variante sostanziale alla D.D. n° DPC026/109 del 07.05.2019 per l'aumento della potenzialità di stoccaggio dei veicoli fuori uso. Titolarità: Autodemolizione DI GIACINTO S.r.l. - Sede Legale e Operativa: C.da Monteverde Basso del Comune di Cellino Attanasio (TE) - C.F. e P. IVA: 01863470678 - Iscrizione al Registro delle Imprese di Teramo: 01863470678 del 28.03.2013 - Codice SGR: AU-TE-021 - P.R.G.: Zona D3 “Industriale – artigianale di espansione privata” - Identificazione catastale: Comune di Cellino Attanasio - Foglio: 1 - Particelle: 575 – 524 - Operazioni: D15 – R13 - Potenzialità: N° 18 veicoli/giorno - N° 4.680 VFU/annui così ripartiti: N° 4.440 autoveicoli – Categorie M1 – N1; N° 1.200 – Veicoli a due e tre ruote – Categorie L1 – L2 – L3 – L4 – L5 – corrispondenti a 240 VFU categorie M1 – N1 - Superficie impiantistica complessiva: 9.500 mq - Georeferenziazione: Long. 13.87535 – Lat. 42.60922”;

4) D.D. n° DPC026/196 del 05.08.2021, avente per oggetto:

“Voltura della D.D. n° DPC026/153 del 01.07.2021 avente per oggetto: *“Variante sostanziale alla D.D. n° DPC026/109 del 07.05.2019 per l'aumento della potenzialità di stoccaggio dei veicoli fuori uso “da Di Giacinto S.r.l. (codice fiscale /p. IVA 01863470678) a AUTODEMOLIZIONI DI GIACINTO S.r.l. (codice fiscale/p. IVA 02099570679)”.* Titolarità: Autodemolizione DI

GIACINTO S.r.l. - Sede Legale e Operativa: C.da Monteverde Basso del Comune di Cellino Attanasio (TE) - C.F. e P. IVA: 02099570679 - REA: TE 201972 - Codice SGR: AU-TE-021 - P.R.G.: Zona D3 – “Industriale – artigianale di espansione privata” - Identificazione catastale: Comune di Cellino Attanasio - Foglio: 1 - Particelle: 575 – 524 - Operazioni: D15 – R13 - Potenzialità: N° 18 veicoli/giorno - N° 4.680 VFU/annui così ripartiti: N° 4.440 autoveicoli – Categorie M1 – N1; N° 1.200 – Veicoli a due e tre ruote – Categorie L1 – L2 – L3 – L4 – L5 – corrispondenti a 240 VFU categorie M1 – N1 - Superficie impiantistica complessiva: 9.500 mq - Georeferenziazione: Long. 13.87535 – Lat. 42.60922”;

5) D.D. n° DPC026/100 del 14/04/2022, avente per oggetto:

*“AUTODEMOLIZIONI DI GIACINTO S.r.l. – Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DPC026/153 del 01.07.2021 e volturata con D.D. n° DPC026/196 del 05.08.2021. **Variante non sostanziale**. Aggiornamento del Provvedimento di autorizzazione regionale per la gestione dell’impianto di autodemolizioni mediante inserimento mezzi disciplinati ai sensi del D.lgs. n° 209/2003 e s.m.i. e dell’art. 231 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. (M2 – M3 – N2 – N3 – O1 – O2 – O3 – O4 - mezzi speciali) con contestuale aggiornamento lay-out operativo. Titolarità: Autodemolizioni DI GIACINTO S.r.l.; Sede Legale e Operativa: C.da Monteverde Basso del Comune di Cellino Attanasio (TE); C.F. e P. IVA: 01863470678; Iscrizione al Registro delle Imprese di Teramo: 01863470678 del 28.03.2013; Codice SGR: AU-TE-021; P.R.G.: Zona D3 – “Industriale – artigianale di espansione privata”; Identificazione catastale: Comune di Cellino Attanasio - Foglio: 1 - Particelle: 575 – 524; Operazioni: D15 – R13; Potenzialità: N° 18 veicoli/giorno - N° 4.680 VFU/annui così ripartiti: Autoveicoli – Categorie M1 - M2 – M3 – N1 – N2 – N3 – O1 – O2 – O3 – O4 – mezzi speciali; Veicoli a due e tre ruote – Categorie L1 – L2 – L3 – L4 – L5; Superficie impiantistica complessiva: 9.500 mq; Georeferenziazione: Long. 13.87535 – Lat. 42.60922”;*

6) CCR-VIA – Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione D’Impatto Ambientale – Giudizio n° 3815 del 12.01.2023, che **esprime il giudizio di esclusione dalla procedura di VIA**;

TENUTO CONTO della nota del Tecnico incaricato della Ditta AUTODEMOLIZIONI DI GIACINTO S.r.l. datata 07.02.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0048936/23, dal cui stralcio per estratto si riporta quanto di seguito:

*“.....[omissis] **Oggetto:** Precisazione titolo autorizzativo.*

Dichiara che

La Ditta Autodemolizioni Di Giacinto S.r.l. per lo svolgimento dell'attività di Autodemolizione risulta in possesso delle seguenti Autorizzazioni Regionali rilasciate con: D.D. n° DPC026/153 del 01.07.2021, Volturata con D.D. n° DPC026/196 del 05.08.2021 e aggiornata con D.D. n° DPC026/100 del 14.04.2022”;

VISTA la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n° 0060378/23 del 14.02.2023, con la quale si dà avvio al procedimento, si comunica la pubblicazione della documentazione presentata dalla Ditta Autodemolizioni DI GIACINTO S.r.l. con contestuale convocazione della Conferenza di Servizi in forma semplificata e modalità asincrona ex art. 14 bis L. n° 241/1990;

PRESO ATTO della nota della Ditta AUTODEMOLIZIONI DI GIACINTO S.r.l. datata 20.02.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n 0070053/23, con la quale si trasmette la comunicazione ex art. 15 della L.R. n° 31/2010 per scarico acque meteoriche al Servizio Gestione e Qualità delle Acque (dpc024);

TENUTO CONTO della nota RUZZO RETI S.p.A. prot. n° 0008945 del 28.02.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0085491/23, con la quale si richiede integrazione documentale a quanto presentato e acquisito agli atti;

CONSIDERATA la nota della Ditta AUTODEMOLIZIONI DI GIACINTO S.r.l. datata 06.03.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0094548/23, con la quale si riscontra la nota della RUZZO RETI S.r.l. sopramenzionata con la trasmissione di documentazione amministrativa ed elaborati progettuali così costituiti:

16) Domanda di allaccio alla pubblica fognatura e autorizzazione allo scarico (acque reflue industriali e/o meteoriche di prima pioggia);

17) Tavola – Planimetria acque – stato di fatto;

18) Tavola – Planimetria acque – stato di progetto;

CONSIDERATA la nota dell'ARTA – Distretto Provinciale di Teramo – prot. n° 0017419/2023 del 17.04.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0169140/23, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito:

“.....[omissis] In riferimento all'oggetto, facendo seguito a quanto comunicato per le vie brevi, si chiede di rinviare la Conferenza dei Servizi, prevista per il 18 aprile, a nuova data come già concordato.....”;

VISTA la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n° 0172733/23 del 19.04.2023, di accoglimento della richiesta formulata dall’A.R.T.A. – Distretto Provinciale di Teramo sopramenzionata con contestuale differimento dei termini della Conferenza di Servizi in forma semplificata modalità asincrona ex art. 14-bis Legge n° 241/1990;

TENUTO CONTO della nota della Ditta AUTODEMOLIZIONI DI GIACINTO S.r.l. datata 19.04.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0173185/23, con la quale si trasmette ulteriore documentazione di carattere amministrativo insieme ad elaborati tecnici e tavole progettuali di seguito elencate, a riscontro della nota della RUZZO RETI S.p.A. sopracitata:

- 19) Bonifico - Oneri acque di prima pioggia Ruzzo Reti S.p.A.;
- 20) Bonifico - Oneri spese istruttorie Ruzzo Reti S.p.A.;
- 21) Relazione tecnica;
- 22) Tavola – Planimetria acque – stato di progetto;
- 23) Tavola – Planimetria acque – stato di progetto;

PRESO ATTO della nota del Servizio Gestione e Qualità delle Acque prot. n° 0187449/23 del 02.05.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data e protocollo;

RICHIAMATA la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n° 0195414/23 del 05.05.2023, di conferma della Convocazione della Conferenza di Servizi in modalità sincrona per il giorno 09.05.2023 [*ex art. 14 bis co.2 lett. d) della Legge 07/08/1990 n. 241*];

TENUTO CONTO della e-mail della RUZZO RETI S.p.A. datata 09.05.2023, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito:

“.....[omissis] Sono a comunicare che la Ruzzo Reti S.p.A. ha espresso parere positivo in merito al procedimento inerente la “Autodemolizioni di Giacinto S.r.l.” di Cellino Attanasio.

Pertanto non parteciperemo alla CdS di oggi.

L’Autorizzazione rilasciata per lo scarico in fognatura delle acque di prima pioggia sarà inoltrata a breve.....”;

PRESO ATTO della nota della Provincia di Teramo prot. n° 10905/23 del 09.05.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0199214/23, con la

quale si esprime **parere favorevole con prescrizioni** per l'attività di autodemolizione e accorpamento area – AUA – Messa in riserva e recupero rifiuti non pericolosi (***Riportate nel dispositivo***);

RICHIAMATA la nota della RUZZO RETI S.p.A. prot. n° 0019035 del 11.05.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0203905/23, con la quale **si autorizza con prescrizioni** la Ditta Autodemolizioni di Giacinto S.r.l. all'iniziativa presentata (***Allegato A – parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento***);

VISTO il Verbale della Conferenza di Servizi – modalità sincrona – del 09.05.2023;

VISTA la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n° 0206763/23 del 12.05.2023, di adozione della determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi;

PRESO ATTO della nota AUTODEMOLIZIONI DI GIACINTO S.r.l. datata 17.05.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0211833/23, con la quale si riscontra quanto emerso in sede di Conferenza di Servizi con la trasmissione dei seguenti elaborati integrativi:

24) Relazione tecnica;

25) Planimetria generale impianto (***Allegato B – parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento***);

TENUTO CONTO della nota dell'ARTA – Distretto Provinciale di Teramo prot. n° 0028719/2023 del 23.06.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0270795/23, con la quale si trasmettono le correzioni da apportare al verbale della Conferenza dei Servizi del 09/05/2023;

VISTO il Verbale della Conferenza di Servizi – modalità sincrona del 09.05.2023, con le correzioni apportate dall'ARTA – Distretto Provinciale di Teramo;

VISTA la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n° 0272933/23 del 26.06.2023, con la quale si trasmette il Verbale approvato dalla Conferenza di Servizi sincrona del 09.05.2023;

PRESO ATTO della nota AUTODEMOLIZIONI DI GIACINTO S.r.l. datata 05.07.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 0292014/23 del

06.07.2023, con la quale si trasmette la documentazione integrativa di seguito elencata, a riscontro della nota ARTA – Distretto Provinciale di Teramo:

26) Relazione;

27) Procedura – Sistema di gestione – REG. 333/11 – REG. 715/13 – POA 02;

28) Procedura – Sistema di gestione – REG. 333/11 – REG. 715/13 – POA 03;

29) Procedura – Sistema di gestione – REG. 333/11 – REG. 715/13 – POA 04;

TENUTO CONTO della nota AUTODEMOLIZIONI DI GIACINTO S.r.l. datata 26.07.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 0322022/23 del 27.07.2023, con la quale si trasmette il pagamento dei diritti istruttori ai sensi della D.G.R. n° 18 del 17.01.2023 *“Determinazione degli oneri istruttori per il rilascio delle autorizzazioni uniche di cui alla parte IV del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e approvazione modulistica aggiornata a corredo delle istanze per l’autorizzazione di impianti di smaltimento e recupero rifiuti, ai sensi degli articoli 208, 209 e 211 del d.lgs.152/2006. Revoca della DGR 547/2016 ed integrazione alla DGR 450/2016”*;

RICHIAMATA la nota del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio DPC025 – prot. n° 0350272/23 del 23.08.2023, con la quale si trasmettono le prescrizioni al parere positivo reso in sede di Conferenza di Servizi (***Riportate nel dispositivo***);

PRESO ATTO della Dichiarazione sostitutiva di certificazione (Art. 47 D.P.R. 28.12.2000 n° 445) del Tecnico Progettista incaricato datata 30.08.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0356511/23, con la quale si comunica di aver ricevuto le competenze pattuite con il Committente, nei modi di legge, così come previsto dall’art. 3, comma 1, della L.R. 04.07.2019 n° 15;

PRESO ATTO che, alla data di adozione del presente Provvedimento non risultano acquisiti ulteriori pareri da parte delle Amministrazioni coinvolte nel presente procedimento, a fronte di un puntuale e regolare svolgimento del procedimento istruttorio di che trattasi;

CONSIDERATO che vi sono tutti gli elementi necessari per la conclusione della fase istruttoria e per emanare il Provvedimento autorizzativo alla AUTODEMOLIZIONI DI GIACINTO S.r.l., ai sensi dell’art. 208, co. 6 del D.lgs. n° 152/2006, per cui lo stesso: *“sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità*

urgenza ed indifferibilità dei lavori”, anche al fine di scongiurare ogni possibile aggravio del procedimento istruttorio in argomento;

RICHIAMATE le disposizioni dell’art. 26-bis) della Legge 01/12/2018, n. 132 che ha convertito in legge, con modificazioni, il D.L. 04/10/2018, n. 113 entrata in vigore a far data dal 04/12/2018 ed in particolare le seguenti Circolari attuative:

✓ Circolare prot.n. 4064 del 15.03.2018 emanata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento (MATTM) avente per oggetto: *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;

✓ Circolare prot.n. 1121 del 21.01.2019 emanata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento (MATTM) avente per oggetto: *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;

✓ Circolare del Ministero dell’Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del 13.02.2019 prot.n. 2730 *“Disposizioni attuative dell’art. 26-bis, inserito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 – prime indicazioni per i gestori degli impianti”*;

RICHIAMATO il *“Codice Antimafia”* di cui al D.lgs. n. 159/2011, in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218;

RICHIAMATA la Circolare del Ministero dell’Interno prot.n. 11001/119/20 del 08/02/2013, con la quale si inviano alle Autorità governative locali prime indicazioni interpretative in ordine all’applicazione, delle nuove disposizioni introdotte dal D.lgs. 15/11/2012, n. 218;

VISTO il comma 3 del D.L. 3 settembre 2019, n. 101 (*G.U. - Serie generale - 207 del 4 settembre 2019*), coordinato con la legge di conversione 2 novembre 2019, n. 128, recante: *«Disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali»*, che dispone: **“omissis .. 3. All’articolo 184 -ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dopo il comma 3 sono inseriti i seguenti: “3 -bis . Le autorità competenti al rilascio delle autorizzazioni di cui al comma 3 comunicano all’ISPRA i nuovi provvedimenti autorizzatori adottati, riesaminati o rinnovati, entro dieci giorni dalla notifica degli stessi al soggetto istante. .. omissis”;**

VISTA la L.R. 01/10/2013, n. 31, avente per oggetto “*Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn. 2/2013 e 20/2013*”;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” (TUEL);

VISTO il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il D.lgs.07/03/2005, n. 82, recante: “*Codice dell’amministrazione digitale*”;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

DETERMINA

1) di **PRENDERE ATTO** di tutte le fasi del procedimento istruttorio come riferite in premessa;

2) di **APPROVARE** ai sensi del D.lgs. 03.04.2006, n° 152, art. 208 e della Legge Regionale 19.12.2007, n° 45, art. 45, il progetto di **Variante sostanziale** all’Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n. DPC026/109 del 07.05.2019 e s.m.i.. Revamping di un impianto di autodemolizione con contestuale accorpamento e modifica di un’attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, così costituita:

2.1) Accorpamento area A.U.A.;

2.2) Inserimento nuova area con contestuale variante allo strumento urbanistico;

2.3) Inserimento operazioni di recupero e smaltimento su rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi; in località Cda Monteverde Basso del Comune di Cellino Attanasio (TE) della AUTODEMOLIZIONI DI GIACINTO S.r.l., in conformità agli elaborati tecnici, tavole progettuali e documentazione amministrativa indicati in premessa, conservati agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) e consultabili su piattaforma informatica dello stesso al seguente indirizzo: <https://www.regione.abruzzo.it/content/autorizzazione-unica-articolo-208>

3) di **AUTORIZZARE** AUTODEMOLIZIONI DI GIACINTO S.r.l.:

3.1) alla realizzazione e gestione ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. n° 152/2006 e dell'art. 45 della L.R. n° 45/2007 dell'impianto di cui al **punto 2)**;

3.2) alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. n° 152/2006, derivanti dallo svolgimento dell'attività di autodemolizione e accorpamento area AUA – messa in riserva e recupero rifiuti non pericolosi;

3.3) alla fase di gestione tecnica e amministrativa degli scarichi idrici, comprese le acque meteoriche di dilavamento delle aree produttive, nel rispetto del dettato del D.lgs. n° 152/2006 e della L.R. n° 31/2010;

4) di **DISPORRE** che nell'impianto autorizzato possono essere gestiti i rifiuti pericolosi e non pericolosi con le operazioni e le potenzialità, di seguito elencate:

Descrizione	Codici E.E.R.	Operazione/i	Potenzialità istantanea stoccaggio prima del trattamento [n veicoli]	Potenzialità giornaliera trattamento [n veicoli/gg]	Potenzialità annua [n veicoli/y]
Veicoli fuori uso	[160104*]	Attività di autodemolizione	75	32	9600

Descrizione	Codici E.E.R.	Operazione/i	Potenzialità istantanea stoccaggio [t]	Potenzialità giornaliera trattamento [t/gg]	Potenzialità annua stoccaggio/trattamento[t/y]
Carta, cartone, cartoncini	[150101] [150105] [150106] [200101]	R 13	30	-	3.000
Materiale ferroso	[120102] [120101] [100210] [160117] [150104] [170405] [190118] [190102] [200140] [191202] [100299] [120199]	R 13 – R12 – R 4 Operazioni di selezione, cernita, riduzione volumetrica e applicazione dei regolamenti 333 e 715	3.000	252**	20.000
Materiale non ferroso	[110599] [110501] [150104] [200140] [191203] [120103] [120104] [170401] [191002] [170402] [170403] [170404] [170406] [170407] [100899] [120199]	R 13 – R12 – R 4 Operazioni di selezione, cernita, riduzione volumetrica e applicazione dei regolamenti 333 e 715	2.000	252**	15.000

Parti di autoveicoli	[160116] [160117] [160118] [160122] [160106]	R 13	1.000	-	20.000
Spezzoni di cavo di alluminio	[160216] [170402] [170411]	R 13 – R12- R4 Operazioni di selezione, cernita, cesoiatura con asportazione del rivestimento e separazione del conduttore	10	10**	3.000
Spezzoni di cavo di rame	[170401] [170411] [160122] [160118] [160216]	R 13 – R12 – R4 Operazioni di selezione, cernita, cesoiatura con asportazione del rivestimento e separazione del conduttore	30	30**	3.000
Apparecchiature e rottami elettrici, elettronici, domestici e macchinari postconsumo	[160214] [160216] [200136] [110114] [110299]	R 13 – R12 Operazioni di selezione, cernita e dissemblaggio	150	150**	3.000
Marmitte catalitiche	[160801]	R 13	20	-	1.500
Rifiuti di plastica	[020104] [150102] [191204] [200139] [170203]	R 13- R12	50	50**	700
Pneumatici non ricostruibili	[160103]	R 13	50		600
Batterie esauste e di scarto e loro parti	[160601*] [200133*] [160602*] [160603*] [160604] [160605] [160606*] [200134]	R13 - D15	50*	-	1.500*
Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione non clorurati	[130205*]	R13 / D15	10.000 lt (circa 9,1 ton)*	-	300*
Oli e grassi commestibili	[200125]	R13 / D15	10.000 lt (circa 9,1 ton)*	-	300*
Imballaggi in vetro ed altri rifiuti in vetro	[170202] [200102] [150107] [191205] [160120] [101112]	R13	60	-	1.000

Imballaggi in legno	[030101] [030105] [150103] [030199] [170201] [200138] [191207] [200301]	R13	10	-	1.000
Rifiuti di paraurti e plancee di autoveicoli in materie plastiche	[070213] [160119] [120105]	R13	50	-	700
Rifiuti costituiti da pastiglie per freni	[160111*][160112]	R13	10	-	500
Materiali isolanti	[170604]	D15 – R13	15	-	200
Contenitori contaminati da sostanze pericolose	[150110*]	D15 – R13	10*	-	200*
Filtri dell'olio, liquido freni, olio idraulico, liquidi antigelo, stracci e materiali assorbenti	[160107*] [160113*] [130113*] [130205*] [161002] [150202*]	D15 – R13	10*	-	200*

*Il valore è da intendersi come somma dei pesi dei rifiuti messi in R13 e in D15

** La potenzialità complessiva dell'impianto giornaliera massima di trattamento è 252 ton;

alle condizioni e/o prescrizioni indicate in premessa e di seguito riportate:

4.1) della Provincia di Teramo

ATTIVITA' di AUTODEMOLIZIONE

- ❖ la gestione dell'impianto deve essere effettuata nel completo rispetto del D.lgs. 209/2003;
- ❖ le operazioni di messa in sicurezza dei VFU, ex art. 6, comma 2, lett. a) del D.lgs. 209/2003, devono essere effettuate entro 10 (dieci) giorni lavorativi dall'ingresso del veicolo fuori uso, anche qualora lo stesso non sia stato ancora cancellato dal PRA;
- ❖ le operazioni di messa in sicurezza dei veicoli devono essere effettuate secondo le modalità e prescrizioni di cui al punto 5.1 dell'allegato I al D.lgs. 209/2003;
- ❖ l'attività di demolizione può essere effettuata solo a conclusione della messa in sicurezza del veicolo, la stessa deve essere eseguita con le modalità di cui al punto 6 dell'allegato I al D.lgs. 209/2003;

- ❖ i veicoli messi in sicurezza da pressare possono essere sovrapposti per un'altezza massima pari a 5 (cinque) metri;
- ❖ i pacchi dei veicoli pressati possono essere sovrapposti fino ad un'altezza massima pari a 5 (cinque) metri;
- ❖ gli accumulatori rimossi non possono essere commercializzati e devono essere gestiti come rifiuti;
- ❖ per i rifiuti costituiti da accumulatori devono essere rispettate le disposizioni di cui al D. lgs. 20.11.2008 n. 188;
- ❖ l'impianto deve essere dotato dei presidi di cui al D.M. 24.01.2011 n. 20;
- ❖ l'impianto deve disporre di sostanze da utilizzare per l'assorbimento dei liquidi in caso di sversamenti accidentali;
- ❖ ai fini del recupero di gas fluorurati a effetto serra dagli impianti di condizionamento d'aria dei veicoli a motore, l'impresa e la persona addetta, devono essere sempre in regola con gli obblighi di cui al D.P.R. 146/2018;
- ❖ i gas fluorurati recuperati dai VFU devono essere gestiti come rifiuti e avviati a recupero, rigenerazione o smaltimento;
- ❖ l'impianto deve essere dotato di appositi serbatoi per lo stoccaggio separato dei liquidi e dei fluidi derivanti dal VFU, quali: carburante, olio motore, olio del cambio, olio della trasmissione, olio idraulico, liquido di raffreddamento, antigelo, liquido dei freni, fluidi dei sistemi di condizionamento e altri fluidi o liquidi contenuti nel VFU;
- ❖ i serbatoi di cui al punto precedente devono possedere le caratteristiche di cui ai punti 4.1 – 4.2 – 4.3 - 4.4 dell'allegato I al D.lgs. 209/2003 e, relativamente alla capacità del/i bacino/i di contenimento, devono rispettare il disposto di cui al punto 4.5 del succitato allegato;
- ❖ per la rimozione degli articoli pirotecnici per autoveicoli (airbags) devono essere sempre rispettate le disposizioni di cui ai commi 2 e 3, dell'art. 8 del D.M. 101/2016;
- ❖ i settori di trattamento, di deposito di parti di ricambio e di stoccaggio dei rifiuti pericolosi devono essere dotati di apposita copertura;
- ❖ deve essere sempre preservata la viabilità all'interno dell'impianto;
- ❖ le parti di ricambio attinenti alla sicurezza del veicolo derivanti dal trattamento del veicolo fuori uso possono essere cedute solo agli esercenti attività di autoriparazione ai fini del riutilizzo;
- ❖ i componenti reimpiegati nel mercato dei ricambi devono essere matricolati;
- ❖ deve essere garantita la tracciabilità delle parti di ricambio poste in commercio, con l'indicazione sui documenti di vendita delle matricolazioni;
- ❖ all'interno dell'impianto è consentita esclusivamente la presenza degli addetti ai lavori, gli utenti devono sostare esclusivamente in aree agli stessi riservate o nei pressi degli uffici.

ACCORPAMENTO AREA AUA _ Messa in riserva e Recupero rifiuti non pericolosi

- ❖ le aree di stoccaggio dei rifiuti devono essere dotate di cartellonistica con indicati i codici EER ivi depositati, devono essere opportunamente evidenziate con segnaletica orizzontale volta a delimitare opportunamente l'estensione delle stesse, tali aree devono inoltre essere dotate di dispositivi che consentano di individuare istantaneamente l'altezza dei cumuli o degli accatastamenti;
- ❖ i rifiuti devono essere stoccati per categorie omogenee (EER);
- ❖ I quantitativi di rifiuti in entrata stoccati nell'impianto non devono essere in nessun caso superiori alla capacità istantanea di stoccaggio prevista per ogni macro famiglia;
- ❖ I rifiuti derivanti da operazioni di recupero devono essere identificati di norma con i codici EER del capitolo 1912 dell'allegato D parte IV del D. lgs. 152/2006;
- ❖ per i rifiuti in ingresso all'impianto e contraddistinto dai EER XXXX99, nel registro di carico e scarico, nello spazio riservato alle annotazioni, deve essere indicata la descrizione del rifiuto;
- ❖ per i rifiuti costituiti da RAEE devono essere rispettate le disposizioni di cui al D. Lgs. 14/03/2014, n. 49;
- ❖ per i rifiuti derivanti dalle attività svolte sui RAEE ed identificati con EER 12 02 16, nel registro di c/s, nello spazio riservato alle annotazioni deve essere indicato il tipo di componente;
- ❖ per l'operazione di recupero R4 dei rifiuti costituiti da ferro, acciaio, alluminio e sue leghe, rame e sue leghe, è necessario il possesso delle certificazioni di cui all'art. 6, comma 5, Reg. (CE) 333/2011 e art. 5, comma 5, Reg. (CE) 715/2013;
- ❖ l'operazione di recupero R3 effettuata sui rifiuti costituiti da plastiche deve condurre all'ottenimento di materiali conformi alle specifiche UNIPLAST – UNI 10667;
- ❖ l'operazione di recupero R4 per i metalli diversi da quelli di cui ai punti precedenti, deve condurre all'ottenimento di materiali conformi alle specifiche UNI ed EURO;
- ❖ la ditta dovrà conservare per almeno 5 anni dalla data di effettuazione copia dei certificati di conformità dei prodotti;
- ❖ all'entrata in esercizio dell'impianto, la ditta dovrà inviare al SUAP territorialmente competente istanza di revoca dell'A.U.A.;

4.2) del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio DPC025

- ❖ l'Impresa è tenuta a procedere alla richiesta di autorizzazione alle emissioni in atmosfera in presenza di emissioni così come definite dall'Art. 268 comma 1 lettera b) del D.lgs. 152/2006.
- ❖ l'Impresa è tenuta altresì a provvedere alla verifica delle emissioni odorigene secondo la definizione di cui al novellato art. 268, comma 1, lettera f-bis) del D. lgs. 152/2006 e a procedere, se del caso, alla richiesta dell'autorizzazione ai sensi degli artt. 269 e 272-bis dello

stesso Decreto secondo le specifiche tecniche riportate nella delibera n. 38/2018 del S.N.P.A. e a quanto stabilito negli indirizzi dell'applicazione dell'Art. 272 bis del D.lgs. 152/2006 in materia di emissioni odorigene approvate dal Coordinamento Emissioni giusto comunicato del 10.07.2023 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

5) di RICHIAMARE quali parti **integranti e sostanziali** del presente Provvedimento:

5.1) Nota della RUZZO RETI S.p.A. prot. n° 0019035 del 11.05.2023 (**Allegato A**);

5.2) Tavola - Planimetria generale impianto (**Allegato B**);

6) di STABILIRE che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208, comma 13 del D.lgs. n° 152/2006 e dell'art. 45, comma 16 della L.R. 19.12.2007 n° 45;

7) di STABILIRE che la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 208, co. 12, è concessa per un periodo di **10 (dieci) anni** dalla data di emissione del presente Provvedimento (*ex art. 27 legge n. 241/1990*), (*fermo restando l'effettivo avvio dell'esercizio dell'impianto come da prescrizioni/condizioni di seguito previste*) ed è rinnovabile su istanza motivata da parte dell'interessata;

8) di PRESCRIVERE che la Ditta AUTODEMOLIZIONI DI GIACINTO S.r.l. comunichi preventivamente l'inizio dei lavori al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026), al competente Distretto Provinciale di Teramo, alla Provincia di Teramo e alla ASL n° 4 di Teramo;

8) di STABILIRE che al completamento della fase di realizzazione e gestione **della nuova configurazione impiantistica** le Autorizzazioni Regionali rilasciate con D.D. n. DPC026/109 del 07.05.2019 e s.m.i. sono da intendersi **revocate e sostituite** dal presente Provvedimento;

9) di PRESCRIVERE che AUTODEMOLIZIONI DI GIACINTO S.r.l. **provveda ad inviare alla competente PROVINCIA DI TERAMO entro 10 gg. dalla entrata in esercizio dell'impianto nella nuova configurazione**, secondo quanto autorizzato con il presente Provvedimento, **istanza di REVOCA del Provvedimento Dirigenziale A.U.A. n° 206 del 16.10.2014** rilasciato dalla Provincia di Teramo, ai sensi del D.P.R. 13.03.2013 n° 59 per i titoli abilitativi di cui ai seguenti articoli:

9.1) art. 3 comma 1 lettera a) autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della parte terza del D.lgs. 03 aprile 2006, n. 152;

9.2) art. 3 – comma 1 lettera e) comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, comma 4 o comma 6, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447;

9.3) art. 3 comma 1 lettera g) comunicazione in materia di rifiuti di cui agli articoli 215, 216, del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

, dandone riscontro al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026);

10) di PRESCRIVERE che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività afferenti la gestione dei rifiuti e ogni modifica agli impianti e/o attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo e presentata, ai sensi del D.P.R. n° 160/2010, tramite il SUAP competente per territorio;

11) di PRESCRIVERE che la fase di gestione nella nuova configurazione impiantistica è subordinata alla presentazione al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB - dpc026) della seguente documentazione, completa e conforme ai sensi di legge:

11.1) Comunicazione a cui deve essere allegata una dichiarazione del Direttore dei Lavori contenente:

- l'ultimazione delle opere in conformità al progetto approvato;
- l'avvenuta effettuazione con esito positivo della verifica di idoneità funzionale;
- il nominativo del Responsabile della gestione dell'impianto, in possesso di idonee e documentate conoscenze tecniche;

11.2) Documentazione comprovante il regolare adempimento alle procedure di cui al D.P.R. n° 380/2001, certificato di agibilità dell'impianto, reso dall'Autorità Competente ai sensi delle vigenti normative in materia;

11.3) Copia dell'autorizzazione prevista dal D.P.R. n° 151/2011 in materia di antincendio e predisposizione di presidi di protezione così come richiesti dalla medesima normativa e/o presentazione copia della istanza di autorizzazione ai fini del rilascio del C.P.I.;

11.4) Data di avvio dell'impianto.

12) di DISPORRE che **entro 180 (centottanta) giorni** dalla comunicazione di avvio dell'impianto, salvo proroga accordata su motivata istanza dell'interessato, la Società interessata presenti il **certificato di collaudo dell'impianto**. Detto certificato in funzione della tipologia di impianto deve, tra l'altro, attestare:

- ✓ la conformità dell'impianto realizzato con il progetto come approvato nel presente Provvedimento;
- ✓ la funzionalità dei sistemi di stoccaggio e dei processi di smaltimento e recupero, in relazione alla quantità e qualità dei rifiuti da smaltire;

- ✓ l'idoneità delle singole opere civili ed elettromeccaniche dell'impianto a conseguire i rispettivi risultati funzionali;
- ✓ il regolare funzionamento dell'impianto nel suo complesso a regime di minima e di massima potenzialità;
- ✓ l'idoneità dell'impianto a garantire il rispetto dei limiti di legge ovvero di quelli prescritti come condizione nel provvedimento di approvazione;
- ✓ le attività di monitoraggio e l'esecuzione di campionamenti ed analisi sui rifiuti da trattare, da recuperare o da smaltire, sui rifiuti prodotti, sui materiali recuperati, sulle emissioni e sugli scarichi, come specificazione dei valori, misurati all'atto del prelievo, delle variabili e dei parametri operativi;

13) di PRESCRIVERE alla AUTODEMOLIZIONI DI GIACINTO S.r.l. di provvedere ad inviare la documentazione di cui ai **punti 11) e 12)** anche all'ARTA - Distretto Provinciale di Teramo, alla Provincia di Teramo e alla A.S.L. n° 4 – Servizio Epidemiologia e Sanità Pubblica di Teramo;

14) di PRESCRIVERE che il titolare e/o gestore dell'impianto ha l'obbligo di effettuare, come adempimento, la predisposizione del Piano di emergenza interno per gli impianti di recupero e lavorazione dei rifiuti – PEI ai sensi di Legge 01 Dicembre 2018, n° 132, all'art. 26-bis. Detto Piano deve essere aggiornato almeno ogni tre anni;

15) di PRESCRIVERE che il titolare e/o gestore dell'impianto, ha l'obbligo di effettuare i seguenti adempimenti:

- a) accertare che il conferitore sia munito di regolare iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;
- b) in caso di conferimenti effettuati da parte di privati cittadini: i rifiuti possono essere accettati nei limiti quantitativi e nelle frequenze direttamente connesse alla normale attività domestica e, comunque, nel rispetto del Regolamento di igiene urbana del Comune ove ha sede l'impianto;
- c) i conferimenti di rifiuti effettuati dai soggetti di cui alla tipologia prevista dall'art. 266, comma 5 del D.lgs. 152/2006 possono avvenire esclusivamente per le tipologie riconducibili all'attività di commercio ambulante;
- d) nei casi di cui alle **lettere b) - c)** il gestore dell'impianto, laddove accettati i conferimenti di rifiuti, ha l'obbligo di annotare nel registro di carico scarico le seguenti informazioni: estremi identificativi del produttore e/o trasportatore del rifiuto comprensivi del codice fiscale del soggetto trasportatore, descrizione del rifiuto, luogo di produzione del rifiuto, indicazione del mezzo e della targa con il quale il rifiuto è stato trasportato. In caso di conferimenti anomali il

titolare e/o gestore dell'impianto ha altresì l'obbligo di segnalare le predette irregolarità agli Organi di Controllo competenti per territorio;

16) di PRESCRIVERE che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- ✓ deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
- ✓ devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
- ✓ devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;
- ✓ deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;

17) di RICHIAMARE AUTODEMOLIZIONI DI GIACINTO S.r.l. al rispetto, per quanto applicabili, degli obblighi previsti dall'art. 189 (*Catasto dei rifiuti*) e dell'art. 190 (*Registro di carico e scarico*) del D.lgs. n° 152/2006 nonché della D.D. n° DPC06/75 dell'11.05.2017 e D.G.R. n° 621 del 27.10.2017, con l'inserimento sull'applicativo O.R.So dei dati e delle informazioni relative ai flussi dei rifiuti gestiti;

18) di OBBLIGARE AUTODEMOLIZIONI DI GIACINTO S.r.l. a:

18.1) Possedere, nel corso della fase di realizzazione della nuova configurazione impiantistica di cui in premessa e fino al termine dei relativi lavori, polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi;

18.2) Prestare prima dell'avvio effettivo delle operazioni di gestione dell'impianto nella sua nuova configurazione di cui in premessa, **adeguate garanzie finanziarie a favore della Regione Abruzzo**, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n° 254 del 28.04.2016;

19) di FARE SALVE eventuali e ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; si precisa in tal senso che la presente autorizzazione viene rilasciata nei limiti di quanto disposto dalle vigenti normative in campo ambientale e che, gli eventuali provvedimenti di natura edilizia e di igiene e sanità, da emanarsi da parte delle competenti Autorità, devono essere richiesti e/o acquisiti; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;

20) di **FARE SALVI** altresì, i successivi accertamenti che saranno effettuati dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. 29.11.2007, n. 1227 e alla insussistenza delle cause ostative previste dal D.lgs. 06/11/2011, n. 159 - “*Codice antimafia*”;

21) di **DISPORRE** che il presente Provvedimento è classificato dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) – con **Codice AU-TE-021** da utilizzare sempre nella corrispondenza successiva;

22) di **REDIGERE** il presente Provvedimento che viene trasmesso ai sensi di legge alla AUTODEMOLIZIONI DI GIACINTO S.r.l. e al S.U.A.P. territorialmente competente;

23) di **TRASMETTERE** il presente Provvedimento al Comune di Cellino Attanasio (TE), all’Amministrazione Provinciale di Teramo, all’ARTA – Sede Centrale di Pescara, all’ARTA – Distretto Provinciale di Teramo e alla ASL n° 4 – Servizio Epidemiologia e Sanità Pubblica di Teramo;

24) di **TRASMETTERE** ai sensi dell’art. 208, comma 18 del D.lgs. n° 152/2006 il presente Provvedimento all’Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L’Aquila;

25) di **TRASMETTERE** infine, ai sensi dell’art. 14 bis) del testo coordinato del D.L. 03 settembre 2019, n. 101 convertito con Legge 02 Novembre 2019, n. 128, il presente Provvedimento all’I.S.P.R.A. – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale – Roma;

26) di **DISPORRE** la pubblicazione del presente Provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026).

Ai sensi dell’art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. b), n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, co. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

IL RESPONSABILE DELL’UFFICIO

Dott. Gabriele Costantini

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell’art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93)*

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Sabrina Di Giuseppe

(Firmato digitalmente)

Allegati per DETERMINAZIONE n. DPC026/202 del 12/09/2023

Allegato A

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-11-06/autodemolizioni-di-giacinto-srl-d->

Hash: 216bfa793aacd9fbc3339039cf207056

Allegato B

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-11-08/autodemolizioni-di-giacinto-srl-d->

Hash: 7bcbad8ca81a6cf459bfd4a13c2e427a



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPC026/203 del 12/09/2023

DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE
SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE
UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI

OGGETTO: A&C Ambiente & Consulenze Srl - Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC026/90 del 02/04/2021 e ss.mm.ii. - Impianto/complesso IPPC denominato "A&C. Ambiente & Consulenze Srl – Deposito per rifiuti non pericolosi provenienti da servizi di micro raccolta differenziata" – Verifica adempimenti prescrizioni – Aggiornamento A.I.A.

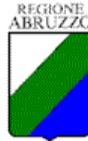
- + Titolarità: A&C. Ambiente & Consulenze Srl;
- + P.IVA: 02337400697;
- + Sede Legale: Zona Industriale loc. Vallemare – 65012 Cepagatti (PE);
- + Sede Operativa: Zona Industriale loc. Vallemare – 65012 Cepagatti (PE);
- + Codice SGRB: IPPC-PE-001;

L'AUTORITA' COMPETENTE
DGR n. 469 del 24.06.2015

RICHIAMATE le seguenti autorizzazioni per l'impianto in oggetto:

- Autorizzazione Integrata Ambientale n. **DPC026/90 del 02/04/2021** avente ad oggetto: "A&C. Ambiente & Consulenze Srl - Sostituzione A.I.A. DPC026/82 del 25/03/2021 "Impianto/complesso IPPC denominato "A&C. Ambiente & Consulenze Srl – Deposito per rifiuti non pericolosi provenienti da servizi di micro raccolta differenziata";
- Autorizzazione Integrata Ambientale n. **DPC026/266 del 12/10/2021** avente ad oggetto: "A&C. Ambiente & Consulenze Srl - "Impianto/complesso IPPC denominato "A&C. Ambiente & Consulenze Srl – Deposito per rifiuti non pericolosi provenienti da servizi di micro raccolta differenziata" – Integrazione AIA n. DPC026/90 del 02/04/2021;

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", ed in particolare la Parte II "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)", come modificato dal D.Lgs. del 29.06.2010, n. 128 e dal D.Lgs. del 04/03/2014, n. 46, che rappresenta, lo strumento di

**GIUNTA REGIONALE**

recepimento della Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010, concernente la prevenzione, la riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) e la Parte IV (gestione dei rifiuti) e Parte V (emissioni in atmosfera), recanti, rispettivamente, le norme in materia di gestione dei rifiuti e di tutela dell'aria e controllo delle emissioni in atmosfera. Nello specifico si richiamano i seguenti articoli:

- art. 29-ter *“Domanda di autorizzazione integrata ambientale”*
- art. 29-octies *“Rinnovo e riesame”*
- art. 29-nonies *“Modifica degli impianti o variazione del gestore”*
- art. 29-decies *“Rispetto delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale”, comma 9.*

VISTA la L.R. 19/12/2007, n. 45, avente ad oggetto *“Norme per la gestione integrata dei rifiuti”*;

VISTA la L.R. 30/12/2020, n. 45 *“Norme a sostegno dell'economia circolare e di gestione sostenibile dei rifiuti”*;

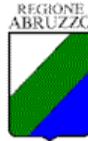
VISTA la L.R. 23/01/2018, n. 5: *“Norme a sostegno dell'economia circolare. Adeguamento Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR)”*, per quanto applicabile a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 28/2019;

VISTA la DCR n. 110/8 del 02/07/2018 *“D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. – art. 199, co. 8 – L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. – artt. 9-11, co. 1 – DGR n. 226 del 12/04/2016 – DGR n. 440 dell'11.08.2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR). Aggiornamento”*;

VISTA la DGR n. 855 del 22/12/2021 avente ad oggetto *“D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. – art. 199, L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i., L.R. 30 dicembre 2020, n. 45 – Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR) – Approvazione”*;

VISTA la DGR n. 254 del 28/04/2016 *“Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n. 790 del 03.08.2007”*;

RICHIAMATE le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia ambientale;

**GIUNTA REGIONALE**

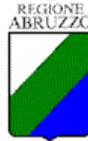
PRESO ATTO delle risultanze di cui al “*Rapporto finale dell’ispezione ordinaria effettuata presso l’impianto della ditta A&C. Ambiente & Consulenze Srl*” sito nel Comune di Cepagatti e trasmesso con nota prot. n. 16376/2023 del 11/04/2023 dall’ARTA Abruzzo – Distretto di Chieti, acquisito agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il numero 0159436/23;

RICHIAMATA la nota del **Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche** (SGRB-dpc026) del 05/05/2023 prot. n. 0193852/23 con la quale **il Servizio**, accogliendo le proposte di miglioramento e le richieste di integrazione avanzate dall’ARTA nella relazione sopra richiamata, ha richiesto alla A&C. Ambiente & Consulenze Srl di trasmettere i seguenti elaborati aggiornati e nello specifico:

[omissis]

- Chiarimenti in merito all’aggiornamento del PEE;
- Riscontro in merito alle richieste riferite alle “*operazioni di gestione rifiuti*” di cui all’art. 6 AIA n. DPC026/90 del 02/4/2021 (*predisposizione di una procedura individuando sottoclassi di rifiuti liquidi non pericolosi in funzione dell’impianto di destinazione, installazione di un miscelatore dei rifiuti liquidi, predisposizione di una procedura scritta che “preveda preliminarmente alla miscelazione dei rifiuti, l’effettuazione di prove di miscibilità, ecc.*);
- Chiarimento in merito alle richieste riferite ai “*rifiuti prodotti*” relativamente alla necessità di registrare su apposito registro gli esiti delle verifiche delle manutenzioni periodiche dei pozzetti interrati per la raccolta dei colaticci, le vasche di accumulo e le canalette di convogliamento;
- Risultanze di cui all’integrazione della “*Valutazione di Impatto acustico*” e del “*collaudo acustico post operam*”;
- Aggiornamento Piano di Monitoraggio e Controllo;
- Relazione annuale riferita all’anno 2021 (da trasmettere solo all’ARTA in quanto già trasmessa all’A.C. in data 30/05/2022);
- “*Proposta di realizzazione coperture aree di stoccaggio*” (da trasmettere solo all’ARTA in quanto già trasmessa all’A.C. in data 04/04/2022 ed acquisita agli atti del SGRB con il prot. n. 0130145/22).

Inoltre, in riferimento alle proposte di miglioramento indicate dall’ARTA di cui al “*Rapporto finale dell’ispezione ordinaria effettuata presso l’impianto della ditta A&C. Ambiente & Consulenze Srl*” in premessa, si chiede alla Ditta di:

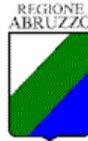
**GIUNTA REGIONALE**

- ✓ presentare una soluzione tecnica al fine di rendere più efficiente il sistema di aspirazione sia per il trituratore che l'area di accorpamento;

RICHIAMATE le prescrizioni impartite alla Ditta con la nota del SGRB-dpc026 sopra richiamata e nello specifico:

[omissis]

1. *Nelle more della realizzazione della tettoia sulle aree esterne la Ditta:*
 - ✓ *Si doti di palloni otturatori per intercettare lo scarico delle acque di seconda pioggia (punto di scarico A2p2) in caso di sversamenti accidentali sul piazzale, dandone evidenza all'A.C. ed all'ARTA;*
 - ✓ *Gestisca il sistema di trattamento delle acque di prima pioggia avviando lo svuotamento delle vasche dopo 48 h dall'evento meteorico in un tempo pari a 24 h. Il sistema dovrà essere gestito con le medesime tempistiche anche in caso di riempimento parziale delle vasche dovuto ad eventi meteorici poco copiosi;*
 - ✓ *Limiti in volumi e tempistiche lo stoccaggio dei rifiuti in area non coperta adoperando teli allo scopo di limitare l'eventuale dilavamento di sostanze pericolose.*
2. *Migliorare il sistema gestionale di registrazione delle operazioni eseguite sui rifiuti ed in particolare sul registro di miscelazione e nello specifico:*
 - ✓ *Dare evidenza delle operazioni svolte sui singoli rifiuti e solo la miscela finale deve essere il riferimento del codice EER 190203 nel campo "CER usc";*
 - ✓ *Il riferimento dello scarico della miscela codice EER 190203 deve essere riportato solo in corrispondenza della miscela e non di tutti i costituenti la miscela;*
 - ✓ *Qualora da un carico solo una parte del rifiuto venga scaricata per l'operazione di miscelazione, la Ditta deve darne evidenza sul gestionale, riportando il riferimento al n. di carico originario;*
 - ✓ *Deve essere indicato il peso finale della miscela codice EER 190203 corrispondente al dato caricato sul registro di carico e scarico.*
3. *L'area Ec1 di stoccaggio dei rifiuti pericolosi riportata nell'Allegato B.1 datato luglio 2019 deve essere fisicamente separata dall'area G.7 di stoccaggio delle materie prime e di deposito temporaneo riportata nell'allegato C.2-G1 datato luglio 2019 anche mediante barriere mobili;*
4. *I rifiuti posti sotto la tettoia box (aree da Tb0 a Tb7) non devono essere stoccati al di là*

**GIUNTA REGIONALE**

della griglia di raccolta dei colaticci;

5. *Separare fisicamente mediante barriere mobili i rifiuti stoccati in D15 da quelli stoccati in R13;*
6. *La Ditta dovrà eseguire un monitoraggio delle acque sotterranee con frequenza semestrale per un intero anno, sulla rete piezometrica che includa tutti e quattro i piezometri (Pz1, Pz2, SB e SC) fornendo per ciascun campionamento:*
 - *Ricostruzione piezometrica utilizzando tutti e 4 i piezometri presenti in sito;*
 - *Indicazione della profondità di tutti i piezometri;*
 - *Indicazione della colonna d'acqua pre-spurgo (soggiacenza);*
 - *Indicazione della colonna d'acqua post spurgo.*

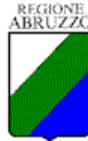
VISTA la documentazione trasmessa dalla ditta A&C. Ambiente & Consulenze Srl con nota prot. n. 42.23 del 18/05/2023, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con i prott. nn. 0214297/23, 0214299/23, 0214302/23 e 0214305/23;

RICHIAMATA la nota prot. 0221650/23 del 23/05/2023 del SGRB – dpc026 di richiesta parere all'ARTA in merito alla documentazione integrativa trasmessa dalla ditta A&C. Ambiente & Consulenze Srl con nota prot. n. 42.23 del 18/05/2023 al fine della definizione della verifica adempimenti prescrizioni AIA;

PRESO ATTO della nota ARTA Abruzzo – Distretto provinciale di Chieti prot. 32483/2023 del 17/07/2023, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. n. 0308199/23, con la quale l'Agenzia ha trasmesso le valutazioni di competenza di cui alla richiesta di parere sopra richiamata, verificando l'ottemperanza alle prescrizioni con le condizioni meglio esplicitate nel dispositivo;

CONSIDERATO che la A&C. Ambiente & Consulenze Srl ha ottemperato agli obblighi di aggiornamento della documentazione tecnica di cui all'art. 6 dell'A.I.A. n. DPC026/90 del 02/04/2021 e ss.mm.ii. e nello specifico:

- Revisione del Piano di Emergenza Interno Alluvioni trasmesso con nota prot. n. 32510 del 30/06/2021;
- Con riferimento al DPCM del 27/08/2021 la Ditta con nota prot. 4/22 del 07/01/2022 ha dato

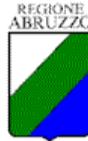


GIUNTA REGIONALE

riscontro alle richieste della Prefettura ed in data 27/02/2022 ha caricato sul sito <https://peerifiuti.vigilidelfuoco.it> tutta la documentazione prevista dal DPCM;

- Documentazione tecnica di dettaglio in merito al sistema di aspirazione del trituratore trasmessa con nota prot. 32336 del 29/06/2021;
- Documentazione tecnica di dettaglio in merito all'assenza di rilasci di aerosol dall'impianto di lavaggio contenitori con nota prot. n. 32332 del 29/06/2021;
- Software per il controllo informatico dei quantitativi di rifiuti soggetti al D.lgs. 105/2015 così come verificato dall'Organo di Controllo in sede di sopralluogo in data 03/04/23;
- Piano di Gestione degli odori trasmesso con nota prot. n. 47656 del 01/10/2021;
- Proposta progettuale di copertura per quanto attiene ai rifiuti stoccati all'esterno nelle aree Ec4 ed Ec5, nonché Ec1 e Ec1 bis, trasmesso con nota del 01/04/2022 e confermata con la trasmissione della Comunicazione Inizio Lavori Asseverata (CILA) al Comune di Cepagatti in data 23 settembre 2022 e ss.mm.ii.;
- Installazione di un contatore per la contabilizzazione dei consumi di acqua per i lavaggi di fusti e bidoni, così come verificato dall'Organo di Controllo in sede di sopralluogo in data 03/04/23;
- Sistemi automatici per lo svuotamento della vasca di prima pioggia, così come verificato dall'Organo di Controllo in sede di sopralluogo in data 03/04/23;
- Sistema per la verifica della saturazione del carbone attivo, così come verificato dall'Organo di Controllo in sede di sopralluogo in data 03/04/23;
- Pressostato differenziale munito di allarme sonoro su un quadro di controllo sul filtro a maniche posto a presidio dell'emissione E1;
- Documentazioni integrativa relativa alla "Valutazione di Impatto acustico" trasmessa con nota prot. 151/21 del 01/10/2021;
- Piano di Monitoraggio e Controllo aggiornato datato maggio 2023;
- Soluzione tecnica per rendere più efficiente il sistema di aspirazione sia per il trituratore che per l'area di accorpamento;

RICHIAMATA la modifica al "*Codice Antimafia*" di cui al D.Lgs. 159/2011, in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.Lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;

**GIUNTA REGIONALE**

RICHIAMATA altresì, la Circolare del Ministero dell'Interno, prot.n. 11001/119/20 dell'8 febbraio 2013, con la quale si inviano alle Autorità governative locali prime indicazioni interpretative in ordine all'applicazione delle nuove disposizioni introdotte dal citato D.Lgs. 15.11.2012, n. 218, a far data dal 13.02.2013;

DATO ATTO che, per la A&C. Ambiente & Consulenze Srl verranno effettuati gli accertamenti previsti dalla suddetta normativa in merito all'acquisizione della prevista comunicazione antimafia, ai sensi dell'art. 87 del D.lgs. 06.11.2011, n. 159 nonché della D.G.R. n. 1277/2007, citata in premessa;

RICHIAMATO altresì il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "*Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa*";

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo*";

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" (TUEL);

VISTO il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la L.R. 01/10/2013, n. 31, avente per oggetto "*Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. n. 2/2013 e n. 20/2013*";

VISTA la L.R. 14.09.1999, n. 77 "*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*";

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita per il presente provvedimento a seguito di istruttoria eseguita dagli uffici competenti;

DETERMINA

**GIUNTA REGIONALE**

per tutto quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto

Art. 1**Verifica Prescrizioni A.I.A. DPC026/90 del 02/04/2021 e approvazione elaborati**

1. di **PRENDERE ATTO** dei pareri ARTA Abruzzo – Distretto provinciale di Chieti prott. n. 16376/2023 del 11/04/2023 e n. 32483/2023 del 17/07/2023 in merito alla verifica prescrizioni A.I.A. DPC026/90 del 02/04/2021 e ss.mm.ii.;
2. di **APPROVARE** gli elaborati trasmessi dalla Ditta in ottemperanza alle prescrizioni di cui all'art. 6 dell' A.I.A. DPC026/90 del 02/04/2021 ed elencati in premessa;
3. di **APPROVARE** il **PMC** aggiornato datato maggio 2023;

Art. 2**AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI**

Il presente provvedimento **aggiorna** l'A.I.A. DPC026/90 del 02/04/2021 e ss.mm.ii. richiamando tutte le prescrizioni, condizioni obblighi e limiti previsti nelle precedenti autorizzazioni, salvo quanto espressamente modificato dal presente provvedimento, a far data dall'adozione dello stesso.

Art. 3**CONDIZIONI DI ESERCIZIO E PRESCRIZIONI**

Si richiama il rispetto delle prescrizioni, condizioni obblighi e limiti previsti nelle precedenti autorizzazioni, salvo quanto espressamente modificato dal presente provvedimento.

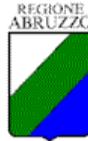
In particolare, tenuto conto di quanto indicato nel parere ARTA Abruzzo – Distretto di Chieti prot. n. 32483/2023 del 17/07/2023, si rimodulano le seguenti condizioni di esercizio:

1. La Ditta dovrà comunicare all'A.C. e ad Arta l'eventuale avvio dell'attività di miscelazione di rifiuti liquidi, la realizzazione del parco serbatoi e trasmettere la procedura come da prescrizione AIA preliminarmente all'avvio dell'attività, con congruo anticipo al fine di consentire le valutazioni tecniche del caso ed il successivo avvallo dell'A.C.;



GIUNTA REGIONALE

2. La Ditta dovrà comunicare l'avvenuta installazione della copertura delle aree di stoccaggio Ec4 ed Ec5, nonché Ec1 e Ec1 bis relazionando all'A.C in merito allo stato di avanzamento lavori. Nelle more della realizzazione della tettoia la Ditta dovrà:
 - 2.1 Dotarsi di palloni otturatori per intercettare lo scarico delle acque di seconda pioggia (punto di scarico A2p2) in caso di sversamenti accidentali sul piazzale, dandone evidenza all'A.C. ed all'Arta competente per territorio;
 - 2.2 Gestire il sistema di trattamento delle acque di prima pioggia avviando lo svuotamento delle vasche dopo 48 ore dall'evento meteorico in un tempo pari a 24 ore. Il sistema dovrà essere gestito con le medesime tempistiche anche in caso di riempimento parziale delle vasche dovute ad eventi meteorici poco copiosi;
 - 2.3 Limitare i volumi e le tempistiche di stoccaggio dei rifiuti in area non coperta ed utilizzo di teli impermeabili allo scopo di limitare l'eventuale dilavamento di sostanze pericolose;
3. La Ditta dovrà perfezionare il proprio sistema di registrazione delle operazioni eseguite sui rifiuti ed in particolare sul registro di miscelazione come di seguito indicato:
 - 3.1 Dare evidenza delle operazioni delle operazioni svolte sui singoli rifiuti e solo la miscela finale deve avere il riferimento del codice EER 190203 nel campo "*CER usc*";
 - 3.2 Il riferimento dello scarico della miscela codice EER 190203 deve essere riportato solo in corrispondenza della miscela e non di tutti i rifiuti costituenti la miscela;
 - 3.3 Qualora da un carico solo una parte del rifiuto venga scaricata per l'operazione di miscelazione, la Ditta deve darne evidenza sul gestionale, riportando il riferimento al numero di carico originario;
 - 3.4 Deve essere indicato il peso finale della miscela codice EER 190203 corrispondente al dato caricato sul registro di carico e scarico;
4. L'Azienda dovrà provvedere alla separazione fisica dell'area Ec1 destinata allo stoccaggio dei rifiuti pericolosi (di cui all'allegato B.1 datato luglio 2019) dall'area G.7 di stoccaggio delle materie prime e di deposito temporaneo (di cui all'allegato C.2-G1) con barriere mobili;
5. I rifiuti stoccati sotto la tettoia box (aree da Tb0 a Tb7) non devono essere stoccati al di là della



GIUNTA REGIONALE

griglia dei colaticci;

6. Per le aree di stoccaggio esterne, nell'ambito delle aree/volumi autorizzati separare fisicamente mediante barriere mobili i rifiuti stoccati in D15 da quelli stoccati in R13;
7. La ditta dovrà eseguire un monitoraggio delle acque sotterranee con frequenza semestrale per un intero anno, sulla rete piezometrica che includa tutti e quattro i piezometri fornendo per ciascun campionamento:
 - Ricostruzione piezometrica utilizzando tutti e 4 i piezometri presenti in sito;
 - Indicazione della profondità di tutti i piezometri;
 - Indicazione della colonna d'acqua pre-spurgo (soggiacenza);
 - Indicazione della colonna d'acqua post spurgo.

Art. 4

TRASMISSIONE DEL PROVVEDIMENTO

1. Il presente provvedimento viene trasmesso, ai sensi di legge:
 - a) al SUAP del Comune di Cepagatti (PE);
 - b) alla A&C. Ambiente & Consulenze Srl;
 - c) all'Amministrazione Provinciale di Pescara;
 - d) all'A.R.T.A. – Area Tecnica;
 - e) all'A.R.T.A. – Distretto provinciale di Chieti;
 - f) alla ASL di Pescara;
 - g) all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;
 - h) all'ISPRA ai sensi del D.Lgs.152/2006;
2. Il presente provvedimento è classificato dal SGRB con Codice di installazione IPPC-PE-001 da utilizzare sempre nella corrispondenza successiva;
3. Il Responsabile del procedimento trasmette il Provvedimento al B.U.R.A.T., per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico, e provvede alla pubblicazione dello stesso sul sito web della Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche.



GIUNTA REGIONALE

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

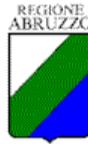
Dott. Gabriele Costantini

*[Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93]*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Sabrina Di Giuseppe

[Firmato digitalmente]

**GIUNTA REGIONALE****DETERMINAZIONE n. DPC026/212 del 22/09/2023****DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE****SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE****UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI**

OGGETTO: PERINETTI SERVICE S.r.l. – Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DR4/182 del 19.11.2010 e s.m.i.. 1) Rinnovo; 2) Variante non sostanziale – Presa D’atto.

- + **Titolarità:** Perinetti Service S.r.l.;
- + **Titolo autorizzativo:** Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DR4/182 del 19.11.2010 e s.m.i.;
- + **Sede Legale:** Via Sandro Pertini, 164/A – 67051 AVEZZANO (AQ);
- + **Sede Operativa:** Via Roma Km. 12.450 – 67059 TRASACCO (AQ);
- + **Codice SGRB:** AU-AQ-007;
- + **C.F. e P. IVA:** 01842780668;
- + **Iscrizione alla C.C.I.A.A. di L’Aquila:** 01842780668;
- + **Numero repertorio economico amministrativo (REA):** AQ – 125435;
- + **Identificazione catastale:** N.C.T. del Comune di Trasacco (AQ) - Foglio: 5 - Particelle: 1104 – 1209; Superficie: 10.060 mq; Titolo di godimento del sito: Proprietà;
- + **Attività di autodemolizione:** Allegati B e C del D.lgs. n° 152/2006;
- + **Operazioni:** D15 – R13;
- + **Codici EER in ingresso:** 16 01 04* - Veicoli fuori uso; 16 01 06 – Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose;
- + **Potenzialità giornaliera:** 9 veicoli;
- + **Potenzialità annua:** 2.500 veicoli;
- + **Georeferenziazione:** Long. 13° 30’ 30.87’’ – Lat. 41° 57’ 41.93’’;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PRESO ATTO della nota del Legale Rappresentante della PERINETTI SERVICE S.r.l. datata

17.06.2020 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0182811, di presentazione dell'istanza di rinnovo dell'Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DR4/182 del 19.11.2010 e s.m.i. dell'impianto sito in località Via Roma Km. 12.450 – 67059 nel Comune di TRASACCO (AQ), con allegata documentazione di carattere amministrativo insieme ad elaborati tecnici e tavole progettuali così costituite:

- 1) C.I. del Legale Rappresentante PERINETTI SERVICE S.r.l.;
- 2) Dichiarazione sostitutiva di certificazioni (Art. 46 D.P.R. 28.12.2000 n° 445) del Legale Rappresentante PERINETTI SERVICE S.r.l. – Requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. n° 1227 del 29.11.2007;
- 3) Dichiarazione sostitutiva di certificazioni (D.P.R. 28.12.2000 n° 445, artt. 3 c. 2, 46 e 47) del Legale Rappresentante PERINETTI SERVICE S.r.l. – Antimafia;
- 4) Dichiarazione sostitutiva (Art. 46 D.P.R. 28.12.2000 n° 445) del Certificato di Iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura del Legale Rappresentante PERINETTI SERVICE S.r.l.;
- 5) Dichiarazione sostitutiva (Art. 46 D.P.R. 28.12.2000 n° 445) del Legale Rappresentante della PERINETTI SERVICE S.r.l. che nulla è cambiato rispetto a quanto autorizzato con D.D. n° DR4/182 del 19.11.2010;
- 6) Sintesi tecnica;
- 7) Allegato Mod. 1 – Flussi in ingresso riguardanti i veicoli fuori uso e rifiuti provenienti da terzi; Allegato Mod. 2 – Flussi in uscita riguardanti i veicoli fuori uso e rifiuti provenienti da terzi;
- 8) Contratto di locazione ad uso diverso da quello di abitazione tra la Ditta Individuale Perinetti Luigi in qualità di Locatore e la Perinetti Service S.r.l. in qualità di Conduttore;
- 9) Agenzia delle Entrate – Comunicazione di avvenuto ricevimento (Art. 3, comma 10, D.P.R. n° 322/1998) della richiesta di registrazione dei contratti di locazione e affitto immobili;
- 10) Appendice polizza assicurativa cambio di contraenza dalla Autodemolizioni Jolly di Perinetti Luigi alla Perinetti Service S.r.l.;
- 11) Visura Camerale datata 03.03.2020;

VISTA la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea 2008/98/Ce del 19.11.2008 “*Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*”, pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312, come modificata dalla Direttiva 2018/851 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione europea del 30 maggio 2018 che è entrata in vigore il 4 luglio 2018;

VISTA la Decisione della Commissione 955/2014/CE del 18.12.2014, che modifica la Decisione 2000/532/Ce relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento

Europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive (*GUCE n. L370/44 del 30.12.2014*), come modificata dalla Decisione 2014/955/UE e dalle relative rettifiche, che ha approvato il nuovo elenco europeo dei rifiuti (EER), in vigore dal 01/06/2015;

RICHIAMATA la “*Linea guida ISPRA sulla classificazione dei rifiuti*” di cui alla Delibera del Consiglio SNPA - Seduta del 27/11/2019. Doc n. 61/19;

VISTO il D.lgs. 03.04.2006 n. 152 “*Norme in materia ambientale*” ed in particolare:

- ✓ l’art. 196 “*Competenze attribuite alle Regioni*”;
- ✓ l’art. 208 “*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero di rifiuti*”;

VISTA la L.R. 19/12/2007, n. 45 “*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*” (B.U.R.A.T. n. 10 Straordinario del 21/12/2007) ed in particolare l’art. 45;

VISTA la L.R. 30/12/2020, n. 45 “*Norme a sostegno dell’economia circolare e di gestione sostenibile dei rifiuti*”;

VISTA la D.C.R. 07.07.2018, n. 110/8 “*D.lgs. 03.04.2006, n. 152 – art. 199, co.8 – L.R. 19.12.2007, n. 45 - artt. 9 -11, co.1 – D.G.R. n. 226 del 12.04.2016 – D.G.R. n. 440 dell’11.08.2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (P.R.G.R.). Aggiornamento*”, riferita al vigente P.R.G.R.;

VISTA la D.G.R. n° 855 del 22.12.2021, avente per oggetto: “*D.lgs. 03.04.2006, n. 152 – art. 199, L.R. 19.12.2007, n. 45, la L.R. 30.12.2020, n. 45 – Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione Integrata dei rifiuti (P.R.G.R.) – Approvazione*”;

VISTO il Piano Regionale per la Tutela e la Qualità dell’Aria, approvato con D.G.R. n. 79/4 del 25.09.2007;

VISTO il Piano Regionale per la Tutela delle Acque, approvato con D.G.R. n. 614 del 09.08.2010;

RICHIAMATE altresì le seguenti disposizioni, per quanto applicabili al presente provvedimento:

- ✓ Legge 26.10.1995 n. 447 “*Legge quadro sull’inquinamento acustico*”;
- ✓ DD.MM. 05.02.1998, concernente disposizioni in materia di avvio a recupero di rifiuti speciali non pericolosi e 12 giugno 2002, n. 161, recante norme per il l’avvio a recupero dei rifiuti speciali pericolosi, attraverso il ricorso alle procedure semplificate previste dalla legge;

- ✓ D.M. 01.04.1998, n. 145 “*Regolamento recante norme per la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e) e comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 109 del 13.05.1998;
- ✓ D.M. 01.04.1998, n. 148 “*Regolamento recante l’approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m) e 18, comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 110 del 14.05.1998;
- ✓ Circolare Ministeriale n. GAB/DEC/812/98 del 04.08.1998 “*Circolare esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti individuati, rispettivamente, dal decreto Ministeriale 01.04.1998, n. 145, e dal D.M. 01.04.1998, n. 148*”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 212 del 11.09.1998;
- ✓ D.lgs. 19.08.2005, n. 194 “*Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale*” pubblicato nella G.U. – Serie Generale n° 222 del 23.09.2005). (G.U. serie generale n° 239 del 13.10.2005) entrato in vigore del provvedimento 08.10.2005;
- ✓ D.G.R. 25.05.2007 n. 517 (Decreto Legislativo n. 152 del 03.4.2006 – parte V. riordino e riorganizzazione della modulistica e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni di fumi in atmosfera e criteri per l’adozione di autorizzazioni di carattere generale di cui all’art. 272 comma 2), pubblicata sul BURAT n. 55 del 27 giugno 2007;
- ✓ L.R. 17.07.2007, n. 23 del 17.07.2007 “*Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell’inquinamento acustico nell’ambiente esterno e nell’ambiente abitativo*” pubblicata su B.U.R.A. n° 42 del 25.07.2007”;
- ✓ D.G.R. 09.11.2007 n. 1227 “*D.lgs. 03.04.2007, N. 152 - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria*”;
- ✓ D.D. n. DN3/1 dell’11.01.2008 “*D.G.R. n. 1227 del 29 Novembre 2007 avente ad oggetto: ”D.lgs. 03.04.2006, n. 152. Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per la realizzazione e l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria*”;
- ✓ D.lgs. 09.04.2008, n. 81 “*Attuazione dell’art. 1 della legge 03 Agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 101 del 30 Aprile 2008;
- ✓ D.G.R. 22.02.2009, n. 129 “*Individuazione delle tariffe a copertura degli oneri per lo svolgimento dei controlli e delle ispezioni in applicazione delle seguenti disposizioni: D.lgs. n. 36/2003, D.lgs. n. 209/2003, D.lgs. n. 133/2005 e D.lgs. n. 151/2005*”;

- ✓ L.R. 29.07.2010, n. 31 “*Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)*”, pubblicata sul B.U.R.A. n.50 del 30.07.2010;
- ✓ D.L. 31.05.2010, n. 78 “*Misure urgenti in materia di stabilizzazione e competitività economica*”, pubblicata sulla G.U. n° 125 del 31.05.2010 – Supplemento Ordinario;
- ✓ Legge 30.07.2010, n. 122 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*”, pubblicata sulla G.U. n° 176 del 30.07.2010 – Supplemento Ordinario n. 174 – In vigore dal 31.07.2010;
- ✓ L.R. 29.07.2010, n. 31 - CAPO V in materia di “*acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia*”;
- ✓ D.P.R. 07.09.2010, n. 160 “*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive, ai sensi dell’art. 38, comma 2, del D.L. n. 112 del 2008 convertito, con modificazioni, in legge n. 133/08*”;
- ✓ D.lgs. n° 159/2011 in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;
- ✓ D.P.R. 01.08.2011, n. 151 “*Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell’articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122*”;
- ✓ D.lgs. 14.03.2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- ✓ L.R. 01.10.2013, n. 31 “*Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn° 2/2013 e 20/2013*”;
- ✓ D.lgs. 04.03.2014, n. 46 “*Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)*” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 72 del 27.03.2014 - Serie generale;
- ✓ D.lgs. 14.03.2014 n° 49 “*Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)*”;
- ✓ Regolamento (UE) n. 1357/2014 che ha rivisto le caratteristiche di pericolo dei rifiuti, entrato in vigore il 01 giugno 2015;
- ✓ Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n° 12422/GAB del 17.06.2015 “*Ulteriori criteri sulle modalità applicative della disciplina in*

materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46”;

- ✓ D.lgs. 26.06.2015, n. 105 “Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose” pubblicato sulla G.U. n° 161 del 14.07.2015 – Serie generale;
- ✓ D.M. 03.08.2015 “Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell’art. 15 del D.lgs 08 marzo 2006 n. 139”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 192 del 20.08.2015;
- ✓ D.G.R. 14.11.2017, n. 660 “Valutazione di Impatto Ambientale – Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA e al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 così come introdotto dal D.lgs. 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA”;
- ✓ D.lgs. 06.10.2018, n. 127 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 97, riguardante “Disposizioni recanti modifiche al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, concernente le funzioni e i compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, concernente l’ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e altre norme per l’ottimizzazione delle funzioni del corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi dell’art. 8 comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, recante “Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell’articolo 11 delle legge 29 luglio 2003, n. 229” e al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, recante “Ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco a norma dell’art. 2 delle legge 30 settembre 2004, n. 252”, pubblicato sulla G.U. n° 258 del 06.11.2018;
- ✓ Circolare ministeriale del 15.03.2018 “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;
- ✓ Circolare del 15.03.2018 prot. n. 4064 emanata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento (MATTM) “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;
- ✓ D.L. 04.10.2018, n. 113 “Disposizioni urgenti in materia di progettazione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell’Interno e l’organizzazione e il funzionamento dell’Agenzia nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata”, pubblicato sulla G.U. – Serie generale – n° 231 del 04.10.2018;
- ✓ Legge 01.12.2018, n. 132 “Conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 04 ottobre 2018, n. 113, recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e

immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per il funzionamento del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Delega al Governo in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze Armate", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 03.12.2018 n° 181 – Serie Generale;

- ✓ Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e L'Inquinamento del 21.01.2019, prot. n.1121 *"Circolare ministeriale recante "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi"*;
- ✓ Legge 11.02.2019, n. 12 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135 recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazioni per le imprese e per la pubblica amministrazione"* pubblicata sulla G.U. serie generale n. 36 del 12.02.2019 ed entrata in vigore il giorno 13.02.2019;
- ✓ Circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del 13.02.2019 prot.n. 2730 *"Disposizioni attuative dell'art. 26-bis, inserito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 – prime indicazioni per i gestori degli impianti"*;
- ✓ Legge 02 Novembre 2019, n. 128 avente per oggetto: *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101, recante disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e la risoluzione di crisi aziendali"* – Pubblicata nella G.U. n° 02 Novembre 2019, n. 257 - Specificatamente l'art. 14 bis;
- ✓ L.R. 04.07.2019. n. 15 avente per oggetto: *"Disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso"*;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni regionali in materia di comunicazione di varianti e/o rinnovi di autorizzazioni regionali rilasciate ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 e requisiti di esercizio degli impianti:

- ✓ **D.G.R. 09.11.2007 n. 1227** *"D.lgs. 03.04.2007, N. 152 - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria"*;
- ✓ **D.G.R. 04.12.2008, n. 1192** *"L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 - Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti"*;
- ✓ **D.G.R. 28.04.2016, n. 254** *"Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n° 790 del 03.08.2007"*;

- ✓ **D.G.R. 17.01.2023, n. 18** “*Determinazione degli oneri istruttori per il rilascio delle autorizzazioni uniche di cui alla parte IV del D.lgs. 03 Aprile 2006 n° 152 e approvazione modulistica aggiornata a corredo delle istanze per l’autorizzazione di impianti di smaltimento e recupero rifiuti, ai sensi degli artt. 208, 209 e 211 del D.lgs. n° 152/2006. Revoca della D.G.R. n° 547/2016 ed integrazione alla D.G.R. n° 450/2016*”;

RICHIAMATE le seguenti Autorizzazioni rilasciate all’impianto con:

- 1) **D.G.R. n° 3320 del 16.12.1998**, avente per oggetto: “*Ditta Perinetti Luigi - Via Roma - Trasacco (AQ) – D.lgs. n. 22/97 artt. 27 e 28 – Autorizzazione per la realizzazione ed esercizio di un centro per la demolizione dei veicoli a motore e rimorchi con stoccaggio provvisorio di rifiuti pericolosi (accumulatori al piombo) e depurazione acque di lavaggio motori e parti meccaniche*”;
- 2) **Ordinanza n° 047 del 23.04.2001**, avente per oggetto: “*Volturazione della titolarità dell’Autorizzazione Regionale n° 3320 del 16.12.1998, relativa alla “realizzazione ed esercizio di un centro per la demolizione dei veicoli a motore e rimorchi con stoccaggio provvisorio di rifiuti pericolosi (Accumulatori al piombo) e depurazione acque di lavaggio motori e parti meccaniche “ da Perinetti Luigi – Via Roma Km. 12.450 Trasacco (AQ) a “OM 2000 Perinetti S.r.l. Via Roma Km. 12.450 Trasacco (AQ)”*”;
- 3) **Ordinanza n° DF3/21/02 del 04.03.2002**, avente per oggetto: “*Volturazione della titolarità dell’Autorizzazione Regionale n° 3320 del 16.12.1998, relativa alla “realizzazione ed esercizio di un centro per la demolizione dei veicoli a motore e rimorchi con stoccaggio provvisorio di rifiuti pericolosi (Accumulatori al piombo) e depurazione acque di lavaggio motori e parti meccaniche” da “OM 2000 Perinetti S.r.l. Via Roma Km. 12.450 Trasacco (AQ)” a “Perinetti Luigi – Via Roma Km. 12.450 Trasacco (AQ)”*”;
- 4) **Determinazione n° DF3/64 del 20.07.2003**, avente per oggetto: “*D.lgs. 05.02.1997, n. 22 artt. 27 e 28 – L.R. 28.04.2000, n° 83 – Autorizzazioni Regionali relative ad impianti di smaltimento/recupero. Modifica delle scadenze delle Autorizzazioni Regionali all’esercizio, ex art. 28 del D.lgs. n° 22/97*”;
- 5) **Determinazione n° DF3/20 del 16.03.2004**, avente per oggetto: “*Ditta Perinetti Luigi - Via Roma Km. 12.450 – 67059 Trasacco (AQ) – Rinnovo Autorizzazione Regionale n° 3320 del 16.12.1998 all’esercizio di un “Centro di autodemolizione dei veicoli a motore e rimorchi, con stoccaggio provvisorio di rifiuti pericolosi e depurazione acque di lavaggio motori e parti meccaniche”, volturata con Ordinanza n° 047 del 23.04.2001 e con Determinazione n° DF3/21 del 04.03.2002, prorogata con D. D. n° DF3/64 del 20.07.2003*”;
- 6) **Determinazione prot. n. 25979 del 08.07.2004** della Provincia de L’Aquila di **autorizzazione con prescrizioni allo scarico di acque industriali nel corpo idrico superficiale denominato**

“canale allacciante meridionale” derivanti dai servizi igienici , dal processo produttivo e dalle acque di prima pioggia;

7) Determinazione n° DN3/1072 del 14.11.2006, avente per oggetto: *“D.lgs. 03.04.2006, n° 152 – D.lgs. 24.06.2003, n° 209 – L.R. 28.04.2000, n° 83 – Centro di raccolta veicoli fuori uso della Ditta “Perinetti Luigi” – Via Roma Km. 12.450 – 67059 Trasacco (AQ) – Determina Approvazione del Piano di Adeguamento”*;

8) Determinazione n° DN3/144 del 16.10.2007, di voltura *“da ditta Perinetti Luigi. a ditta Autodemolizioni Jolly di Perinetti Luigi – Via Roma Km. 12.450 Trasacco (AQ)”*;

9) Determinazione prot. n. 10502 del 27.02.2008 della Provincia de L’Aquila di **rinnovo** alla **ditta Perinetti Luigi** dell’**autorizzazione allo scarico** di acque industriali nel corpo idrico superficiale denominato “canale allacciante meridionale” derivanti dai servizi igienici , dal processo produttivo e dalle acque di prima pioggia;

10) Determinazione n° DR4/182 del 19.11.2010, avente per oggetto: *“D.lgs. 03.4.2006 n. 152, art. 208 – D.lgs. 24.06.2003, n° 209 – L.R. 19.12.2007 n° 45, art. 45. Ditta Autodemolizioni Jolly di Perinetti Luigi – Via Roma, Km. 12.450 – Trasacco (AQ). Autorizzazione per la realizzazione ed esercizio dell’ampiamiento dell’attuale centro di trattamento dei veicoli fuori uso autorizzato con D.D. n° 20 del 16.03.2004, per l’esercizio delle attività:*

- *Centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso”*;

11) Determinazione n° 77 del 17.12.2012, avente per oggetto: *“D.lgs. 03.04.2006 n. 152, art. 208 – D.lgs.24.06.2003, n. 209 – L.R. 19.12.2007 n° 45, art. 45. Ditta Autodemolizioni Jolly di Perinetti Luigi – Via Roma, Km 12.450 – Trasacco (AQ). D.D. n° 182 del 19.07.2010. Presa d’atto di variante non sostanziale”* nella quale **viene inglobata l’autorizzazione allo scarico all’interno dell’autorizzazione ai sensi dell’art. 208 del D.lgs. 152/06 e vengono impartite prescrizioni;**

12) Determinazione n° DPC026/284 del 22.11.2019, avente per oggetto: *“D.lgs. 03.04.2006, n. 152, art. 208 – L.R. 19.12.2007, n. 45, art. 45 – D.C.R. n. 110/08 del 07.07.2018. Volturazione della titolarità della D.D. n° DR4/182 del 19.07.2010, inerente “Autorizzazione per la realizzazione ed esercizio dell’ampiamiento dell’attuale centro di trattamento dei veicoli fuori uso autorizzato con D.D. n. 20 del 16.03.2004, per l’esercizio delle attività di centro di raccolta e trattamento dei veicoli fuori uso” e successiva D.D. n. DA21/77 del 14.12.2012 concernente “Variante non sostanziale all’impianto” da “Autodemolizione JOLLY di Perinetti Luigi” a “PERINETTI SERVICE S.r.l.”*

VISTA la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n° 305550/20 del 20.10.2020, con la quale si comunica l’avvio del procedimento ai sensi de gli effetti della L. n° 241/1990 (art. 7 e 8) e della L.R. 01.10.2013 n. 31 (art. 18 e 19) relativo al rinnovo

dell'Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DR4/182 del 29.11.2010 e contestuale richiesta:

1) all'Amministrazione Provinciale di L'Aquila, all'ARTA – Distretto Provinciale di L'Aquila ed alla ASL n° 1 - Avezzano – Sulmona – L'Aquila – Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica (SIESP) del parere di competenza ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 208 del D.lgs. n° 152/2006, all'art. 45 della L.R. n° 45/2007, del D.lgs. n° 209 del 24.06.2003 in ordine al rinnovo dell'Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DR4/182 del 29.11.2010, da rendere nei termini di legge;

2) alla PERINETTI SERVICE S.r.l. ai fini del completamento dell'iter amministrativo per il rinnovo del procedimento di che trattasi, di ottemperare entro i termini di legge all'invio di una Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000, con relativa copia dell'attestazione di pagamento delle correlate spettanze da parte del Committente;

PRESO ATTO della nota dell'ARTA – Distretto Provinciale di L'Aquila prot. n° 0034781/2021 del 12.07.2021 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0289451/21, con la quale si rimette relazione di sopralluogo e controllo documentale effettuato congiuntamente con l'Amministrazione Provinciale di L'Aquila;

CONSIDERATA la nota dell'Amministrazione Provinciale di L'Aquila prot. n° 15208 del 16.07.2021 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0297175/21, con la quale si rimette relazione di sopralluogo e controllo documentale effettuato congiuntamente con l'ARTA – Distretto Provinciale di L'Aquila;

TENUTO CONTO della Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Art. 47 del D.P.R. n° 445 del 28.12.2000) del Tecnico Progettista incaricato con la quale comunica che le spettanze professionali sono state regolarmente liquidate dal Committente con allegata Fattura e assegno bancario;

RICHIAMATA la nota della PERINETTI SERVICE S.r.l. datata 16.11.2020 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0343171/20, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito:

“.....[omissis]

CHIEDO

alla Spett.le Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026), di poter proseguire l'attività di trattamento dei veicoli fuori uso, ai sensi dell'art. 208, co. 12 del D.lgs. n° 152/2006, avendo già prodotto garanzie finanziarie in corso di validità (Scadenza 22.05.2022), emesse a garanzia degli obblighi derivanti dall'esercizio della suddetta Attività”;

VISTA la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n° 343654/20 del 17.11.2020, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito:

“.....[omissis]

COMUNICA

che nell'attesa di ricevere da parte delle Amministrazioni competenti i relativi pareri, l'esercizio del Centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso può proseguire ex lege ai sensi dell'art. 208, co. 12 del D.lgs. n° 152/2006, nel rispetto delle condizioni e/o prescrizioni riportate nell'Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DR4/182 del 19.11.2010”;

PRESO ATTO della nota della Provincia di L'Aquila – Settore Territorio ed Urbanistica – Servizio Gestione Rifiuti e Tutela del Suolo prot. n° 27285/21 del 16.12.2021 inviata al Servizio Genio Civile Regionale di L'Aquila - dpe016 – e acquisita per conoscenza al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0553911/21, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito:

“.....[omissis] Questo Servizio è chiamato ad esprimere il proprio parere relativamente al rinnovo dell'autorizzazione in possesso della Perinetti Service S.r.l.

Nel corso dei controlli propedeutici al rilascio dello stesso, sono state richieste alla Ditta le certificazioni di collaudo previste dalle Determinazioni richiamate all'oggetto, relativamente agli edifici presenti nel centro.

Si è pertanto evidenziato che la Ditta non ne è in possesso per le cubature assommanti a ~ 550 mc, adibite a deposito pezzi di ricambio, realizzate mediante il posizionamento in serie di containers modificati per ricavare il collegamento tra l'uno e l'altro attraverso l'eliminazione delle pareti di contatto.

Trattasi di strutture il cui preciso dimensionamento è illustrato nella nota tecnica allegata rimessa dalla Ditta, installate tuttavia dall'anno 2010 e prive dunque di carattere provvisorio, temporaneo o di cantiere. Le stesse infatti vengono utilizzate stabilmente per l'attività di autodemolizione autorizzata con la delibera regionale citata avente una validità di 10 anni rinnovabili.

Per quanto sopra, si chiede di esprimere con cortese urgenza il Vostro superiore parere in merito alla pratica allegata.....”;

TENUTO CONTO della nota del Servizio Valutazioni Ambientali di L'Aquila prot. n° 0563263/21 del 23.12.2021 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data e protocollo con allegata la nota del CCR –VIA – Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione D'Impatto Ambientale avente per oggetto: Modifica non sostanziale di un Centro di raccolta veicoli fuori uso – Giudizio n° 3579 del 16.12.2021 – Favorevole all'esclusione dalla procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.;

PRESO ATTO della nota della Provincia di L'Aquila – Settore Territorio ed Urbanistica – Servizio Gestione Rifiuti e Tutela del Suolo prot. n° 3198/22 del 16.02.2022 inviata al Servizio Genio Civile Regionale di L'Aquila - dpe016 – e acquisita per conoscenza al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0059491/22, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito:

“.....[omissis]In allegato si trasmette copia della nota di questo Settore n° 27285 del 16.12.2021, avente pari oggetto, che da una verifica dei dati di spedizione risulta non spedita, per mero errore formale, a codesto Servizio.....”;

VISTA la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n° 341517/22 del 03.06.2022, con la quale si trasmette alla PERINETTI SERVICE S.r.l., debitamente firmata digitalmente, l'Appendice n° 6 della proroga della validità della Polizza Fidejussoria n° 762528963 emessa dalla Compagnia di Assicurazione Generali Italia S.p.A. fino al 31.12.2024;

VISTA la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n° 0257962/22 del 04.07.2022, con la quale si comunica al Pubblico Registro Automobilistico di L'Aquila – ACI che la PERINETTI SERVICE S.r.l., essendo in possesso delle garanzie finanziarie, restituite per accettazione con nota prot. n° 0217176/22 del 03.06.2022, può, nelle more dell'emanazione del Provvedimento di rinnovo, proseguire la propria attività ai sensi dell'art. 208 comma 12 del D.lgs. n° 152/2006;

CONSIDERATA la nota della Provincia di L'Aquila – Servizio Territorio ed Urbanistica - Servizio Gestione Rifiuti e Tutela del Suolo prot. n° 20416 del 16.09.2022 trasmessa al Servizio Genio Civile Regionale di L'Aquila – dpe016 – e acquisita per conoscenza dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0335688/22, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito:

“.....[omissis] Da un riscontro della documentazione agli atti non risulta acquisito il parere di codesto Servizio richiesto da questo Settore con nota n. 3198 del 16.02.2022. Si chiede, pertanto, di volerne inviare cortesemente copia, al fine di consentire l'espressione del parere richiesto dal

Servizio Regionale Gestione Rifiuti per il rinnovo dell'autorizzazione indicata in oggetto, il cui iter è attualmente sospeso in attesa delle valutazioni richieste.....”;

RICHIAMATA la nota del Servizio Genio Civile Regionale di L'Aquila – dpe016 – prot. n° 0413331/22 del 10.10.2022 trasmessa alla Provincia di L'Aquila – Settore Territorio ed Urbanistica – Servizio Gestione Rifiuti e Tutela del Suolo e acquisita per conoscenza al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data e protocollo, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito:

“.....[omissis] Facendo seguito alle comunicazioni indicate in oggetto, con le quali si richiede un parere allo scrivente servizio sulla assoggettabilità o meno alla normativa sismica dei containers a Servizio dell'impianto di autodemolizione;

Considerato che, come assentito dalla S.V. le opere, installate nel 2010, non rivestono più carattere di provvisorietà, temporaneità o di cantiere, per le quali trovano applicazione le norme di utilizzo e di sicurezza specifiche, e pertanto non sono inquadrabili nei casi di esclusione previsti dalla tabella B allegata al regolamento 3/2016 della L.R. 28/2011;

Ne consegue la necessità di assoggettare alla normativa sismica le suddette opere ai sensi degli artt. 65, 93, 94 e 94 bis del D.P.R. n° 380/01.

Ad ogni buon fine si rappresenta comunque che in data 05/10/2022 al protocollo 387421 è stata presentata richiesta di autorizzazione sismica in sanatoria per le opere in oggetto dal sig. Perinetti Mariano.

L'autorizzazione è stata registrata con ID 1310/2022-MUDe risulta in fase di istruttoria.....”;

PRESO ATTO della nota PERINETTI SERVICE S.r.l. datata 29.12.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0546711/22, con la quale si trasmette appendice dichiarativa a polizza n° 762528963 di proroga della validità della polizza in corso fino al 31.12.2023;

VISTA la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n° 0013245/23 del 13.01.2023, con la quale si trasmette alla PERINETTI SERVICE S.r.l. debitamente firmata digitalmente, l'Appendice n° 8 della Polizza Fidejussoria n° 762528963 emessa dalla Compagnia di Assicurazione Generali Italia S.p.A. con scadenza 31.12.2023;

TENUTO CONTO della nota PERINETTI SERVICE S.r.l. datata 05.06.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0239652/23, con la quale si trasmette la documentazione integrativa così costituita:

- 12) Incarico per la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica allo Sportello Unico Attività Produttive (Art. 19 Legge 241/1990 e art. 3 comma 1 punto c del D.P.R. n° 160/2010) del Legale Rappresentante PERINETTI SERVICE S.r.l. nei confronti del Tecnico Progettista;
- 13) Quadro Riepilogativo della documentazione – S.C. x Agibilità;
- 14) Bonifico bancario – Spese di istruttoria;
- 15) Bonifico bancario – Spese di segreteria;
- 16) C.I. del Tecnico Progettista incaricato;
- 17) C.I. del Legale Rappresentante PERINETTI SERVICE S.r.l.;
- 18) Patente di Guida del Tecnico Progettista incaricato;
- 19) E.B. Progettazione e Installazione Impianti Elettrici e Speciali – Dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola dell'arte;
- 20) Tavola – rilievo impianto elettrico in porzione di container destinati a deposito ricambi – Impianto elettrico – Impianto di terra forza motrice – Luce normale e luce di emergenza – Legenda;
- 21) Certificato di collaudo statico (L. n° 1086 del 05.11.1971, art. 7 – D.P.R. n° 380 del 06.06.2001, art. 67);
- 22) SUAP di Trasacco in delega alla CCIAA del Gran Sasso D'Italia – Pratica n° 01842780668 – 16052023-1831;
- 23) SUAP di Trasacco in delega alla CCIAA del Gran Sasso D'Italia – Identificativo elenco nazionale SUAP:6502 – Sportello Unico Attività Produttive (art. 38 L. n° 133/2008) – Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (Art. 5 commi 3 – 4 allegato tecnico D.P.R. n° 160/2010 Versione 1.0);
- 24) Attestazione tecnica di prevenzione incendi del Tecnico Progettista incaricato;
- 25) Attestazione del Direttore dei Lavori o del Professionista Abilitato (Art. 24, comma 5, D.P.R. 06.06.2001, n° 380);
- 26) Note sulle motivazioni per cui viene presentata la SCAGI a firma del Tecnico Progettista incaricato;
- 27) SUAP – Ricevuta (Art. 5, comma 4 D.P.R. n° 160/2010 e art. 18-bis L. n° 241/1990);

PRESO ATTO della nota PERINETTI SERVICE S.r.l. datata 03.03.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 0263620/23 del 20.06.2023, con la quale la ditta **chiede di prendere atto**, nell'ambito del procedimento di rinnovo, anche delle **modifiche non sostanziali** su cui è già stato acquisito il giudizio di compatibilità ambientale n. 3579 del 16.12.2021 a cui allega la seguente documentazione:

- 28) Servizio Genio Civile Regionale di L'Aquila – dpe016 – Autorizzazione sismica in sanatoria – Opere realizzate in assenza di preventiva denuncia dei lavori sanatoria senza opere da farsi (Art. 7 co. 2 lett. b e art. 8 co. 2 lett. a della L.R. 28/2011);

29) Relazione tecnica descrittiva;

30) Nota del CCR VIA – Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione D’Impatto Ambientale – Oggetto: Modifica non sostanziale di un Centro di raccolta veicoli fuori uso - Giudizio n° 3579 del 16.12.2021 – Favorevole all’esclusione dalla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA;

31) Tavola - Planimetria generale del complesso produttivo scala 1:2.000 – Legenda;

32) Tavola – Elaborato comparativo – scala 1:500 (*Allegato A - Parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento*);

RITENUTO di poter accogliere la richiesta di accorpamento del rinnovo e della presa d’atto della variante non sostanziale sopra richiamate;

TENUTO CONTO della nota del Servizio Gestione e Qualità delle Acque - Ufficio Autorizzazione Scarichi – AUA – AQ prot. n° 0266311/23 del 21.06.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data e protocollo, con la quale si forniscono precisazioni di carattere amministrativo alla PERINETTI SERVICE S.r.l. e al SUAP di Trasacco inerenti l’erronea trasmissione della documentazione;

RICHIAMATA la nota della PERINETTI SERVICE S.r.l. datata 20.07.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0313782/23, con la quale si trasmette la documentazione così costituita:

33) Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di L’Aquila – Ufficio Provinciale – Territorio Servizi Catastali – Catasto fabbricati – Visura attuale per immobile – situazione agli atti informatizzati al 17.07.2023;

34) Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di L’Aquila – Ufficio Provinciale – Territorio Servizi Catastali – Catasto fabbricati – Visura attuale per immobile – situazione agli atti informatizzati al 17.07.2023;

35) Tavola – Stralcio planimetrico scala 1:2.000;

36) Tavola – Planimetria piano terra – scala 1:500;

37) Tavola – Planimetria autodemolizioni – scala 1:200;

38) Tavola – Planimetria uffici – officina meccanica – deposito – scala 1:200;

PRESO ATTO della nota PERINETTI SERVICE S.r.l datata 25.08.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 0352488/23 del 28.08.2023, con la quale si trasmette la seguente documentazione:

- Dichiarazione sostitutiva di certificazione (Art. 47 D.P.R. 28.12.2000 n° 445) della ECOPOINT ENGINEERING S.r.l. datata 25.08.2023, con la quale si comunica di aver ricevuto le competenze pattuite con il Committente, nei modi di legge, così come previsto dall'art. 3, comma 1, della L.R. 04.07.2019 n° 15;
- Pagamento dei diritti istruttori ai sensi della D.G.R. n° 18 del 17.01.2023 “*Determinazione degli oneri istruttori per il rilascio delle autorizzazioni uniche di cui alla parte IV del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e approvazione modulistica aggiornata a corredo delle istanze per l'autorizzazione di impianti di smaltimento e recupero rifiuti, ai sensi degli articoli 208, 209 e 211 del d.lgs.152/2006. Revoca della DGR 547/2016 ed integrazione alla DGR 450/2016*”;

CONSIDERATA la nota della PERINETTI SERVICE S.r.l. datata 29.08.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0354366/23, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito:

“.....[omissis] In riferimento al procedimento in oggetto, come anticipato per le vie brevi la Scrivente provvederà entro 90 giorni dalla presente nota ad aggiornare l'accatastamento già effettuato in data 17.07.2023 del sito nel rispetto della nuova perimetrazione, così come rappresentata negli elaborati di progetto della modifica non sostanziale”;

PRESO ATTO della nota della Provincia di L'Aquila – Servizio Territorio ed Urbanistica - Servizio Gestione Rifiuti e Tutela del Suolo prot. n° 0020201 del 31.08.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 0359510/23 del 01.09.2023, con la quale si esprime **parere favorevole con prescrizioni** al rinnovo e alla variante non sostanziale (*Riportate nel dispositivo*);

TENUTO CONTO della nota dell'ARTA – Distretto Provinciale di L'Aquila prot. n° 0038983/2023 del 04.09.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0362370/23, con la quale si esprime **parere tecnico favorevole**;

PRESO ATTO che, alla data di adozione del presente Provvedimento non risultano acquisiti ulteriori pareri da parte delle Amministrazioni coinvolte nel presente procedimento, a fronte di un puntuale e regolare svolgimento del procedimento istruttorio di che trattasi;

CONSIDERATO che vi sono tutti gli elementi necessari per la conclusione della fase istruttoria e per emanare il Provvedimento autorizzativo alla PERINETTI SERVICE S.r.l., ai sensi dell'art. 208, co. 6 del D.lgs. n° 152/2006, per cui lo stesso: “*sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra,*

variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità urgenza ed indifferibilità dei lavori”;

RICHIAMATE le disposizioni dell’art. 26-bis) della Legge 01/12/2018, n. 132 che ha convertito in legge, con modificazioni, il D.L. 04/10/2018, n. 113 entrata in vigore a far data dal 04/12/2018 ed in particolare le seguenti Circolari attuative:

- ✓ Circolare prot.n. 4064 del 15.03.2018 emanata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento (MATTM) avente per oggetto: *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;*
- ✓ Circolare prot.n. 1121 del 21.01.2019 emanata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento (MATTM) avente per oggetto: *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;*
- ✓ Circolare del Ministero dell’Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del 13.02.2019 prot.n. 2730 *“Disposizioni attuative dell’art. 26-bis, inserito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 – prime indicazioni per i gestori degli impianti”;*

RICHIAMATO il “Codice Antimafia” di cui al D.lgs. n. 159/2011, in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218;

RICHIAMATA la Circolare del Ministero dell’Interno prot.n. 11001/119/20 del 08/02/2013, con la quale si inviano alle Autorità governative locali prime indicazioni interpretative in ordine all’applicazione, delle nuove disposizioni introdotte dal D.lgs. 15/11/2012, n. 218;

VISTO il comma 3 del D.L. 3 settembre 2019, n. 101 (*G.U. - Serie generale - 207 del 4 settembre 2019*), coordinato con la legge di conversione 2 novembre 2019, n. 128, recante: *«Disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali»*, che dispone: **“omissis .. 3. All’articolo 184 -ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dopo il comma 3 sono inseriti i seguenti: “3 -bis . Le autorità competenti al rilascio delle autorizzazioni di cui al comma 3 comunicano all’ISPRA i nuovi provvedimenti autorizzatori adottati, riesaminati o rinnovati, entro dieci giorni dalla notifica degli stessi al soggetto istante. .. omissis”;**

VISTA la L.R. 01/10/2013, n. 31, avente per oggetto “*Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn. 2/2013 e 20/2013*”;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” (TUEL);

VISTO il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il D.lgs.07/03/2005, n. 82, recante: “*Codice dell’amministrazione digitale*”;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

DETERMINA

- 1) di **PRENDERE ATTO** di tutte le fasi del procedimento istruttorio come riferite in premessa;
- 2) di **PRENDERE ATTO** della Modifica non sostanziale di cui al Giudizio n° 3579 del 16.12.2021;
- 3) di **RINNOVARE l’Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DR4/182 del 19.11.2010 e s.m.i.** – Istanza presentata dalla PERINETTI SERVICE S.r.l. in data 17.06.2020 comprensiva della variante non sostanziale richiesta in data 20.06.2023;
- 4) di **STABILIRE** che il rinnovo con variante non sostanziale viene rilasciato in conformità agli elaborati progettuali richiamati in premessa;
- 4) di **STABILIRE** che la presente autorizzazione ricomprende le seguenti autorizzazioni:
 - 4.1) **alla realizzazione** ai sensi dell’art. 208 del D.lgs. n° 152/2006 e dell’art. 45 della L.R. n° 45/2007 della variante non sostanziale all’impianto presentata in data 20.06.2023;

4.2) alla gestione ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. n° 152/2006 e dell'art. 45 della L.R. n° 45/2007 dell'intero impianto, così come modificato con la variante non sostanziale presentata in data 20.06.2023;

4.3) alla fase di gestione tecnica e amministrativa degli scarichi idrici, comprese le acque meteoriche di dilavamento delle aree produttive, nel rispetto del dettato del D.lgs. n° 152/2006 e della L.R. n° 31/2010;

5) di **DISPORRE** che nell'impianto possono essere trattati i rifiuti pericolosi e non pericolosi di seguito elencati, nel rispetto delle potenzialità e delle operazioni ivi descritte:

Codice EER	Descrizione	Operazione	Potenzialità massima giornaliera [n. veicoli]	Potenzialità massima annua [n. veicoli]
16 01 04*	Veicoli fuori uso	Autodemolizione	9	2.500
16 01 06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose;			

Codice EER	Descrizione	Operazioni	Potenzialità istantanea [t]	Potenzialità massima annua [t/a]		
16 01 03	Pneumatici fuori uso	R13/D15	50	112,5		
16 01 12	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11					
16 01 15	Liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14					
16 01 16	Serbatoi per il gas liquefatto					
16 01 17	Metalli ferrosi					
16 01 18	Metalli non ferrosi					
16 01 19	Plastica					
16 01 20	Vetro					
16 01 22	Componenti non specificati altrimenti					
16 01 99	Rifiuti non specificati altrimenti					
16 08 01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)					
16 01 07*	Filtri dell'olio				20	
16 01 08*	Componenti contenenti mercurio					

16 01 10*	Componenti esplosivi (ad esempio "air bag")			
16 01 13*	Liquidi per freni			
16 01 14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose			
16 01 21*	Componenti pericolosi diversi da quelli di cui le voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13, 16 01 14			
16 06 01*	Batterie al piombo			

alle condizioni e/o prescrizioni indicate in premessa e a quelle di seguito riportate:

- Procedere al relativo assestamento catastale ex lege per l'adeguamento al layout approvato nella fase di Verifica Preliminare alla Valutazione Ambientale, entro 90 giorni dal 28.08.2023;
- I rifiuti messi in riserva (R13) devono essere fisicamente distinti dai rifiuti in deposito preliminare (D15) sia nel capannone dove vengono stoccati i rifiuti pericolosi che all'esterno nelle aree dedicate ai non pericolosi;
- Per ogni codice EER presente all'interno dell'impianto è necessario predisporre un cartello riportante il codice, la descrizione, eventuali precauzioni, l'operazione effettuata (R13/D15);
- Le registrazioni sul registro di carico e scarico rifiuti devono riportare nel campo delle annotazioni, la descrizione puntuale di quanto classificato con i codici EER 16 01 22 e 16 01 99, posto presso l'impianto sia in messa in riserva R13 che in deposito preliminare (D15);
- La gestione dell'impianto di autodemolizione deve rispettare tutti i requisiti ed i criteri previsti nel D.Lgs. 209/03;

6) di **RICHIAMARE** quale parte **integrante e sostanziale** del presente Provvedimento:

6.1) Tavola - Elaborato comparativo – scala 1:500 (**Allegato A**);

7) di **STABILIRE** che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208, comma 13 del D.lgs. n° 152/2006 e dell'art. 45, comma 16 della L.R. 19.12.2007 n° 45;

8) di **STABILIRE** che l'Autorizzazione Regionale di cui al punto 3) è concessa per un periodo di **10 (dieci anni)** dalla data di scadenza della **D.D. n° DR4/182 del 19.11.2010 e s.m.i.** Pertanto **la scadenza del presente Provvedimento è fissata al 19.11.2030** ed è rinnovabile ai sensi dell'art. 208, co. 12 del D.lgs. n° 152/2006;

9) di **RICHIAMARE** PERINETTI SERVICE S.r.l. al rispetto delle prescrizioni e/o condizioni contenute nelle Autorizzazioni Regionali rilasciate con D.D. n° DR4/182 del 19.11.2010 e D.D. n°77 del 17.12.2021.. non in contrasto con il presente Provvedimento;

10) di **PRESCRIVERE** che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività afferenti la gestione dei rifiuti e ogni modifica agli impianti e/o attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo e presentata, ai sensi del D.P.R. n° 160/2010, tramite il SUAP competente per territorio;

11) di **PRESCRIVERE** che il titolare e/o gestore dell'impianto ha l'obbligo di effettuare, come adempimento, la predisposizione del Piano di Emergenza Interno per gli impianti di recupero e lavorazione dei rifiuti – PEI ai sensi di Legge 01 Dicembre 2018, n° 132, all'art. 26-bis. Detto Piano deve essere aggiornato almeno ogni tre anni;

12) di **PRESCRIVERE** che il titolare e/o gestore dell'impianto, ha l'obbligo di effettuare i seguenti adempimenti:

- a. accertare che il conferitore sia munito di regolare iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;
- b. in caso di conferimenti effettuati da parte di privati cittadini: i rifiuti possono essere accettati nei limiti quantitativi e nelle frequenze direttamente connesse alla normale attività domestica e, comunque, nel rispetto del Regolamento di igiene urbana del Comune ove ha sede l'impianto;
- c. i conferimenti di rifiuti effettuati dai soggetti di cui alla tipologia prevista dall'art. 266, comma 5 del D.lgs. 152/2006 possono avvenire esclusivamente per le tipologie riconducibili all'attività di commercio ambulante;
- d. nei casi di cui alle **lettere b) - c)** il gestore dell'impianto, laddove accettati i conferimenti di rifiuti, ha l'obbligo di annotare nel registro di carico scarico le seguenti informazioni: estremi identificativi del produttore e/o trasportatore del rifiuto comprensivi del codice fiscale del soggetto trasportatore, descrizione del rifiuto, luogo di produzione del rifiuto, indicazione del mezzo e della targa con il quale il rifiuto è stato trasportato. In caso di conferimenti anomali il titolare e/o gestore dell'impianto ha altresì l'obbligo di segnalare le predette irregolarità agli Organi di Controllo competenti per territorio;

13) di **PRESCRIVERE** che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- ✓ deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
- ✓ devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
- ✓ devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;
- ✓ deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;

14) di **RICHIAMARE** PERINETTI SERVICE S.r.l. al rispetto, per quanto applicabili, degli obblighi previsti dall'art. 189 (*Catasto dei rifiuti*) e dell'art. 190 (*Registro di carico e scarico*) del D.lgs. n° 152/2006 nonché della D.D. n° DPC06/75 dell'11.05.2017 e D.G.R. n° 621 del 27.10.2017, con l'inserimento sull'applicativo O.R.So dei dati e delle informazioni relative ai flussi dei rifiuti gestiti;

15) di **OBBLIGARE** PERINETTI SERVICE S.r.l. a:

15.1) Possedere, nel corso della fase di realizzazione delle modifiche non sostanziali del Centro di raccolta veicoli fuori uso e fino al termine dei relativi lavori, polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi;

15.2) Prestare prima dell'avvio della gestione dell'impianto con le modifiche non sostanziali apportate al Centro di raccolta veicoli fuori uso di cui in premessa, **adeguate garanzie finanziarie a favore della Regione Abruzzo**, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n° 254 del 28.04.2016;

16) di **FARE SALVE** eventuali e ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; si precisa in tal senso che la presente autorizzazione viene rilasciata nei limiti di quanto disposto dalle vigenti normative in campo ambientale e che, gli eventuali provvedimenti di natura edilizia e di igiene e sanità, da emanarsi da parte delle competenti Autorità, devono essere richiesti e/o acquisiti; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;

17) di **FARE SALVI** altresì, i successivi accertamenti che saranno effettuati dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGB-dpc026) in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. 29.11.2007, n. 1227 e alla insussistenza delle cause ostative previste dal D.lgs. 06/11/2011, n. 159 - "*Codice antimafia*";

18) di **DISPORRE** che il presente Provvedimento è classificato dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) – con **Codice AU-AQ-007** da utilizzare sempre nella corrispondenza successiva;

19) di **REDIGERE** il presente Provvedimento che viene trasmesso ai sensi di legge alla PERINETTI SERVICE S.r.l. e al S.U.A.P. territorialmente competente;

20) di **TRASMETTERE** il presente Provvedimento al Comune di Trasacco (AQ), all'Amministrazione Provinciale di L'Aquila, all'ARTA – Sede Centrale di Pescara, all'ARTA – Distretto Provinciale di L'Aquila e alla ASL n° 1 – Avezzano – Sulmona – L'Aquila - Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica (SIESP);

21) di **TRASMETTERE** ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.lgs. n° 152/2006 il presente Provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;

22) di **TRASMETTERE** infine, ai sensi dell'art. 14 bis) del testo coordinato del D.L. 03 settembre 2019, n. 101 convertito con Legge 02 Novembre 2019, n. 128, il presente Provvedimento all'I.S.P.R.A. – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale – Roma;

23) di **DISPORRE** la pubblicazione del presente Provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026).

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. b), n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, co. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Dott. Gabriele Costantini

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93)*

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Sabrina Di Giuseppe

(Firmato digitalmente)

Allegati per DETERMINAZIONE n. DPC026/212 del 22/09/2023

Allegato A

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-11-08/perinetti-service-d-d-n-dpc026-2>

Hash: 9c8c936fc0e01b314969a7a7d3310a1c



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPC026/214 del 26/09/2023

DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE
SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE
UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI

OGGETTO: Ditta CELI CALCESTRUZZI SpA - D.lgs. 152/06 Art. 208 - L.R. 45/2007 Art. 45 D.G.R. n. 450 del 12.07.2016. Autorizzazione alla gestione di un impianto mobile costituito da “Fresa a freddo – Marca WIRTGEN – Modello W200 Fi Telaio 2120 0069”, per lo svolgimento di campagne di attività di recupero, operazione R5 di rifiuti inerti non pericolosi derivanti dalle attività di demolizione e costruzione, finalizzato alla cessazione della qualifica di rifiuto/produzione di End of Waste.

- ✚ **Titolare autorizzazione: Ditta CELI CALCESTRUZZI SpA;**
- ✚ **Sede Legale: S.P. Palestina KM 2,700, Massa D’Albe (AQ);**
- ✚ **Iscrizione alla CCIAA n. AQ-61014;**
- ✚ **P.IVA: 00284160660;**
- ✚ **Tipologia: Impianto mobile costituito da “Fresa a freddo – Marca WIRTGEN – Modello W200 Fi Telaio 2120 0069”;**
- ✚ **Normativa di riferimento: D.lgs. 152/06 - art. 208 comma 15; L.R. 45/07 – art. 50 comma 2; Dlgs n. 205/2010;**
- ✚ **Operazioni: R5 - Allegato C alla Parte Quarta del D.lgs. 152/06;**
- ✚ **Codici EER: Rifiuti inerti non pericolosi di cui all’art. 8 del D.lgs. 116/2020 “Elenco rifiuti”;**
- ✚ **Potenzialità: max 35.200 t/a con produttività pari a 260t/h per 8h/g;**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**PRESO ATTO:**

- dell’istanza avanzata con nota del 31/05/2023, acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026), in data 1/06/2023 con il protocollo n. 236456/23, con la quale la **Ditta CELI CALCESTRUZZI SpA** ha trasmesso la richiesta dell’Autorizzazione Regionale all’esercizio dell’impianto mobile “**Fresa a freddo – Marca WIRTGEN – Modello W200 Fi Telaio 2120 0069**”, per lo svolgimento di campagne di attività di recupero e/o smaltimento di



GIUNTA REGIONALE

rifiuti pericolosi / non pericolosi, operazione R5, così come indicato nel D.M. 05/02/1990 nel rispetto del nuovo D.M. 152/2022 EOW mediante le seguenti operazioni di cui al D.M. 05.02.1998:

- ✓ La fresa per effetto del rullo dentato effettua la rimozione e riduzione volumetrica del materiale fresato;
 - ✓ Recupero/Riciclaggio/ di sostanze inorganiche (R5) di rifiuti non pericolosi di cui alla **Tabella 1** sotto riportata;
- della nota integrativa del 20/09/2023, acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026), con il protocollo n. 383093/23 con la quale si precisa che:
- ✓ la potenzialità annua richiesta dell'impianto è pari a 35.200 t/a;
 - ✓ stando alla potenzialità annua di cui sopra e considerando 220 gg/anno, si avrà una capacità max giornaliera di 260t/h per 8h/g;

CONSIDERATO che il SGRB-dpc026, ai sensi degli artt.li 7 e 8 della legge 07.08.1990, n. 241 e degli artt. 18 e 19 della L.R. 01.10.2013 n. 31, con nota prot.n. 0323431/23 del 27/07/2023, ha avviato il procedimento istruttorio di cui alla suddetta istanza, richiedendo i pareri di merito agli Enti interessati;

RICHIAMATA la documentazione presentata dalla Società a corredo dell'istanza sopra richiamata, ai sensi della DGR n. 450/2016, in particolare la "**Relazione Tecnica per l'esercizio di un impianto mobile di recupero dei rifiuti non pericolosi di natura inerte**" e relativi **Allegati** che di seguito si elencano:

- 1) Certificato di Iscrizione al registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A.;
- 2) Relazione tecnica;
- 3) Scheda tecnica descrittiva dell'impianto di frantumazione, manuale parti di ricambio e dichiarazione di conformità alla Direttiva Macchine 2006/42/CE con specifici disegni e fotografie;
- 4) dichiarazione sostitutiva di certificazione (rif.to art.46 D.P.R. 445/2000), in base ai requisiti stabiliti dalla D.G.R. n.1227 del 29/11/2007;
- 5) Titolo di disponibilità dell'impianto;
- 6) Nomina del Responsabile tecnico per l'esercizio dell'impianto - **Fresa a freddo – Marca WIRTGEN – Modello W200 Fi Telaio 2120 0069**”;



GIUNTA REGIONALE

DATO ATTO che dall'allegata documentazione dell'istanza di che trattasi, con la quale sono state descritte le caratteristiche dell'impianto, emerge che la **Ditta CELI CALCESTRUZZI SpA** è specializzata nell'effettuare un'attività di manutenzione e costruzione stradale per le quali realizza anche operazioni di fresatura. Gli scarti della lavorazione di cui sopra sono destinati al riutilizzo e caratterizzati con la tipologia 7.6 ;

DATO ATTO che l'impianto **Fresa a freddo – Marca WIRTGEN – Modello W200 Fi Telaio 2120 0069**, le cui caratteristiche tecniche sono descritte nella documentazione allegata alla richiesta, svolge operazioni di frantumazione di materiali inerti e risulta utilizzato per la fresatura a freddo del manto stradale nel corso delle operazioni di ripristino/ manutenzione dello stesso;

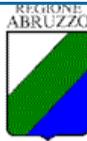
VISTO il **parere favorevole** rilasciato da ARTA - Distretto Provinciale di L'Aquila , con nota acquisita agli atti del SGRB in data 13/09/2023 al prot.n. 373684/23 all'utilizzo dell'impianto mobile per l'esercizio delle operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi presso i vari cantieri di attività, a condizione che la ditta si attenga a quanto previsto dal comma 15 dell'art. 208 del D.lgs. 152/06, dal comma 2 dell'art. 50 della L.R. n. 45/07 dalle disposizioni di cui alla DGR n. 450/2016 ed indicazioni di cui agli Allegati alla **Circolare n. 5205 del 15/07/2005**;

DATO ATTO che le tipologie di **rifiuti non pericolosi** esaminate e da trattare risultano classificate e descritte nella seguente **Tabella 1**:

Tab. 1 – Codici EER

CODICI EER (Allegato D, parte IV- D.lgs. 152/2006 e D.Lgs 205/2010)	DESCRIZIONE RIFIUTO	ATTIVITA' (R) All C del D.lgs. 152/06 e s.m.i.	DM 5/2/98 E DMA 5/4/2006 N. 186 ALLEGATO 1 suballegato 1 TIPOLOGIA	Quantitativo max
17 03 02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	R5	7.6 (lett. b,c)	35.200 t/a con produttività pari a 260 t/h per 8h/g

CONSIDERATO che dal processo di lavorazione si ottengono materiali che hanno cessato la qualifica di rifiuto (ex mps), da utilizzare direttamente in cantiere, riducendo il quantitativo di



GIUNTA REGIONALE

materiale vergine da apportare nonché il flusso di mezzi pesanti da e verso il cantiere stesso;

VISTA la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19.11.2008 “*Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*”, pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312, come modificata dalla Direttiva 2018/851 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea del 30 maggio 2018 che è entrata in vigore il 4 luglio 2018;

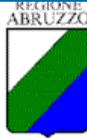
VISTO il D.lgs. 03.04.2006 n. 152 “*Norme in materia ambientale*” ed in particolare:

- ✓ l'art. 196 relativo alle competenze attribuite alle Regioni;
- ✓ l'art. 208, comma 15 che detta disposizioni in materia di impianti mobili di smaltimento o di recupero, ed in particolare prevede che: “*omissis .. Per lo svolgimento delle singole campagne di attività sul territorio nazionale, l'interessato, almeno venti giorni prima dell'installazione dell'impianto, deve comunicare alla regione nel cui territorio si trova il sito prescelto le specifiche dettagliate relative alla campagna di attività, allegando l'autorizzazione di cui al comma 1 e l'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali, nonché l'ulteriore documentazione richiesta. La regione può adottare prescrizioni integrative oppure può vietare l'attività con provvedimento motivato qualora lo svolgimento della stessa nello specifico sito non sia compatibile con la tutela dell'ambiente o della salute pubblica... omissis*”;

RICHIAMATO l'art. 208, comma 11, lett. g) del D.lgs. n. 152/06 che prevede che: “*le garanzie finanziarie richieste devono essere prestate solo al momento dell'avvio effettivo dell'esercizio dell'impianto*”;

VISTO il **D.lgs. –03/09/2020, n. 116**, recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio*”, pubblicato nella G.U. dell'11 settembre 2020 ed **entrato in vigore il 26/09/2020**, che introduce numerose modifiche al D.lgs. 152/06 in particolare all'**articolo 8** contiene l'Elenco dei rifiuti con relativi EER;

VISTO il **D.P.R. 07.09.2010, n. 160** “*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.L. n. 112 del 2008 convertito, con modificazioni, in legge n. 133/08*”, in particolare l'art. 2, in ordine alle



GIUNTA REGIONALE

iniziative che abbiano ad oggetto la realizzazione e l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, secondo le quali dette iniziative imprenditoriali devono obbligatoriamente essere inoltrate ai competenti SS.UU.AA.PP., al fine di consentire l'esercizio delle funzioni ad essi assegnate;

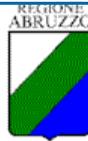
VISTA la Decisione della Commissione 955/2014/CE del 18.12.2014, che modifica la Decisione 2000/532/Ce relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive (*GUCE n. L370/44 del 30.12.2014*), che ha approvato il nuovo elenco europeo dei rifiuti, in vigore dal 01/06/2015;

VISTO il D.M. 05/02/98 *“Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli artt. 31 e 33 del D.lgs. 5/02/1997, n. 22”* e successive modifiche ed integrazioni apportate dal D.M. 05/04/2006, n. 186 e 17 novembre 2005, n. 269 ed in particolare il **punto 7.1.4** in cui sono specificate quali possano essere le caratteristiche delle materie prime e/o dei prodotti ottenuti: *materie prime secondarie per l'edilizia con caratteristiche conformi all'Allegato C della Circolare del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio 15/7/2005 n. 5205*;

VISTA la **Circolare MATTM 15/07/2005, n. 5205** recante: *“Indicazioni per l'operatività nel settore edile, stradale e ambientale, ai sensi del Decreto Ministeriale 8 Maggio 2003 n. 203”* è stata emanata per l'applicazione, relativamente al settore edile, stradale e ambientale, del D.M. 08/05/2003, n. 203 sul *Green Public Procurement (GPP)* che prevede l'obbligo di copertura del fabbisogno annuale di manufatti e beni da parte degli enti pubblici e delle società a prevalente capitale pubblico, con una quota di materiali riciclati non inferiore al 30% (importo annuo); nella Circolare del MATTM sono definiti:

- ✓ alcuni dei possibili riutilizzi degli aggregati riciclati;
- ✓ le caratteristiche tecniche e prestazionali;

RICHIAMATO il D.lgs. 04/09/2020, n. 262 *“Attuazione della direttiva 2000/14/CE concernente l'emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto”* (GU Serie Generale n. 273 del 21-11-2002 - Suppl. Ordinario n. 214);



GIUNTA REGIONALE

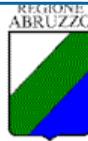
DATO ATTO della Delibera n. 89-16 CF approvata, come raccomandazione, dall'ISPRA inerente: “Criteri ed indirizzi tecnici condivisi per il recupero dei rifiuti inerti”,

VISTA la L.R. 19/12/2007 n. 45 avente per oggetto: “*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*”, in particolare l'art. 50;

VISTA la DCR 07.07.2018, n. 110/8 “*D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. – art. 199, co.8 – L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. – artt. 9 -11, co.1 – D.G.R. n. 226 del 12.04.2016 – D.G.R. n. 440 dell'11.08.2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (P.R.G.R.). Aggiornamento*”;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni regionali in materia di comunicazione di varianti e/o rinnovi di autorizzazioni regionali rilasciate ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 e requisiti di esercizio degli impianti:

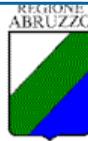
- **D.G.R. 09.11.2007 n. 1227** “*D.lgs. 03.04.2007, N. 152 - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria*”;
- **D.G.R. 28.04.2016, n. 254** avente per oggetto: “*D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12/2007, n. 45 e s.m.i. – Modalità di prestazione ed entità delle garanzie finanziarie relative alle operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti, bonifica e/o messa in sicurezza permanente di siti contaminati. Sostituzione integrale delle disposizioni di cui alle DGR n. 790 del 03/08/2007 - DGR n. 808 del 31/12/2009 e DGR n. 656 del 16/09/2013*”;
- la **DGR n. 450 del 12/07/2016** avente per oggetto: “*D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - art. 208, comma 15 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - art. 50, co. 2 - Nuova disciplina in materia di impianti mobili di smaltimento o recupero di rifiuti. Approvazione di direttive regionali sulle modalità di rilascio delle autorizzazioni in via definitiva e di nuovi criteri per lo svolgimento delle singole campagne di attività. Revoca della DGR n. 629/2008*” (B.U.R.A.T. n. 20 Speciale Ambiente del 17/02/17);
- **D.G.R. 17.01.2023, n. 18** “*Determinazione degli oneri istruttori per il rilascio delle autorizzazioni uniche di cui alla parte IV del D.lgs. 03 Aprile 2006 n° 152 e approvazione modulistica aggiornata a corredo delle istanze per l'autorizzazione di impianti di smaltimento e recupero rifiuti, ai sensi degli artt. 208, 209 e 211 del D.lgs. n° 152/2006. Revoca della D.G.R. n° 547/2016 ed integrazione alla D.G.R. n° 450/2016*”;



GIUNTA REGIONALE

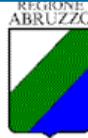
RICHIAMATE le seguenti disposizioni:

- ✓ Legge 26.10.1995 n. 447 “*Legge quadro sull'inquinamento acustico*”;
- ✓ D.M. 01.04.1998, n. 145 “*Regolamento recante norme per la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e) e comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 109 del 13.05.1998;
- ✓ D.M. 01.04.1998, n. 148 “*Regolamento recante l’approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m) e 18, comma 4, del D. lgs. 05.02.1997, n. 22*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 110 del 14.05.1998;
- ✓ Circolare Ministeriale n. GAB/DEC/812/98 del 04.08.1998: “*Circolare esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti individuati, rispettivamente, dal decreto Ministeriale 01.04.1998, n. 145, e dal D.M. 01.04.1998, n. 148*”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 212 del 11.09.1998;
- ✓ D.lgs. 19.08.2005, n. 194 “*Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale*” pubblicato nella G.U. – Serie Generale n° 222 del 23.09.2005). (G.U. serie generale n° 239 del 13.10.2005) entrato in vigore del provvedimento 08.10.2005;
- ✓ D.G.R. 25.05.2007 n. 517 (decreto legislativo n. 152 del 03.4.2006 – parte V. riordino e riorganizzazione della modulistica e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni di fumi in atmosfera e criteri per l’adozione di autorizzazioni di carattere generale di cui all’art. 272 comma 2), pubblicata sul BURA n. 55 del 27 giugno 2007;
- ✓ L.R. 17.07.2007 n. 23 del 17.07.2007 “*Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell’inquinamento acustico nell’ambiente esterno e nell’ambiente abitativo*” pubblicata su BURA n° 42 del 25.07.2007”;
- ✓ D.D. n. DN3/1 dell’11.01.2008 “D.G.R. n. 1227 del 29 novembre 2007 avente ad oggetto: *D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per la realizzazione e l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria*”;
- ✓ D.lgs. 09.04.2008, n. 81 “*Attuazione dell’art. 1 della legge 03 Agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 101 del 30 Aprile 2008;



GIUNTA REGIONALE

- ✓ L.R. 29.07.2010, n. 31 “*Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)*”, pubblicata sul B.U.R.A.T. n.50 del 30.07.2010;
- ✓ D.lgs. n. 159/2011 in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;
- ✓ Regolamento (UE) n. 1357/2014 che ha rivisto le caratteristiche di pericolo dei rifiuti, entrato in vigore il 01 giugno 2015;
- ✓ D.M. 03.08.2015 “*Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell’art. 15 del Decreto Legislativo 08 marzo 2006 n. 139*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 192 del 20.08.2015;
- ✓ D.G.R. 14.11.2017, n. 660 “*Valutazione di Impatto Ambientale – Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA e al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 così come introdotto dal D.lgs. 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA*”;
- ✓ Circolare del Ministero dell’Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del 13.02.2019 prot.n. 2730 “*Disposizioni attuative dell’art. 26-bis, inserito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 – prime indicazioni per i gestori degli impianti*”;
- ✓ Circolare del 15.03.2018 prot.n. 4064 emanata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento (MATT) “*Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi*”;
- ✓ Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e L’Inquinamento del 21.01.2019, prot.n. 1121 “*Circolare ministeriale recante “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*”;
- ✓ Legge 11.02.2019, n. 12 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto–legge 14 dicembre 2018, n. 135 recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazioni per le imprese e per la pubblica amministrazione*” pubblicata sulla G.U. serie generale n. 36 del 12.02.2019 ed entrata in vigore il giorno 13.02.2019;

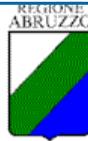


GIUNTA REGIONALE

- ✓ Legge 02 Novembre 2019, n. 128 avente per oggetto: “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101, recante disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e la risoluzione di crisi aziendali*” – Pubblicata nella G.U. n° 02 Novembre 2019, n. 257 - Specificatamente l’art. 14 bis;
- ✓ L.R. 04.07.2019 n° 15 avente per oggetto: “*Disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso*”;
- ✓ D.G.R. del 17/01/2023 n. 18 avente per oggetto:” *Determinazione degli oneri istruttori per il rilascio delle Autorizzazioni Uniche di cui alla Parte IV del D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 e approvazione modulistica aggiornata a corredo delle istanze per l’autorizzazione di impianti di smaltimento e recupero rifiuti, ai sensi degli articoli 208, 209 e 211 del D.Lgs. 152/2006. Revoca della DGR 547/2016 ed integrazione alla DGR 450/2016*”

RILEVATO che il **MATTM** con **nota prot.n. 4903/VIA del 14/12/2000**, ha precisato, in merito all’applicabilità della procedura V.I.A. per i progetti d’impianti mobili di trattamento, che tale procedura non è applicabile nell’ambito dell’autorizzazione di cui all’art. 208, comma 1, del D.lgs. 152/2006 “*in quanto attuabile soltanto con riferimento ad un progetto specifico o per un sito determinato*” e che, ove dovuta, può opportunamente risolversi con l’inserimento della V.I.A. nella procedura di comunicazione alla Regione, almeno 20 giorni prima dell’installazione dell’impianto, pertanto, di far salva la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale nei casi previsti dalla normativa vigente, con riguardo allo svolgimento delle singole campagne di attività;

PRESO ATTO della Sentenza del **TAR Abruzzo, Sez. I, n. 624, del 02/07/2013**, N. 00624/2013 REG.PROV.COLL. N. 00305/2008 REG.RIC. N. 00577/2008 REG.RIC. “**Rifiuti. Autorizzazione impianti mobili per il trattamento dei rifiuti**”, con la quale si é disposto: “[omissis] ... Nel caso degli impianti “mobili” per il trattamento dei rifiuti la legge prevede un’autorizzazione “a monte” e un regime non più autorizzatorio, ma di mera comunicazione, “a valle”, al momento dell’inizio della singola “campagna” di attività. Sempre che si tratti effettivamente di “impianti mobili” (tali qualificati in base alle caratteristiche strutturali, all’esistenza o meno di strumenti di ancoraggio permanente al suolo, alla temporaneità dell’esercizio e ad altri eventuali indicatori del tipo di impatto che può derivare), la norma non richiede alcuna ulteriore procedura di garanzia, invece prevista per la costruzione ed installazione di impianti c.d. “fissi”. Il presupposto per l’applicabilità della disciplina meno garantista è, dunque, la effettiva sussumibilità dell’impianto



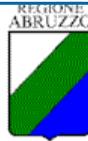
GIUNTA REGIONALE

tra quelli “mobili”, sussumibilità acquisita (ed acquisenda) in sede di richiesta di autorizzazione “unica”, sede cui compete la verifica della natura amovibile dell’impianto dal sito prescelto e del rapporto precario, e quindi ben delimitato temporalmente con il luogo e con l’ambiente circostante. A queste condizioni verificate “a monte”, il sistema consente il regime semplificato tenuto conto soprattutto del provvisorio (e minimo) impatto con l’ambiente circostante. La mera “comunicazione” di installazione, una volta ottenuta l’autorizzazione “unica” regionale, valevole su base nazionale, non è, secondo il testuale riferimento normativo, assoggettata ad alcuna ulteriore e previa verifica, né di compatibilità urbanistica né di compatibilità ambientale... [omissis]”;

DATO ATTO che con nota del 31/05/2023, acquisita agli atti del SGRB in data 1/06/2023 con il protocolli n. 236456/23, ai fini del completamento dell’iter tecnico-amministrativo, in conformità alle disposizioni di cui all’art. 3 della L.R. 4 luglio 2019, n. 15 ”*Disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso*” (BURAT 10 luglio 2019, n. 118 Speciale), entrata in vigore l’11 luglio 2019, il legale rappresentante della Ditta ha dichiarato che il proprio Consulente è dipendente responsabile della **CELI CALCESTRUZZI SpA** e che tale funzione rientra tra le mansioni del ruolo ricoperto dallo stesso all’interno dell’azienda;

PRESO ATTO che dall’esame della documentazione prodotta dalla **Ditta CELI CALCESTRUZZI SpA**, nonché dalle risultanze dell’istruttoria condotta dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - dpc026, nonché da quanto risultante dal **parere tecnico favorevole** espresso dall’ARTA - Distretto provinciale di L’Aquila, acquisito nel corso del procedimento, non risultano elementi ostativi al rilascio dell’autorizzazione all’esercizio dell’impianto mobile in esame;

RITENUTO di autorizzare la **Ditta CELI CALCESTRUZZI SpA**, ai sensi ai sensi dell’art. 208, co. 15 del D.lgs. 152/06 -art. 50 della L.R. n. 45/07 e della DGR n. 450/2016, alla gestione di un impianto mobile per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi, costituito da una **Fresa a freddo – Marca WIRTGEN – Modello W200 Fi Telaio 2120 0069**, come descritto nella **Relazione Tecnica** di cui alla domanda di autorizzazione del 31/05/2023, ai sensi dell’art. 208, co. 15 del D.lgs. 152/06 - acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026), acquisita in data 01/06/2023 con il protocollo n. 236456/23, conservata agli atti del SGRB-dpc026, per le seguenti operazioni:



GIUNTA REGIONALE

- 1) La fresa per effetto del rullo dentato effettua la rimozione e riduzione volumetrica del materiale fresato;
- 2) Recupero/Riciclaggio/ di sostanze inorganiche (R5) di rifiuti non pericolosi di cui alla **Tabella 1**;

RILEVATO che l'autorizzazione degli impianti mobili ha validità sull'intero territorio nazionale, nei limiti e alle condizioni stabilite dall'art. 208, comma 15, del D.lgs. 152/06 nonché le prescrizioni tecniche operative contenute nel presente provvedimento;

EVIDENZIATO che è fatto salvo quanto ulteriormente disposto dagli Enti sul cui territorio sono effettuate le successive campagne di attività di gestione dei rifiuti, attraverso l'utilizzazione dell'impianto mobile indicato in oggetto;

RITENUTO di stabilire che la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 208, comma 12 del D.lgs. 152/06 ha validità di **10 (dieci) anni** dalla data di emanazione del presente provvedimento ed è rinnovabile, previa apposita domanda da presentarsi all'Autorità competente, almeno **180 (centottanta) giorni** prima della scadenza della stessa, corredata da una relazione tecnica sullo stato di fatto dell'impianto mobile e delle sue apparecchiature nonché dagli eventuali provvedimenti assunti da altre regioni o province in ordine allo svolgimento delle campagne di attività, contenenti prescrizioni integrative od altro;

RICHIAMATA la Legge 07.08.1990 n. 241. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" (TUEL);

VISTA la L.R. 01.10.2013, n. 31 "*Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn° 2/2013 e 20/2013*";



GIUNTA REGIONALE

VISTO il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n. 82 recante: *“Codice dell’amministrazione digitale”*;

VISTA la L.R. 14/09/1999, n. 77 *“Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”*;

VISTA la L.R. 30/12/2020, n. 45 *“Norme a sostegno dell’economia circolare e di gestione sostenibile dei rifiuti”*;

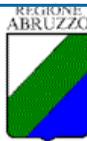
ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita per il presente provvedimento;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

1 di **PRENDERE ATTO** dell’iter tecnico-amministrativo riferito all’istanza di autorizzazione regionale avanzata dalla **Ditta CELI CALCESTRUZZI SpA** al SGRB-dpc026, con nota del 31/05/2023, acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026), in data 01/06/2023 con il protocollo n. 236456/23, per l’esercizio di un impianto mobile di recupero di rifiuti non pericolosi;

2 di **AUTORIZZARE** ai sensi dell’art. 208, co, 15 del D.lgs. 152/06 - art. 50 della L.R. n. 45/07 e della DGR n. 450/2016, la **Ditta CELI CALCESTRUZZI SPA** con sede legale in S.P. Palestina, Comune di Massa D’Albe (AQ), alla gestione di un impianto mobile per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi, costituito da una **“Fresa a freddo – Marca WIRTGEN – Modello W200 Fi Telaio 2120 0069”**, come da: *“Relazione Tecnica per l’esercizio di un impianto mobile di recupero dei rifiuti non pericolosi di natura inerte”*, conservata agli atti del SGRB-dpc026, per le seguenti operazioni:



GIUNTA REGIONALE

- La fresa per effetto del rullo dentato effettua la rimozione e riduzione volumetrica del materiale fresato;
- Recupero/Riciclaggio/ di sostanze inorganiche (R5) di rifiuti non pericolosi di cui alla **Tabella 1** sotto riportata;

3 di **STABILIRE** che i codici EER ammissibili all'impianto mobile sono quelli elencati nella seguente **Tabella 1**:

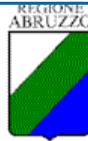
Tab. 1 – Codici EER

CODICI EER (Allegato D, parte IV- D.lgs. 152/2006 e D.Lgs 205/2010)	DESCRIZIONE RIFIUTO	ATTIVITA' (R) All C del D.lgs. 152/06 e s.m.i.	DM 5/2/98 E DMA 5/4/2006 N. 186 ALLEGATO 1 suballegato 1 TIPOLOGIA	Quantitativo max
17 03 02	Miscela bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	R5	7.6 (lett. b,c)	35.200 t/a con produttività pari a 260 t/h per 8h/g

4 di **STABILIRE** che la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 208, comma 12 del D.lgs. 152/06 ha validità di **10 (dieci) anni** dalla data di emanazione del presente provvedimento ed è rinnovabile, previa apposita domanda da presentarsi all'Autorità competente, almeno **180 (centottanta) giorni** prima della scadenza della stessa, corredata da una relazione tecnica sullo stato di fatto dell'impianto mobile e delle sue apparecchiature nonché dagli eventuali provvedimenti assunti da altre regioni o province in ordine allo svolgimento delle campagne di attività, contenenti prescrizioni integrative od altro;

5 di **STABILIRE** che l'autorizzazione del presente provvedimento, è condizionata al rispetto delle prescrizioni contenute nel citato parere ARTA – Distretto Provinciale di L'Aquila con nota acquisita agli atti del SGRB in data 13/09/2023 al prot.n. 373684/23 ed in particolare:

- per le campagne di attività e per ogni singola campagna si raccomanda di redigere e trasmettere una valutazione previsionale di impatto acustico sito specifica
- specificare la potenzialità di trattamento dell'impianto espressa in t/g, coerentemente con la capacità massima desunta dalla relazione tecnica allegata all'istanza, espressa in 375 mc/h e

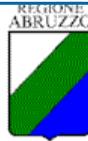


GIUNTA REGIONALE

verificare, quindi, la necessità di presentare la Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi della parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Inoltre:

- 5.1 dovranno essere rispettate costantemente le norme tecniche previste dall'Allegato 5 dal D.M. 05/02/1998 e D.M. 05/04/2006, n. 186, nonché le attività, i procedimenti ed i metodi di recupero di materia individuati per le seguenti Tipologie di rifiuto richieste; in particolare per la tipologia 7.1 quanto indicato nel punto 7.1.3 lettere a) e c), tipologia 7.2 quanto indicato nel punto 7.2.3 lettera f), Tipologia 7.6 quanto indicato nel punto 7.6.3 lettera c), Tipologia 7.21 bis quanto indicato nel punto 7.31 bis1, lettera c);
- 5.2 il deposito temporaneo dei rifiuti da sottoporre alle operazioni (**R5**), dovrà avvenire nelle aree indicate e ben separate tra loro (per tipologia) e da altri materiali recuperati ed è sottoposto al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 183, co. 3 del D.lgs. 152/06, come modificate dal D.lgs. 116/2020;
- 5.3 i rifiuti destinati ad operazioni (**R5**) e stoccati in cumuli dovranno essere separati tra di loro anche attraverso l'uso di barriere mobili o fisse tali da non generare miscelazione tra di loro, coperti con teli in caso di forte vento;
- 5.4 tutti i contenitori dei rifiuti (es. *cassoni, fusti, recipienti vari, etc.*), devono possedere adeguati requisiti di resistenza, in relazione alle proprietà chimico-fisiche di rifiuti stessi;
- 5.5 tutte le aree destinate a contenere i rifiuti dovranno essere provviste di apposita etichettatura riportante il rispettivo codice EER e la corrispondente descrizione, ovvero la tipologia del materiale recuperato e del rifiuto prodotto;
- 5.6 i materiali derivanti dall'attività di recupero dell'impianto, ammassati separatamente per tipologie omogenee e posti in condizione di sicurezza, dovranno avere caratteristiche chimico-fisiche tali da rispettare quanto previsto dell'Allegato 3 del D.M. 05/02/1998 ed essere merceologicamente rispondenti alla normativa tecnica di settore o comunque nelle forme usualmente commercializzate (con specifico riferimento all'Allegato C della Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio n. UL/2005/5205); il possesso dei requisiti di conformità chimico – fisica e merceologica dovrà essere dimostrato da idonea certificazione analitica;
- 5.7 per le tipologie di rifiuto prodotto a seguito di manutenzione delle apparecchiature in uso dall'azienda (ciclo produttivo), la Società dovrà indicare con apposita cartellonistica ad ognuno di essi i codici relativi, in attesa dello smaltimento finale;



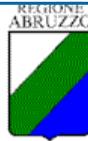
GIUNTA REGIONALE

5.8 dovrà essere prevista la raccolta separata delle acque meteoriche di dilavamento e dei servizi igienici, in apposita vasca/serbatoio di stoccaggio. Tali acque, in quanto rifiuti, dovranno essere smaltite periodicamente da ditte specializzate in impianti autorizzati;

5.9 i materiali ottenuti a seguito di trattamento da parte dell'impianto mobile, depositati temporaneamente sul sito, descritti nella relazione tecnica, dovranno essere rispettivamente recuperati senza determinare rischi e/o nocumento per le matrici acqua, aria, suolo, nonché per la flora e la fauna e senza causare inconvenienti da rumori, odori e/o emissioni polverulente;

Per lo svolgimento delle singole campagne di attività di recupero rifiuti con l'impianto mobile in oggetto, la ditta dovrà presentare, almeno **20 (venti) giorni** prima dell'inizio di ogni campagna di attività e prima dell'installazione dei macchinari in qualsiasi cantiere, alla Regione in cui è prevista l'effettuazione della stessa e ad ARTA - Distretto territorialmente competente, apposita comunicazione, ai sensi dell'art. 208, comma 15 del D.lgs. 152/06 art. 50 della L.R. 45/07 e DGR n. 450/2016 per riferire i dati specifici inerenti l'attività, comprensivi del cronoprogramma della campagna ed una descrizione dettagliata del sito presso cui si svolgeranno le operazioni di trattamento degli inerti. Ciascuna **comunicazione** dovrà essere corredata degli Allegati di cui alla DGR n. 450/2016. In particolare dovrà contenere le seguenti informazioni:

- a) la data di inizio e la data di termine della campagna;
- b) copia del contratto o la lettera di affidamento dei lavori relativi all'effettuazione della campagna oggetto di comunicazione;
- c) specifico diagramma giornaliero e settimanale che evidenzia fra le varie attività, il tempo di effettivo utilizzo dell'impianto in relazione allo svolgimento della campagna della comunicazione;
- d) i dati specifici inerenti l'attività quali:
 - descrizione delle caratteristiche dei rifiuti trattabili nell'impianto con relativa codifica (CER), quantità (in peso e volume);
 - relativo riferimento all'allegato I del D.M. 05/02/1998;
 - indicare la tipologia, quantità e destinazione dei rifiuti che si originano dall'attività di recupero (sovvali, scarti, ecc.);
 - indicare sulla planimetria del sito utilizzato le aree usate per il deposito delle varie tipologie dei rifiuti e/o materie prime prodotte;
 - descrizione dettagliata del sito relativo alla campagna di attività, allegando una planimetria del sito in scala adeguata (minimo 1:1000), riportante l'esatta ubicazione dell'impianto; i confini dell'area prescelta per lo svolgimento dell'attività con indicazione delle tipologie di



GIUNTA REGIONALE

insediamenti esistenti nelle aree circostanti, al fine di valutare sotto il profilo ambientale i potenziali rischi correlati all'esercizio dell'impianto;

- le modalità di esercizio in ordine allo svolgimento della specifica attività, alle verifiche, alle analisi di controllo, alla registrazione dei dati relativi all'attività;
- il nominativo e qualifica professionale del tecnico responsabile della gestione del deposito dei rifiuti, nonché il nominativo del personale di custodia
- le modalità relative alle operazioni di messa in sicurezza, chiusura impianto, di bonifica e di ripristino del sito, nonché il piano di emergenza con particolare riferimento alle emergenze di tipo ambientale;

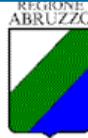
e) al momento dell'esercizio dell'impianto la ditta dovrà inoltre effettuare una misurazione fonometrica dell'attività. A tal proposito, deve essere adottato ogni sistema teso alla diminuzione della rumorosità e devono essere comunque rispettati i valori limiti e di emissione delle sorgenti sonore previste dal DPCM del 14.11.1997. Le condizioni di funzionamento dell'impianto dovranno essere conformi al D.lgs. 04/09/2020, n. 262 *“Attuazione della direttiva 2000/14/CE concernente l'emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto”* ;

f) l'impianto potrà essere utilizzato solo in orario diurno, subordinatamente, comunque, al regolamento comunale o ad una eventuale deroga richiesta al Comune stesso. Per ogni campagna di attività da condurre nell'ambito della Regione Abruzzo dovrà essere allegata alla comunicazione, la documentazione di impatto acustico, indicando l'orario di esercizio, la tipologia e le performance acustiche delle componenti impiantistiche, delle eventuali barriere fonoassorbenti da frapporre tra l'impianto e i recettori esposti tenendo conto del livello sonoro preesistente. Il Distretto dell'ARTA, competente per territorio, valuterà la Relazione Acustica e, eventualmente, provvedere a dettare prescrizioni in ordine agli accertamenti da svolgere;

g) per ogni campagna di attività da condurre nell'ambito della Regione Abruzzo, dovrà essere dichiarato dal richiedente se l'impianto è assoggettato all'esame e parere dei VV.F., ai fini del rilascio del Certificato di prevenzione incendi;

Dovranno, inoltre essere rispettate tutte le prescrizioni indicate al **Punto 9** della DGR n. 450/2016 e singole **campagne di attività** non dovranno avere di norma una durata **>1 (uno) anno**, come previsto dal **Punto 6** della stessa.

A conclusione di ogni campagna di attività con l'impianto mobile, **la Ditta dovrà presentare relazione tecnica conclusiva** contenente documentazione di chiusura cantiere, che dovrà contenere:



GIUNTA REGIONALE

- h) analisi chimiche (test di cessione sul rifiuto tal quale e/o sull'eluato), secondo le procedure previste dal D.M. 05/02/1998 e certificazione relativa alla rispondenza agli standard di cui all'Allegato C alla Circolare n. 5205 del 15/07/2005 sul/i prodotti/i ottenuti prima del conferimento a ditte preposte al riutilizzo (es. *reinterro, rilevati, sottofondi stradali*, etc.);
- i) copia del registro di carico rifiuti, i quantitativi relativi ai singoli rifiuti prodotti e smaltiti, nonché idonea documentazione relativa ai singoli quantitativi di aggregati prodotti;
- j) predisporre idonea documentazione indicante la destinazione finale dei rifiuti inerti e dei prodotti ottenuti a seguito dell'attività di recupero e conferiti, precisando in particolare la ragione sociale e la sede dell'impianto di destinazione, con gli estremi dell'autorizzazione rilasciata dall'Ente competente al suddetto impianto;
- k) la ditta durante lo svolgimento di ogni singola campagna di attività, dovrà rendere disponibile all'autorità di controllo copia dell'atto autorizzativo presso il sito operativo.

6 di STABILIRE altresì, che:

- 6.1 la presente autorizzazione ha validità sull'intero territorio nazionale, nei limiti stabiliti dall'art. 208, co. 15 del D.lgs. 152/06 ;
- 6.2 la durata dell'autorizzazione è comunque subordinata ad idoneo titolo opportunamente registrato secondo le modalità di legge - attestante la disponibilità degli impianti, pena l'immediata decadenza dell'autorizzazione stessa;
- 6.3 la garanzia finanziaria prevista dall'art. 208, comma 11, lett. g) del D.lgs. 152/06 che deve essere prestata dall'interessato, **al momento dell'avvio effettivo dell'esercizio dell'impianto, deve essere riferita ad ogni singola campagna di attività dell'impianto mobile, in relazione ai quantitativi ed alla tipologia di rifiuti oggetto dell'attività stessa;** pertanto, per i cantieri allestiti nella Regione Abruzzo, dovrà essere prestata ai sensi della DGR n. 254/2016, per i cantieri allestiti al di fuori della Regione Abruzzo si dovrà fare riferimento alla specifica normativa regionale vigente; c) si dovrà ottemperare agli obblighi, per quanto applicabili, di cui all'art. 190 (Catasto dei rifiuti) e dell'art. 190 (Registro di carico e scarico) del D.lgs. 152/06 ed in relazione alla gestione dei dati, alla D.D. n. DPC026/75 dell'11/05/2017 ed alla DGR n. 621 del 27/10/2017, che ha revocato la DGR n. 778 dell'11/10/2010 (Sistema regionale O.R.SO.);
- 6.4 è fatto obbligo di comunicare tempestivamente alle Autorità competenti, le eventuali variazioni relative all'impianto autorizzato o all'assetto societario;



GIUNTA REGIONALE

- 6.5 in caso di cessione dell'attività autorizzata la Ditta dovrà darne tempestiva comunicazione e contestualmente il subentrante dovrà chiedere la volturazione dell'autorizzazione allegando la necessaria documentazione; le autorizzazioni inerenti l'intero impianto verranno revocate nell'eventualità che il procedimento di volturazione abbia esito negativo;
- 6.6 il presente provvedimento non si configura né come approvazione di progetto, né come omologazione degli impianti in questione;
- 6.7 la presente autorizzazione deve essere sempre custodita, anche in copia, presso la sede legale della Ditta durante lo svolgimento di ogni singola campagna di attività, copia della stessa deve essere disponibile presso il sito operativo;

7 di **PRESCRIVERE**, altresì, che:

- 7.1 nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
- 7.2 possono essere conferiti all'impianto solo i rifiuti autorizzati di cui alla **Tabella** indicata all'art. 3;
- 7.3 al fine di favorire l'identificazione, anche in funzione della registrazione delle campagne di attività, sull'impianto venga apposta una targa metallica inamovibile nella quale compaia la dizione **"Fresa a freddo – Marca WIRTGEN – Modello W200 Fi Telaio 2120 0069"** Autorizzazione della Regione Abruzzo", accompagnata dagli estremi del presente provvedimento costituiti dal numero e data della autorizzazione regionale;
- 7.4 le singole campagne di attività, così come dichiarato dalla Ditta, non avranno di norma una durata superiore ad un anno, in base a quanto previsto dal punto 5.1 dell'allegato alla DGR 450/2016. Nel caso la durata di attività per rifiuti non pericolosi da C&D è inferiore a 90 gg. lo stesso allegato al punto 3.3 specifica che la campagna mobile non è assoggettata a presentare istanza di verifica di assoggettabilità;

8 di **FARE SALVE** eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti nella materia; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;



GIUNTA REGIONALE

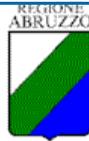
9 di **STABILIRE** che:

- 9.1 il SGRB-dpc026 si riserva di poter aggiornare, modificare, sospendere o revocare in ogni momento la presente autorizzazione nel caso di applicazione di nuove disposizioni o qualora vengano riscontrate situazioni diverse da quelle previste, oppure risulti accertata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata e nei casi di violazione di legge, di normative tecniche e/o delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, con l'eventuale e conseguente applicazione dei provvedimenti previsti dalla Parte Quarta del D.lgs. 03/04/2006, n. 152;
- 9.2 la Società dovrà tempestivamente comunicare le eventuali variazioni relative all'impianto autorizzato;
- 9.3 in caso di cessione dell'attività autorizzata, la Società dovrà darne tempestiva comunicazione alla Regione Abruzzo-SGRB e, contestualmente, il subentrante dovrà provvedere a chiedere la volturazione dell'autorizzazione, allegando la necessaria documentazione. La Società sarà liberata dagli oneri derivanti dalla presente autorizzazione contestualmente all'emanazione del provvedimento di volturazione;
- 9.4 la Società dovrà tempestivamente comunicare alla Regione Abruzzo qualunque variazione all'atto costitutivo ed allo statuto societario, nonché ogni modifica relativa alla compagine rappresentativa della stessa;

10 di **STABILIRE** che la mancata osservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto comporta, in relazione alla gravità dell'infrazione riscontrata, l'applicazione di quanto prescritto dal co. 13 all'art. 208 del D.lgs. 152/06 nonché della Parte Quarta, Titolo VI "*Sistema sanzionatorio e disposizioni transitorie e finali*" dello stesso;

11 di **NOTIFICARE** il presente provvedimento alla **Ditta CELI CALCESTRUZZI** con sede legale in S.P. Palestina KM 2,700, Comune di Massa D'Albe (AQ);

12 di **TRASMETTERLO**, ai sensi dell'art. 14-bis) del testo coordinato del D.L. 03 settembre 2019, n. 101 convertito con legge 02 Novembre 2019, n. 128, all'I.S.P.R.A. - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale;



GIUNTA REGIONALE

13 di **DISPORNE** l'invio alla Provincia di L'Aquila, all'ARTA - Distretto provinciale di L'Aquila, all'ARTA - Direzione Centrale di Pescara, nonché a tutte le Regioni ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano;

14 di **DISPORNE** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche.

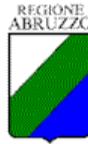
Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dal suo ricevimento (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Dott. Gabriele Costantini
*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93)*

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Sabrina Di Giuseppe
(Firmato digitalmente)



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPC026/216 del **29/09/2023**

DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI

OGGETTO: NEW EDY S.r.l. – D.lgs. n° 152/2006, art. 208 – L.R. n° 45/2007, art. 45 – D.M. n° 188 del 22.09.2020 - Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DA21/100 del 16.06.2014 e s.m.i. – **Variante sostanziale**, per la realizzazione e gestione della modifica di un impianto di messa in riserva e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi e messa in riserva /deposito preliminare di rifiuti speciali pericolosi in Via Pietro Mascagni n° 18 nel Comune di Montesilvano (PE).

- + **Titolarità:** NEW EDY S.r.l.;
- + **Sede Legale e Operativa:** Via Mascagni n° 18 – Comune di MONTESILVANO (PE);
- + **C.F. e P. IVA:** 01700020686;
- + **Iscrizione alla C.C.I.A.A. di Chieti Pescara:** n° 01700020686 del 06.10.2008 – numero REA: PE- 134587;
- + **Codice SGRB (dpc026):** AU-PE-030;
- + **Identificazione catastale:** Comune: MONTESILVANO (PE) – Altimetria: 23 m s.l.m.;
- + **P.R.G.:** “D2 – aree artigianali-industriali esistenti”; Foglio 19; Particelle nn° 551 – 571 – 566 – 568; Superficie insediamento totale: 13.950 mq; Superficie per attività: 750 mq; Titolo di godimento: Piena proprietà dell’area;
- + **Tipologia di rifiuto:** Codici EER non pericolosi e pericolosi;
- + **Operazioni di cui agli Allegati B e C del D.lgs. n° 152/2006;**
- + **Operazione di smaltimento:** D15;
- + **Operazioni di recupero:** R13 – R12 – R4 – R3;
- + **Potenzialità istantanea di stoccaggio R13/D15:** 16.838,2 t;
- + **Potenzialità giornaliera di recupero R12 – R4 – R3:** 597 t/g;
- + **Potenzialità annuale di stoccaggio R13/D15:** 231.000 t;
- + **Potenzialità annuale di recupero R12 – R4 – R3:** 179.180 t;

✚ **Sistema di riferimento:** WGS 84;

✚ **Georeferenziazione:** Lat. 42° 29' 7.71" N – 14° 06' 42.01" E;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PRESO ATTO dell'istanza trasmessa per il tramite del competente S.U.A.P. – Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Montesilvano (PE) inerente l'Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DA21/100 del 16.06.2014 e s.m.i. – Variante sostanziale per la realizzazione e gestione della modifica di un impianto di messa in riserva e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi e messa in riserva /deposito preliminare di rifiuti speciali pericolosi in Via Pietro Mascagni n° 18 nel Comune di Montesilvano (PE), presentata dal Legale Rappresentante della NEW EDY S.r.l. prot. n° 0029049 del 11.05.2023, acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0203899/23, con allegata la documentazione di carattere amministrativo e tecnico progettuale così costituita:

- 1) C.I. del Tecnico Progettista incaricato;
- 2) C.I. del Legale Rappresentante della NEW EDY S.r.l.;
- 3) Visura Camerale datata 31.03.2023;
- 4) Dichiarazione sostitutiva di certificazioni (art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) del Legale Rappresentante della NEW EDY S.r.l. che l'attività oggetto della presente Istanza di Autorizzazione Unica risulta assoggettata a procedure di verifica di assoggettabilità a VIA e che la stessa si è conclusa con Giudizio favorevole di esclusione n. 3876 del 23.03.2023 da parte del CCR-VIA;
- 5) Dichiarazione sostitutiva di certificazioni (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, artt. 3 c.2, 46 e 47) – del Legale Rappresentante della NEW EDY S.r.l. - antimafia;
- 6) Dichiarazione sostitutiva di certificazioni (art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) – del Legale Rappresentante della NEW EDY S.r.l. che l'attività oggetto della presente Istanza di Autorizzazione Unica non risulta assoggettata alla Direttiva Seveso III di cui al D.lgs. n° 105 del 26.06.2015;
- 7) Dichiarazione sostitutiva di certificazioni (art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) – del Legale Rappresentante della NEW EDY S.r.l. che l'attività oggetto della presente Istanza non risulta assoggettata ad A.I.A. ai sensi dell'allegato VIII alla parte seconda del D.lgs. n° 152/2006;
- 8) Tavola – Planimetria generale – stato autorizzato – scala 1:200 – Key-plan autorizzato – Legenda;
- 9) Tavola – Planimetria generale – stato di progetto – scala 1:200 – Key-Plan da autorizzare – Legenda;
- 10) Tavola – Planimetria gestione delle acque – stato autorizzato - scala 1:200 – Key-Plan autorizzato – Particolare “A”: Schema impianto di trattamento acque meteoriche – Legenda;

11) Tavola – Planimetria gestione delle acque – stato di progetto - scala 1:200 – Key-Plan da autorizzare – Particolare “A”: Schema impianto di trattamento acque meteoriche – Legenda (*Allegato A – parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento*);

12) Relazione Geologica e Idrogeologica;

13) Relazione Tecnica;

14) Sintesi Tecnica;

15) Dichiarazione sostitutiva di certificazioni (art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) del Legale Rappresentante della NEW EDY S.r.l. – Requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. n° 1227 del 29.11.2007;

16) Procura ai sensi dell’art. 1392 del Codice Civile e del D.L. n° 7/2007 convertito con L. n° 40/07 per la gestione telematica e per la sottoscrizione mediante firma digitale nei procedimenti SUAP del Legale Rappresentante della NEW EDY S.r.l. nei confronti del Tecnico Progettista incaricato;

17) Pagamento dei diritti istruttori ai sensi della D.G.R. n° 18 del 17.01.2023 “*Determinazione degli oneri istruttori per il rilascio delle autorizzazioni uniche di cui alla parte IV del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e approvazione modulistica aggiornata a corredo delle istanze per l’autorizzazione di impianti di smaltimento e recupero rifiuti, ai sensi degli articoli 208, 209 e 211 del d.lgs.152/2006. Revoca della DGR 547/2016 ed integrazione alla DGR 450/2016*”;

18) Certificazioni/Attestati di seguito elencati:

18.1) CERTIFICATO: La SQS attesta che la NEW EDY S.r.l. dispone di un sistema di gestione conforme ai requisiti delle seguenti basi normative: Campo di applicazione Raccolta, trasporto, stoccaggio, trattamento di rifiuti speciali non pericolosi avviati a recupero. Trasporto, messa in riserva e deposito preliminare di rifiuti speciali pericolosi. Basi normative: ISO 9001:2015 – Sistema di gestione per la qualità; ISO 14001:2015 – Sistema di gestione ambientale; ISO 45001:2018 - Sistema di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro; Validità dal 27.03.2021 al 26.03.2024;

18.2) ATTESTATO: La SQS attesta che il sistema di gestione della qualità della NEW EDY S.r.l. soddisfa le disposizioni dell’art. 6 del REGOLAMENTO UE n° 333/2011 del 31 Marzo 2011, recante i criteri che determinano quanto alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio. In base ai risultati dell’audit si rilascia l’attestato di conformità al regolamento. Validità dal 07.03.2023 al 06.03.2026;

18.3) ATTESTATO: La SQS attesta che il sistema di gestione della qualità della NEW EDY S.r.l. soddisfa le disposizioni dell’art. 5 del REGOLAMENTO UE n° 715/2013 del 25 Luglio 2013, recante i criteri che determinano quanto i rottami di rame cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio. In base ai risultati dell’audit si rilascia l’attestato di conformità al regolamento. Validità dal 20.03.2023 al 19.03.2026;

VISTA la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea 2008/98/Ce del 19.11.2008 “*Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*”, pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312, come modificata dalla Direttiva 2018/851 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 30 maggio 2018 che è entrata in vigore il 4 luglio 2018;

VISTA la Decisione della Commissione 955/2014/CE del 18.12.2014, che modifica la Decisione 2000/532/Ce relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive (*G.U.C.E. n. L370/44 del 30.12.2014*), come modificata dalla Decisione 2014/955/UE e dalle relative rettifiche, che ha approvato il nuovo elenco europeo dei rifiuti (EER), in vigore dal 01/06/2015;

RICHIAMATA la “*Linea guida ISPRA sulla classificazione dei rifiuti*” di cui alla Delibera del Consiglio SNPA - Seduta del 27/11/2019. Doc n. 61/19;

VISTO il D.lgs. 03.04.2006 n. 152 “*Norme in materia ambientale*” ed in particolare:

- l’art. 196 “*Competenze attribuite alle Regioni*”;
- l’art. 208 “*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero di rifiuti*”;

PRESO ATTO che con Decreto Ministeriale n.188 del 22 settembre 2020 rubricato “*Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152*”, pubblicato sulla GU Serie Generale n.33 del 09-02-2021, è fatto obbligo ai produttori di carta e cartone recuperati, ai fini dell'adeguamento ai criteri di cui al regolamento stesso, entro centottanta giorni dall'entrata in vigore dello stesso, di presentare all'Autorità Competente un'istanza di aggiornamento dell'autorizzazione.

RICHIAMATA la nota con la quale il Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) con riferimento all'istanza di interpello formulata ai sensi dell'articolo 3-septies del D.lgs n. 152 del 2006, n.152, dalla Regione Toscana che ha richiesto un'interpretazione sulla corretta applicazione del D.M. n. 188 del 2020 ed in particolare se è necessario che l'impresa produttrice di carta e cartone recuperati debba provvedere alla verifica di conformità alla norma UNI EN 643 per ogni singolo lotto, ha espresso le seguenti considerazioni: *...omissis... Alla luce di quanto disposto dalla lettera c) dell'allegato 1, l'accertamento di conformità dei requisiti di qualità deve essere eseguito alla prima produzione di carta EoW e su tutte le tipologie prodotte come da norma UNI EN 643 e successivamente ogni 6 mesi o al variare delle caratteristiche di qualità dei rifiuti in ingresso o del processo produttivo. Di conseguenza, nel semestre, l'analisi non deve essere effettuata su ogni*

singolo lotto di produzione salvo che non vi siano variazioni delle caratteristiche di qualità dei rifiuti in ingresso e delle condizioni operative. In ogni caso, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, il produttore di carta e cartone recuperati deve dichiarare, al termine del processo produttivo di ciascun lotto, per come definito all'articolo 2, comma 1, lettera c), la conformità ai requisiti tecnici ai sensi dell'articolo 3, comma 1. E' evidente che il suddetto produttore, assumendosene la responsabilità, rilascerà le successive dichiarazioni sui singoli lotti prodotti, nel lasso temporale dei sei mesi, sulla base dell'accertamento di conformità già in suo possesso, sempre che non siano intervenute variazioni di alcun genere in ogni fase del ciclo produttivo, includendovi anche quella relativa alle verifiche sui rifiuti in ingresso di carta e cartone. Le considerazioni sopra riportate sono da ritenersi pertinenti e valide in relazione al quesito formulato, con esclusione di qualsiasi riferimento a specifiche procedure o procedimenti eventualmente in corso, per i quali occorrerà considerare tutti gli elementi pertinenti al caso di specie, allo stato, non a conoscenza e non rientranti nella sfera di competenza di questa Amministrazione...omissis...;

VISTA la L.R. 19/12/2007, n. 45 “Norme per la gestione integrata dei rifiuti” (BURAT n. 10 Straordinario del 21/12/2007) ed in particolare l’art. 45;

VISTA la L.R. 30/12/2020, n. 45 “Norme a sostegno dell’economia circolare e di gestione sostenibile dei rifiuti”;

VISTA la D.C.R. 07.07.2018, n. 110/8 “D.lgs. 03.04.2006, n. 152 – art. 199, co.8 – L.R. 19.12.2007, n. 45 - artt. 9 -11, co.1 – D.G.R. n. 226 del 12.04.2016 – D.G.R. n. 440 dell’11.08.2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (P.R.G.R.). Aggiornamento”, riferita al vigente P.R.G.R.;

VISTA la D.G.R. n° 855 del 22.12.2021, avente per oggetto: “D.lgs. 03.04.2006, n. 152 – art. 199, L.R. 19.12.2007, n. 45, la L.R. 30.12.2020, n. 45 – Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione Integrata dei rifiuti (P.R.G.R.) – Approvazione”;

VISTO il Piano Regionale per la Tutela e la Qualità dell’Aria, approvato con DGR n. 79/4 del 25.09.2007;

VISTO il Piano Regionale per la Tutela delle Acque, approvato con D.G.R. n. 614 del 09.08.2010;

RICHIAMATE altresì le seguenti disposizioni, per quanto applicabili al presente provvedimento:

✓ Legge 26.10.1995 n. 447 “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;

- ✓ DD.MM. 05.02.1998, concernente disposizioni in materia di avvio a recupero di rifiuti speciali non pericolosi e 12 giugno 2002, n. 161, recante norme per il l'avvio a recupero dei rifiuti speciali pericolosi, attraverso il ricorso alle procedure semplificate previste dalla legge;
- ✓ D.M. 01.04.1998, n. 145 *“Regolamento recante norme per la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e) e comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 109 del 13.05.1998;
- ✓ D.M. 01.04.1998, n. 148 *“Regolamento recante l'approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m) e 18, comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 110 del 14.05.1998;
- ✓ Circolare Ministeriale n. GAB/DEC/812/98 del 04.08.1998 *“Circolare esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti individuati, rispettivamente, dal decreto Ministeriale 01.04.1998, n. 145, e dal D.M. 01.04.1998, n. 148”*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 212 del 11.09.1998;
- ✓ D.lgs. 19.08.2005, n. 194 *“Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale”* pubblicato nella G.U. – Serie Generale n° 222 del 23.09.2005). (G.U. serie generale n° 239 del 13.10.2005) entrato in vigore del provvedimento 08.10.2005;
- ✓ D.lgs. 08.03.2006, n. 139 *“Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell'art. 11 della Legge 29 luglio 2003, n. 229”*, pubblicata sulla G.U. n° 80 del 05.04.2006 – Supplemento ordinario n. 83;
- ✓ DGR 25.05.2007 n. 517 (decreto legislativo n. 152 del 03.4.2006 – parte V. riordino e riorganizzazione della modulistica e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni di fumi in atmosfera e criteri per l'adozione di autorizzazioni di carattere generale di cui all'art. 272 comma 2), pubblicata sul BURAT n. 55 del 27 giugno 2007;
- ✓ L.R. 17.07.2007, n. 23 del 17.07.2007 *“Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico nell'ambiente esterno e nell'ambiente abitativo”* pubblicata su BURA n° 42 del 25.07.2007”;
- ✓ DGR 09.11.2007 n. 1227 *“D.lgs. 03.04.2007, N. 152 - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria”*;
- ✓ D.D. n. DN3/1 dell'11.01.2008 *“D.G.R. n. 1227 del 29 novembre 2007 avente ad oggetto: ”D.lgs. 03.04.2006, n. 152. Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per la realizzazione e l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria”*;

- ✓ D.lgs. 09.04.2008, n. 81 “Attuazione dell’art. 1 della legge 03 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 101 del 30 aprile 2008;
- ✓ DGR 22.02.2009, n. 129 “Individuazione delle tariffe a copertura degli oneri per lo svolgimento dei controlli e delle ispezioni in applicazione delle seguenti disposizioni: D.lgs. n. 36/2003, D.lgs. n. 209/2003, D.lgs. n. 133/2005 e D.lgs. n. 151/2005”;
- ✓ L.R. 29.07.2010, n. 31 “Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)”, pubblicata sul B.U.R.A. n.50 del 30.07.2010;
- ✓ D.L. 31.05.2010, n. 78 “Misure urgenti in materia di stabilizzazione e competitività economica”, pubblicata sulla G.U. n° 125 del 31.05.2010 – Supplemento Ordinario;
- ✓ Legge 30.07.2010, n. 122 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”, pubblicata sulla G.U. n° 176 del 30.07.2010 – Supplemento Ordinario n. 174 – In vigore dal 31.07.2010;
- ✓ L.R. 29.07.2010, n. 31 - CAPO V in materia di “acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia”;
- ✓ D.P.R. 07.09.2010, n. 160 “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive, ai sensi dell’art. 38, comma 2, del D.L. n. 112 del 2008 convertito, con modificazioni, in legge n. 133/08”;
- ✓ D.lgs. 159/2011 in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;
- ✓ D.P.R. 01.08.2011, n. 151 “Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell’articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”;
- ✓ D.lgs. 14.03.2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- ✓ L.R. 01.10.2013, n. 31 “Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn° 2/2013 e 20/2013”;
- ✓ D.lgs. 04.03.2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 72 del 27.03.2014 - Serie generale;

- ✓ Regolamento (UE) n. 1357/2014 che ha rivisto le caratteristiche di pericolo dei rifiuti, entrato in vigore il 01 giugno 2015;
- ✓ Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n° 12422/GAB del 17.06.2015 “*Ulteriori criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46*”;
- ✓ D.lgs. 26.06.2015, n. 105 “*Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose*” pubblicato sulla G.U. n° 161 del 14.07.2015 – Serie generale;
- ✓ D.M. 03.08.2015 “*Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell’art. 15 del D.lgs 08 marzo 2006 n. 139*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 192 del 20.08.2015;
- ✓ D.lgs. 29.05.2017, n. 97 “*Disposizioni recanti modifiche al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, concernente le funzioni e i compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, concernente l’ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e altre norme per l’ottimizzazione delle funzioni del Corpo nazionale dei vigili del fuoco ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*” pubblicato sulla G.U. n° 144 del 23.06.2017;
- ✓ DGR 14.11.2017, n. 660 “*Valutazione di Impatto Ambientale – Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA e al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 così come introdotto dal D.lgs. 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA*”;
- ✓ D.lgs. 06.10.2018, n. 127 “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 97, riguardante “Disposizioni recanti modifiche al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, concernente le funzioni e i compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, concernente l’ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e altre norme per l’ottimizzazione delle funzioni del corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi dell’art. 8 comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, recante “Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell’articolo 11 delle legge 29 luglio 2003, n. 229” e al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, recante “Ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco a norma dell’art. 2 delle legge 30 settembre 2004, n. 252*”, pubblicato sulla G.U. n° 258 del 06.11.2018;

- ✓ Circolare ministeriale del 15.03.2018 *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- ✓ Circolare del 15.03.2018 prot. n. 4064 emanata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento (MATTM) *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- ✓ D.L. 04.10.2018, n. 113 *“Disposizioni urgenti in materia di progettazione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell’Interno e l’organizzazione e il funzionamento dell’Agenzia nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata”*, pubblicato sulla G.U. – Serie generale – n° 231 del 04.10.2018;
- ✓ Legge 01.12.2018, n. 132 *“Conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 04 ottobre 2018, n. 113, recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per il funzionamento del Ministero dell’interno e l’organizzazione e il funzionamento per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Delega al Governo in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze Armate”*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 03.12.2018 n° 181 – Serie Generale;
- ✓ Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e L’Inquinamento del 21.01.2019, prot. n.1121 *“Circolare ministeriale recante “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- ✓ Legge 11.02.2019, n. 12 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto–legge 14 dicembre 2018, n. 135 recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazioni per le imprese e per la pubblica amministrazione”* pubblicata sulla G.U. serie generale n. 36 del 12.02.2019 ed entrata in vigore il giorno 13.02.2019;
- ✓ Circolare del Ministero dell’Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del 13.02.2019 prot.n. 2730 *“Disposizioni attuative dell’art. 26-bis, inserito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 – prime indicazioni per i gestori degli impianti”*;
- ✓ Legge 02 novembre 2019, n. 128 avente per oggetto: *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101, recante disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e la risoluzione di crisi aziendali”* – Pubblicata nella G.U. n° 02 novembre 2019, n. 257 - Specificatamente l’art. 14 bis;
- ✓ L.R. 04.07.2019. n. 15 avente per oggetto: *“Disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso”*;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni regionali in materia di comunicazione di varianti e/o rinnovi di autorizzazioni regionali rilasciate ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 e requisiti di esercizio degli impianti:

- **D.G.R. 09.11.2007 n. 1227** “*D.lgs. 03.04.2007, N. 152 - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria*”;
- **D.G.R. 04.12.2008, n. 1192** “*L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 - Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti*”;
- **D.G.R. 28.04.2016, n. 254** “*Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n° 790 del 03.08.2007*”;
- **D.G.R. 17.01.2023, n. 18** “*Determinazione degli oneri istruttori per il rilascio delle autorizzazioni uniche di cui alla parte IV del D.lgs. 03 Aprile 2006 n° 152 e approvazione modulistica aggiornata a corredo delle istanze per l'autorizzazione di impianti di smaltimento e recupero rifiuti, ai sensi degli artt. 208, 209 e 211 del D.lgs. n° 152/2006. Revoca della D.G.R. n° 547/2016 ed integrazione alla D.G.R. n° 450/2016*”;

TENUTO CONTO della ricevuta di pagamento dei diritti istruttori ai sensi della D.G.R. n. 18 del 17/01/2023 “*Determinazione degli oneri istruttori per il rilascio delle autorizzazioni uniche di cui alla parte IV del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e approvazione modulistica aggiornata a corredo delle istanze per l'autorizzazione di impianti di smaltimento e recupero rifiuti, ai sensi degli articoli 208, 209 e 211 del d.lgs.152/2006. Revoca della DGR 547/2016 ed integrazione alla DGR 450/2016*” effettuata dalla NEW DY S.r.l.;

RICHIAMATE le Autorizzazioni Regionali di seguito elencate:

- 1) **D.D. n° DA21/100 del 16.06.2014**, avente per oggetto: “*D.lgs. 03.04.2006 n. 152, art. 208 – L.R. 19.12.2007, n. 45, art. 45. Ditta NEW EDY S.r.l. – Sede Legale e Operativa in Montesilvano (Pe), Via Pietro Mascagni, 18, C.F. e P.IVA n° 01700020686. Autorizzazione alla realizzazione e gestione di un impianto di messa in riserva e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi e messa in riserva /deposito preliminare di rifiuti speciali pericolosi, da ubicare in Montesilvano (PE), Via Pietro Mascagni 18, foglio n. 19, particelle nn. 239, 240, 470, 537, 436 e 249 (superficie catastale complessiva pari a mq 10.200 circa – superficie complessiva dell'impianto pari a mq 9.725 di cui 9.160 di area scoperta e mq 565 di area coperta), fasi gestionali di cui all'allegato C della parte IV del T.U.A. R13/R4/R3 per RSNP e fasi R13/D15 per RSP)*”;

2) **D.D. n° DPC026/61 del 06.03.2018**, avente per oggetto: “*D.lgs.- 03.04.2006 n. 152, art. 208 – L.R. 19.12.2007, n. 45, art. 45. Aggiornamento provvedimento autorizzativo DA21/100 del 16.06.2014 inerente la gestione di un impianto di messa in riserva e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi e messa in riserva/deposito preliminare di rifiuti speciali pericolosi: Ditta NEW EDY S.r.l. – C.F. /P.IVA n° 01700020686; Sede Legale: Via Pietro Mascagni, n° 18 – 65015 Montesilvano (PE); Sede Operativa: Via Pietro Mascagni n° 18 – 65015 Montesilvano (PE); Sistema di riferimento: WGS 84; Coordinate geografiche: Lat. 42,485566 – Long 14,11288*”;

RITENUTO che:

✓ per il recupero dei rifiuti di carta e cartone identificati da specifici codici EER:

15 01 01 - Imballaggi di carta e cartone;

15 01 05 - Imballaggi compositi;

15 01 06 - Imballaggi in materiali misti;

20 01 01 - Carta e cartone;

già autorizzati alla NEW EDY S.r.l. giusta Determinazione n° **DA21/100 del 16.06.2014 e s.m.i.**, deve essere integralmente rispettato quanto previsto dal Regolamento di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 22 settembre 2020, n. 188 - Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

✓ non sono comunque ammessi: rifiuti di carta e cartone selezionati da rifiuto indifferenziato;

✓ il produttore di carta e cartone recuperati deve applicare un sistema di gestione della qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001 certificato da un organismo accreditato ai sensi della normativa vigente, atto a dimostrare il rispetto dei requisiti di cui al D.M. “Ambiente” n. 188/2020.

Il manuale della qualità deve essere comprensivo:

a) di procedure operative per il controllo delle caratteristiche di conformità alla norma UNI EN 643;

b) del piano di campionamento.

Il sistema di controllo dei rifiuti in ingresso deve garantire ad oggi:

1. Controllo visivo del carico di rifiuti in ingresso effettuato da personale esperto, di cui l'azienda fornirà le caratteristiche;

2. Procedura operativa per l'individuazione delle situazioni nelle quali è anche opportuno effettuare analisi chimiche per la verifica dei parametri sotto riportati; tali situazioni saranno verbalizzate nel giornale dei lavori;

Parametri	Unità di misura	Valori limiti
Formaldeide	% in peso	< 0,1

Fenolo	% in peso	< 0,1
Nonilfenoli (NP)	% in peso	< 0,1
Nonilfenolietossilati (NPE)	% in peso	< 0,1

PRESO ATTO di quanto dichiarato dal Tecnico Progettista incaricato nella Relazione Tecnica di aggiornamento al D.M. n° 188 del 2020 dell’Autorizzazione Regionale rilasciata con **D.D. n° DA21/100 del 16.06.2014 e s.m.i.**, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito:

“[omissis] La Ditta attualmente è autorizzata per l’operazione R13, a seguito della modifica intende richiedere in autorizzazione anche l’operazione R3 per la produzione di EoW ai sensi del D.M. n° 188/2020. per una potenzialità istantanea di 80 t e una potenzialità annuale di 5.000 t. Questa procedura ha lo scopo di descrivere come la Ditta implementerà le indicazioni del D.M. n° 188/2020, riguardanti le attività da svolgere affinché **i rifiuti di carta e cartone cessino di essere qualificati come rifiuti ed acquisiscano quella di prodotto**; le attività necessarie devono essere svolte dall’Impresa che prende in carico i rifiuti a partire dal ricevimento fino alla consegna finale..... ”;

CONSIDERATA la nota del Servizio Valutazioni Ambientali prot. n° 0135988/23 del 28.03.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data e protocollo, con allegata nota del CCR-VIA – Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione D’Impatto Ambientale – **Giudizio n° 3876 del 23.03.2023 – Favorevole all’esclusione dalla procedura di VIA;**

VISTA la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n° 0213507/23 del 18.05.2023, di comunicazione di avvio del procedimento, pubblicazione della documentazione e contestuale convocazione della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata modalità asincrona ex art. 14-bis comma 2 della L. n° 241/1990;

TENUTO CONTO della nota dell’ARTA – Distretto Provinciale di Chieti prot. n° 0025375/23 del 05.06.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche in pari data al prot. n° 0239616/23, con la quale si richiedono delucidazioni di carattere tecnico insieme ad elaborati tecnici e tavole progettuali integrative a quanto presentato e acquisito agli atti;

PRESO ATTO della nota NEW EDY S.r.l. datata 05.06.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche al prot. n° 0240654/23 del 06.06.2023, con la quale si trasmette documentazione

di carattere tecnico-amministrativa insieme ad elaborati progettuali a riscontro della nota ARTA-Distretto Provinciale di Chieti sopramenzionata così costituita:

19) Nota del Tecnico – Esperto di Radioprotezione di accettazione dell’incarico conferitogli dal Legale Rappresentante della NEW EDY S.r.l.;

20) Sintesi Tecnica;

21) Relazione Tecnica;

22) Tavola – Planimetria generale – stato di progetto – scala 1:200 – Key-Plan da autorizzare – Legenda (*Allegato B – parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento*);

RICHIAMATA la nota del Servizio Gestione e Qualità delle Acque DPC024 – prot. n° 0268491/23 del 22.06.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data e protocollo, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito:

*“.....[omissis] In riferimento al procedimento in oggetto ed in riscontro della nota prot. n. RA/213507 del 18.05.2023 con la quale codesto Servizio competente ha indetto, ai sensi dell’art. 14-bis della Legge 241/90, giusta CdS per il rilascio di autorizzazione di cui all’art. 208 del D.lgs 152/06, per quanto attiene il parere relativo all’autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al capo II titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.lgs. 152/06 (scarico di acque meteoriche in rete fognaria), il sottoscritto, in qualità di Responsabile dello scrivente Ufficio e per gli aspetti di competenza relativamente alla documentazione allegata all’istanza in parola, richiede i seguenti **chiarimenti e integrazioni**:*

***a)** posto che le acque meteoriche di dilavamento e di “prima pioggia” vengono convogliate, dopo specifico trattamento, in rete “fognaria bianca” (così come riportato in Relazione Tecnica) a sua volta defluente in corpo idrico superficiale (Fiume Saline), si chiede di **precisare** che tipo di rete fognaria si tratti e il Gestore della stessa, cioè se risulta costituita da canalizzazione fognaria di acque bianche derivante da fognatura separata ai sensi dell’art. 74 co.1 lett. ee) D.lgs. 152/06, ovvero da canale o fossato artificiale;*

***b)** **autorizzazione o nulla-osta** preventivo da parte del Gestore della rete fognaria suddetta allo scarico idrico sia delle acque meteoriche di “prima pioggia” depurate e sia delle acque meteoriche di esubero della prima pioggia (c.d. acque di “seconda pioggia”), anche in considerazione degli incrementi di portata per l’aumento della superficie complessiva scolante derivante dalla modifica in oggetto di valutazione;*

***c)** **indicare** le coordinate geografiche esatte del punto di immissione dello scarico idrico in questione (prima pioggia + seconda pioggia) all’interno della rete fognaria anzidetta.....”;*

CONSIDERATA la nota dell’ARTA – Distretto Provinciale di Chieti prot. n° 0029577/23 del 29.06.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al

prot. n° 0281086/23, con la quale si esprime **parere tecnico favorevole con prescrizioni** per l'intervento proposto (*Allegato C – parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento*);

PRESO ATTO della nota NEW EDY S.r.l. datata 29.06.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0281606/23, con la quale si forniscono chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo a riscontro della nota del Servizio Gestione e Qualità delle Acque DPC024 sopracitata;

TENUTO CONTO della nota ASL n° 3 – Dipartimento Di Prevenzione – U.O.C. Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica prot. n° 0056520/23 del 04.07.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0287588/23, con la quale si **esprime parere igienico sanitario favorevole con prescrizioni** per l'intervento proposto (*Riportate nel dispositivo*);

RICHIAMATA la nota della NEW EDY S.r.l. datata 05.07.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 0292013/23 del 06.07.2023, con la quale si trasmette istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269/art. 281/art. 275 del D.lgs. n° 152/2006 con allegata documentazione di carattere amministrativa insieme ad elaborati tecnici così costituiti:

23) DPC025 - Pagamento diritti istruttori, controlli, sanzioni per il rilascio dell'autorizzazione integra;

24) Quadro Riassuntivo delle Emissioni (QRE) – (*Allegato D – Parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento*);

25) Relazione Tecnica;

26) – Relazione: Caratteristiche tecniche delle strumentazioni;

CONSIDERATA la nota del Comune di Montesilvano (PE) prot. n° 0041840 del 07.07.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0295593/23, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito:

“.....[omissis] In riferimento alla Convocazione in oggetto, pervenuta agli atti di questo Settore con pec del 18.05.2023 prot. 22502, in ordine alla domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. n. 152/06 della NEW EDY S.r.l. per il rilascio della richiesta di autorizzazione unica per la variante sostanziale di un impianto di smaltimento e recupero rifiuti ubicato in Via Mascagni n. 18 di questo Comune, si comunica quanto segue.

Sulla scorta della documentazione tecnica allegata all'istanza pec prot. 24600/2023 si rileva che lo stabilimento, consistente in un edificio e della relativa area di pertinenza, ricade all'interno della Zona D del vigente P.R.G. e più precisamente nella Sottozona D1 normata dall'art. 50 delle N.T.A. Visto l'art. 31 delle N.T.A.,

si comunica che l'attività proposta risulta compatibile con la destinazione prevista dal vigente P.R.G.

Si richiama con la presente, per quanto concerne l'inquinamento acustico, il rispetto dei valori limite di emissione, così come disciplinati dalla Legge 447/95 e dal DPCM 14.11.1997, con particolare riferimento al Piano Comunale di Classificazione Acustica del Comune di Montesilvano, adottato con atto di C.C. n. 17 del 24.05.2018 e approvato con Delibera di C.C. n. 10 del 19.04.2019 che prevede per l'ambito in argomento la Classe Acustica IV, con i seguenti valori limite:

Zona Classe IV	Valori limite LAeq dB(A) in periodo diurno – notturno		
	emissione	immissione	qualità
	60 – 50	65 – 55	62 – 52

Per quanto attiene al R.D. 1265/34, tenuto conto che l'impianto è ubicato in una zona caratterizzata da edifici residenziali isolati, nulla osta ai fini sanitari all'esercizio dell'attività, fermo restando ulteriori valutazioni da parte delle AUSL per quanto di competenza.

Per quanto attiene il parere urbanistico-edilizio si fa presente che agli atti di questo Settore risulta depositata in data 18.11.2022 prot. n° 68018 P.d.C. in sanatoria relativa all'immobile oggetto dell'attività di che trattasi.

In considerazione di quanto sopra si osserva che questo Ufficio provvederà all'emissione del relativo parere urbanistico definitivo solo al momento della definizione di detto iter in sanatoria, fatte salve tutte le verifiche in ordine alla compatibilità con la destinazione d'uso dell'immobile medesimo.

Pertanto sulla scorta di quanto sopra, l'espressione del parere di questo Ufficio risulta sospeso.....”;

PRESO ATTO della nota dell'ARTA- Distretto Provinciale di Chieti prot. n° 0031101/2023 del 10.07.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0297062/23, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito:

“.....[omissis] In esito alla Nota dell'impresa “NEW EDY S.r.l.”, concernente l'istanza di Autorizzazione citata in oggetto, assunta dalla scrivente Agenzia con Protocollo n. 30778.2023 del 06.07.2023,

ü Esaminati i documenti progettuali allegati alla nota stessa,

ù **Valutato** il *Quadro Riassuntivo delle Emissioni (QRE)* datato 04/07/2023 e costituito da n. 1 pagina,

la scrivente Agenzia **prende atto**, con esito favorevole, dell'emissione canalizzata EI formulata con il nuovo QRE.

Riconferma le prescrizioni di cui al precedente parere tecnico prot. n. 29577.2023 del 29.06.2023, rettificando e sostituendo il QRE datato 06/04/2023 e costituito da n.1 pagina, con il nuovo QRE datato 04/07/2023 e costituito da n. 1 pagina.

Si prescrive altresì, da parte dell'impresa, il rispetto di tutte le norme indicate nella scheda tecnica dell'aspiratore fumi, prodotta dalla FILCAR S.p.A., modello ECOMINOR.

L'impresa è tenuta inoltre, ad annotare su un apposito registro, le operazioni di sostituzione dei filtri utilizzati per l'abbattimento dei fumi aspirati.....”;

TENUTO CONTO della nota del Servizio Gestione e Qualità delle Acque DPC024 – prot. n° 0308578/23 del 17.07.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data e protocollo, con la quale si esprime **parere favorevole con prescrizioni** per l'intervento proposto (*Allegato E – parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento*);

RICHIAMATA la nota del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – Ufficio Autorizzazioni Emissioni – A.U.A. PE CH – TE – DPC025 - prot. n° 11730/23 del 18.07.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data e protocollo con la quale si invia **la Determinazione n° DPC025/230 del 18.07.2023 di assenso al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera con prescrizioni** (*Allegato F – parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento*);

PRESO ATTO della nota ECE S.r.l. datata 21.07.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0315537/23, con la quale si trasmette la seguente documentazione:

- Bonifico della Banca Monte dei Paschi di Siena datato 21.07.2023 effettuato dalla NEW EDY S.r.l. nei confronti della ECE S.r.l.;
- Fattura n° 146 del 20.07.2023 rimessa dalla ECE S.r.l. nei confronti della NEW EDY S.r.l. per le competenze pattuite con il Committente, nei modi di legge, così come previsto dall'art. 3, comma 1, della L.R. 04.07.2019 n° 15;

RICHIAMATO il contenuto della comunicazione di conclusione della Conferenza dei Servizi asincrona;

VISTA la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n° 0325530/23 del 28.07.2023, di trasmissione della comunicazione conclusiva della Conferenza dei Servizi asincrona;

PRESO ATTO che, alla data di adozione del presente Provvedimento non risultano acquisiti ulteriori pareri da parte delle Amministrazioni coinvolte nel presente procedimento, a fronte di un puntuale e regolare svolgimento del procedimento istruttorio di che trattasi;

CONSIDERATO che vi sono tutti gli elementi necessari per la conclusione della fase istruttoria e per emanare il Provvedimento autorizzativo alla NEW EDY S.r.l., ai sensi dell'art. 208, co. 6 del D.lgs. n° 152/2006, per cui lo stesso: *“sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità urgenza ed indifferibilità dei lavori”*;

RICHIAMATE le disposizioni dell'art. 26-bis) della Legge 01/12/2018, n. 132 che ha convertito in legge, con modificazioni, il D.L. 04/10/2018, n. 113 entrata in vigore a far data dal 04/12/2018 ed in particolare le seguenti Circolari attuative:

- Circolare prot.n. 4064 del 15.03.2018 emanata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento (MATT) avente per oggetto: *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- Circolare prot.n. 1121 del 21.01.2019 emanata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento (MATT) avente per oggetto: *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- Circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del 13.02.2019 prot.n. 2730 *“Disposizioni attuative dell'art. 26-bis, inserito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 – prime indicazioni per i gestori degli impianti”*;

RICHIAMATO il “Codice Antimafia” di cui al D.lgs. n. 159/2011, in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;

RICHIAMATA la Circolare del Ministero dell'Interno prot.n. 11001/119/20 del 08/02/2013, con la quale si inviano alle Autorità governative locali prime indicazioni interpretative in ordine all'applicazione, delle nuove disposizioni introdotte dal D.lgs. 15/11/2012, n. 218, a far data dal 13.02.2013;

VISTO il comma 3 del D.L. 3 settembre 2019, n. 101 (*G.U. - Serie generale - 207 del 4 settembre 2019*), coordinato con la legge di conversione 2 novembre 2019, n. 128, recante: «*Disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali*», che dispone: “**omissis** .. 3. *All'articolo 184 -ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dopo il comma 3 sono inseriti i seguenti: “3 -bis. Le autorità competenti al rilascio delle autorizzazioni di cui al comma 3 comunicano all'ISPRA i nuovi provvedimenti autorizzatori adottati, riesaminati o rinnovati, entro dieci giorni dalla notifica degli stessi al soggetto istante. .. omissis”*;

VISTA la L.R. 01/10/2013, n. 31, avente per oggetto “*Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn. 2/2013 e 20/2013*”;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*” (TUEL);

VISTO il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il D.lgs.07/03/2005, n. 82, recante: “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

VISTA la L.R. 14.09.1999, n. 77 “*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*”;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

1) di **DARE ATTO** dell'iter tecnico-amministrativo espletato per il presente procedimento di aggiornamento dell'**Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DA21/100 del 16.06.2014 e s.m.i.** per quanto previsto **dall'art. 7 comma 1 del D.M. 22.09.2020 n° 188;**

2) di **OBBLIGARE** in merito alla cessazione della qualifica di rifiuto di carta e cartone la NEW EDY S.r.l. ad attenersi a quanto stabilito dal D.M. n. 188/2020 - Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. In particolare:

- non sono ammessi rifiuti di carta e cartone selezionati da rifiuto indifferenziato;
- ai sensi dell'art. 5 del D.M. n° 188/2020, dovrà presentare via PEC a Regione e ad ARTA, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà alla prima produzione di carta EoW e successivamente ogni 6 mesi o al variare delle caratteristiche di qualità dei rifiuti in ingresso o del processo produttivo utilizzando il modulo di cui all'allegato 3 del suddetto D.M.;
- dovrà conservare per un anno un campione di carta e cartone recuperati;
- il controllo dei rifiuti in ingresso dovrà essere fatto da personale formato;
- i rifiuti saranno sottoposti a verifica visiva, saranno analizzati da laboratorio di fiducia, così come descritto in procedura operativa, provvedendo alla verbalizzazione su apposito giornale dei lavori;

3) di **PRECISARE** che gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) per l'adozione dei provvedimenti consequenziali;

4) di **PRENDERE ATTO** della comunicazione di conclusione della Conferenza dei Servizi asincrona nonché di tutte le ulteriori fasi del procedimento istruttorio come riferite in premessa;

5) di **APPROVARE** ai sensi del D.lgs. 03.04.2006, n° 152, art. 208 e della Legge Regionale 19.12.2007, n° 45, art. 45, **la variante sostanziale** all'Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DA21/100 del 16.06.2014 e s.m.i. per la realizzazione e gestione della modifica di un impianto di messa in riserva e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi e messa in riserva /deposito preliminare di rifiuti speciali pericolosi in Via Pietro Mascagni n° 18 nel Comune di Montesilvano (PE), della NEW EDY S.r.l. in conformità agli elaborati tecnici, tavole progettuali e

documentazione amministrativa indicati in premessa, conservati agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) e consultabili su piattaforma informatica dello stesso al seguente indirizzo:

<https://www.regione.abruzzo.it/content/autorizzazione-unica-articolo-208>.

6) di **AUTORIZZARE** la NEW EDY S.r.l. alla realizzazione e gestione della **variante sostanziale** all'Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DA21/100 del 16.06.2014 della modifica di un impianto di messa in riserva e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi e messa in riserva /deposito preliminare di rifiuti speciali pericolosi in Via Pietro Mascagni n° 18 nel Comune di Montesilvano (PE), di cui al **punto 5**);

6.1) Alle **emissioni in atmosfera** ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. n° 152/2006 derivanti dallo svolgimento dell'attività;

6.2) Alla **fase di gestione tecnica e amministrativa degli scarichi idrici**, comprese le acque meteoriche di dilavamento delle aree produttive, dovrà rispettare il dettato del D.lgs. n° 152/2006 e della L.R. n° 31/2010;

7) di **DISPORRE** che nell'impianto possono essere gestiti i rifiuti pericolosi e non pericolosi in ingresso con le operazioni e le potenzialità, di seguito elencate:

Descrizione	Codici E.E.R.	Operazione/i	POTENZIALITA' DI STOCCAGGIO R13/D15		POTENZIALITA' DI RECUPERO R12-R4-R3	
			Istantanea [t]	Annua [t/a]	Giornaliere [t/gg]	Annua [t/a]
Carta, cartone, cartoncini	[150101] [150105] [150106] [200101]	R 13 – R3	80	5.000	80	5.000
Materiale ferroso	[120102] [120101] [100210] [160117] [150104] [170405] [190118] [190102] [200140] [191202] [100299] [120199]	R 13 – R12 – R 4 Operazioni di selezione, cernita, riduzione volumetrica e applicazione dei regolamenti 333 e 715	10.000	100.000	597	100.000
Materiale non ferroso	[110599] [110501] [150104] [200140] [191203] [120103] [120104] [170401] [191002] [170402] [170403] [170404] [170406] [170407] [100899] [120199]	R 13 – R12 – R 4 Operazioni di selezione, cernita, riduzione volumetrica e applicazione dei regolamenti 333 e 715	3500	30.000	597	30.000
Parti di autoveicoli	[160116] [160117] [160118] [160122] [160106]	R 13 – R12 – R4 Operazioni di selezione, cernita e cesoiatura	1.000	20.000	597	20.000

Spezzoni di cavo di alluminio	[160216] [170402] [170411]	R 13 – R12 Operazioni di selezione, cernita, cesoiatura con asportazione del rivestimento e separazione del conduttore	60	7.500	60	7.500
Spezzoni di cavo di rame	[170401] [170411] [160122] [160118] [160216]	R 13 – R12 Operazioni di selezione, cernita, cesoiatura con asportazione del rivestimento e separazione del conduttore	170	10.000	170	10.000
Apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici	[160214] [160216] [200136] [110114] [110299] [110206]	R 13 – R12– R4 Operazioni di selezione, cernita e disassemblaggio	80	5.000	80	5.000
Marmitte catalitiche	[160801]	R 13 – R12 – R 4 Operazioni di selezione cernita, disassemblaggio	20	1.500	20	1.500
Rottami elettrici ed elettronici contenti e non metalli preziosi	[160214] [160216] [200136] [200140]	R 13 – R12 – R4 Operazioni di selezione cernita, disassemblaggio	150	3.000	150	3.000
Apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post consumo	[160216] [160214] [200136]	R 13 – R12 – R4 Operazioni di selezione cernita, disassemblaggio	150	5.000	150	5.000
Rifiuti di plastica	[020104] [150102] [191204] [200139] [170203]	R 13	50	700	-	700
Pneumatici non ricostruibili	[160103]	R 13	50	600	-	600
Batterie esauste e di scarto e loro parti	[160601*] [200133*] [160602*] [160603*] [160604] [160605] [160606*] [200134]	R13 / D15/R12	1.000	15.000	597	15.000
Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e	[130205*]	R13 / D15	10.000 lt (circa 9,1 ton)	300	-	300

lubrificazioni non clorurati						
Oli e grassi commestibili	[200125]	R13 / D15	10.000 lt (circa 9,1 ton)	300	-	300
Imballaggi in vetro ed altri rifiuti in vetro	[170202] [200102] [150107] [191205] [160120] [101112]	R13	60	5.000	-	5.000
Imballaggi in alluminio	[150104] [191203] [150105] [150106]	R13	60	5.000	-	5.000
Imballaggi in legno	[030101] [030105] [150103] [030199] [170201] [200138] [191207] [200301]	R13	60	5.000	-	5.000
Sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche	[070213] [120105] [160119] [160216] [160306] [170203]	R13	60	700	-	700
Rifiuti di paraurti e plancee di autoveicoli in materie plastiche	[070213] [160119] [120105]	R13	50	700	-	700
Rifiuti costituiti da trasformatori e apparecchiature fuori uso	[160209*][160210*] [160211*][160212*] [160213*][160214]	R13 – R12	150	5.000	150	5.000
Rifiuti costituiti da pastiglie per freni	[160111*][160112]	R13	10	5.000	-	5.000
Rifiuti da C. & D.	[101311] [170101] [170102] [170103] [170802] [170107] [170904] [200301]	R13	30	500	-	500
Materiali isolanti	[170604]	D15 – R13	30	200	-	200

* la potenzialità giornaliera massima di trattamento è pari a 597 ton

alle condizioni e/o prescrizioni indicate in premessa ed a quelle di seguito riportate:

7.1) della A.S.L. n° 3 – Pescara – Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica (S.I.E.S.P.)

Tenuto conto dell'aumentata superficie complessiva dello stabilimento e del potenziale aumento degli impatti che potrebbero scaturirne, pur non ravvisando la presenza di case nelle immediate vicinanze dello stabilimento, si evidenzia che la Ditta dovrà adottare tutte le misure organizzative, tecniche e funzionali finalizzate ad evitare impatti dannosi per la salute della popolazione.

Nello specifico:

- a) Dovranno essere adottati sistemi che impediscano ai mezzi in uscita di trasportare polvere sulla pubblica viabilità;
- b) Dovranno essere attuate in maniera puntuale e continuativa tutte le misure di mitigazione finalizzate ad evitare la produzione e dispersione di polveri all'esterno dell'impianto;
- c) L'umidificazione ed i sistemi di contenimento di polveri dovranno essere rafforzati in condizioni atmosferiche caratterizzate da notevole ventosità;
- d) Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnico-gestionali al fine di evitare la produzione di molestie olfattive;
- e) Dovranno essere evitati ristagni di liquidi nel piazzale, ciò al fine di evitare la proliferazione di insetti;
- f) E' opportuno procedere a quotidiana spazzatura delle aree scoperte;
- g) Dovranno essere adottate misure idonee ad evitare che materiale leggero (carta, plastiche, ecc.) per effetto del trasporto eolico possa disperdersi all'esterno dell'impianto;
- h) Tutte le attività devono essere effettuate evitando danni ai componenti che contengono liquidi e fluidi. Per questo motivo, dovrà essere assicurato un deposito di sostanze da utilizzare in caso di sversamenti accidentali di liquidi e fluidi al fine di garantire un adeguato assorbimento;
- i) E' necessario adottare idonee procedure durante le fasi di scarico e deposito delle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) affinché le stesse non vengano danneggiate, provocando così il rilascio di sostanze inquinanti o pericolose per la salute e per l'ambiente. Pertanto dovrà essere rispettato quanto previsto dal D.lgs. n° 49 del 14.03.2014;
- J) In riferimento ai rifiuti contenenti amianto (codici EER 16 01 11*, 16 02 12*), si rammenta la necessità che venga evitata la manipolazione impropria al fine di evitare la dispersione di fibre di amianto. Inoltre lo stoccaggio di detti rifiuti dovrà avvenire all'interno di contenitori chiusi;
- k) I rifiuti stoccati dovranno essere dotati di copertura adeguata al fine di evitare infiltrazioni e spargimenti dovuti all'esposizione ad agenti atmosferici;
- l) Per quanto concerne la barriera vegetale perimetrale, si sottolinea l'importanza di detta barriera assicurando che la stessa garantisca un adeguato contenimento di rumori e polveri sin dalla sua realizzazione;
- m) Per quanto riguarda le emissioni rumorose, si prende atto che nella documentazione nulla è riportato circa eventuali valutazioni previsionali di impatto acustico.

Rimandando il tutto alle valutazioni del Comune di Montesilvano, a seguito della messa a regime dell'impianto e nelle condizioni di maggior gravosità, dovrà essere effettuata la verifica che dimostri il rispetto dei parametri dal punto di vista acustico.

Gli esiti del collaudo dovranno essere inviati anche al Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica della ASL di Pescara;

n) Dovrà essere predisposto o aggiornato un programma di disinfestazione e derattizzazione delle aree coperte ai fini del contenimento delle infestazioni da parte di insetti e roditori;

o) Eventuali incidenti o anomalie di impianto dovranno essere comunicate anche al Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica della ASL di Pescara;

In riferimento allo scarico su condotta consortile a sua volta collegata al fiume Saline delle "Acque meteoriche provenienti dalle aree scoperte pavimentate" e delle "Acque reflue derivanti dalla piazzola di lavaggio degli automezzi", così come riportato dalla Ditta nella Relazione Tecnica, per quanto concerne gli aspetti igienico-sanitari dovranno essere messi in atto tutti gli accorgimenti tecnico-gestionali finalizzati ad evitare la produzione e la diffusione delle molestie olfattive e la formazione di impaludamenti scongiurando così la proliferazione di insetti, vettori di malattie infettive;

8) di **RICHIAMARE** quali **parti integranti e sostanziali** del presente Provvedimento:

8.1) **Allegato A** – Tavola – Planimetria gestione acque – stato di progetto – scala 1:200;

8.2) **Allegato B** – Tavola – Planimetria generale – stato di progetto – scala 1:200;

8.3) **Allegato C** – Nota dell'ARTA – Distretto Provinciale di Chieti;

8.4) **Allegato D** – Quadro Riassuntivo delle Emissioni (QRE) datato Luglio 2023;

8.5) **Allegato E** – Nota del DPC024 - Servizio Gestione e Qualità delle Acque –
Ufficio Autorizzazioni Scarichi PE;

8.6) **Allegato F** - Nota del DPC025 – Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio –
Ufficio Autorizzazioni Emissioni – A.U.A. PE – CH- TE;

9) di **STABILIRE** che la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 208, co. 12, è concessa per un periodo di **10 (dieci) anni** dalla **data di emissione del presente Provvedimento** (*ex art. 27 legge n. 241/1990*), (*fermo restando l'effettivo avvio dell'esercizio della variante sostanziale dell'impianto come da prescrizioni/condizioni di seguito previste*) ed è rinnovabile su istanza motivata da parte dell'interessata;

10) di **STABILIRE** inoltre, che l'Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DA21/100 del 16.06.2014 con validità originaria prevista fino al 17.06.2024, perderà la propria efficacia nel

momento in cui verrà inviata, a questo Servizio e a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento, la documentazione elencata nel successivo punto 14);

11) di STABILIRE che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208, comma 13 del D.lgs. n° 152/2006 e dell'art. 45, comma 16 della L.R. 19.12.2007 n° 45;

12) di PRESCRIVERE che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività afferenti la gestione dei rifiuti e ogni modifica agli impianti e/o attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo e presentata, ai sensi del D.P.R. n° 160/2010, tramite il SUAP competente per territorio;

13) di PRESCRIVERE che NEW EDY S.r.l. comunichi preventivamente l'inizio dei lavori della variante sostanziale al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026), all'ARTA – Distretto Provinciale di Chieti (CH), alla Provincia di Pescara e alla ASL n° 3 – Pescara – Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica (SIESP);

14) di PRESCRIVERE che la fase di gestione della variante sostanziale dell'impianto è subordinata alla presentazione al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB - dpc026) della seguente documentazione, completa e conforme ai sensi di legge:

14.1) Documentazione attestante la presentazione delle garanzie finanziarie in conformità a quanto stabilito al **punto 20.2)**;

14.2) Comunicazione a cui deve essere allegata una dichiarazione del Direttore dei Lavori contenente:

- L'ultimazione delle opere in conformità al progetto approvato;
- L'avvenuta effettuazione con esito positivo della verifica di idoneità funzionale;
- Il nominativo del Responsabile della gestione dell'impianto, in possesso di idonee e documentate conoscenze tecniche;

14.3) Documentazione comprovante il regolare adempimento alle procedure di cui al D.P.R. n° 380/2001, certificato di agibilità dell'impianto, reso dall'Autorità Competente ai sensi delle vigenti normative in materia;

14.4) Copia dell'autorizzazione prevista dal D.P.R. n° 151/2011 in materia di antincendio e predisposizione di presidi di protezione così come richiesti dalla medesima normativa e/o presentazione copia della istanza di autorizzazione ai fini del rilascio del CPI;

14.5) Data di avvio dell'impianto.

15) di DISPORRE che **entro 180 (centottanta) giorni** dalla comunicazione di avvio dell'impianto della variante sostanziale, salvo proroga accordata su motivata istanza dell'interessato, la Società interessata presenti il **certificato di collaudo dell'impianto**. Detto certificato in funzione della tipologia di impianto deve, tra l'altro, attestare:

- ✓ La conformità dell'impianto realizzato con il progetto come approvato nel presente Provvedimento;
- ✓ La funzionalità dei sistemi di stoccaggio e dei processi di smaltimento e recupero, in relazione alla quantità e qualità dei rifiuti da smaltire;
- ✓ L'idoneità delle singole opere civili ed elettromeccaniche dell'impianto a conseguire i rispettivi risultati funzionali;
- ✓ Il regolare funzionamento dell'impianto nel suo complesso a regime di minima e di massima potenzialità;
- ✓ L'idoneità dell'impianto a garantire il rispetto dei limiti di legge ovvero di quelli prescritti come condizione nel provvedimento di approvazione;
- ✓ Le attività di monitoraggio e l'esecuzione di campionamenti ed analisi sui rifiuti da trattare, da recuperare o da smaltire, sui rifiuti prodotti, sui materiali recuperati, sulle emissioni e sugli scarichi, come specificazione dei valori, misurati all'atto del prelievo, delle variabili e dei parametri operativi;

15) di PRESCRIVERE che NEW EDY S.r.l. provveda ad inviare la documentazione di cui ai **punti 13 e 14)** anche all'ARTA - Distretto Provinciale di Chieti (CH), alla Provincia di Pescara e alla ASL n° 3 – Pescara – Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica (SIESP);

16) di PRESCRIVERE che il titolare e/o gestore dell'impianto ha l'obbligo di effettuare, come adempimento, la predisposizione del Piano di emergenza interno per gli impianti di recupero e lavorazione dei rifiuti – PEI ai sensi di Legge 01 dicembre 2018, n° 132, all'art. 26-bis. Detto Piano deve essere aggiornato almeno ogni tre anni;

17) di PRESCRIVERE che il titolare e/o gestore dell'impianto, ha l'obbligo di effettuare i seguenti adempimenti:

- a) Accertare che il conferitore sia munito di regolare iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;
- b) In caso di conferimenti effettuati da parte di privati cittadini: i rifiuti possono essere accettati nei limiti quantitativi e nelle frequenze direttamente connesse alla normale attività domestica e, comunque, nel rispetto del Regolamento di igiene urbana del Comune ove ha sede l'impianto;

c) I conferimenti di rifiuti effettuati dai soggetti di cui alla tipologia prevista dall'art. 266, comma 5 del D.lgs. 152/2006 possono avvenire esclusivamente per le tipologie riconducibili all'attività di commercio ambulante;

Nei casi di cui alle **lettere b) - c)** il gestore dell'impianto, laddove accettati i conferimenti di rifiuti, ha l'obbligo di annotare nel registro di carico scarico le seguenti informazioni: estremi identificativi del produttore e/o trasportatore del rifiuto comprensivi del codice fiscale del soggetto trasportatore, descrizione del rifiuto, luogo di produzione del rifiuto, indicazione del mezzo e della targa con il quale il rifiuto è stato trasportato. In caso di conferimenti anomali il titolare e/o gestore dell'impianto ha altresì l'obbligo di segnalare le predette irregolarità agli Organi di Controllo competenti per territorio;

18) di PRESCRIVERE che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
- devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
- devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;
- deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;

19) di RICHIAMARE NEW EDY S.r.l. al rispetto, per quanto applicabili, degli obblighi previsti dall'art. 189 (*Catasto dei rifiuti*) e dell'art. 190 (*Registro di carico e scarico*) del D.lgs. n° 152/2006, nonché della D.D. n° DPC06/75 dell'11.05.2017 e D.G.R. n° 621 del 27.10.2017, con l'inserimento sull'applicativo O.R.So dei dati e delle informazioni relative ai flussi dei rifiuti gestiti;

20) di OBBLIGARE NEW EDY S.r.l.:

20.1) Possedere, nel corso della fase di realizzazione della variante sostanziale dell'impianto di cui in premessa e fino al termine dei relativi lavori, polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi;

20.2) Prestare prima dell'avvio effettivo delle operazioni di gestione della variante sostanziale dell'impianto di cui in premessa, **adeguate garanzie finanziarie a favore della Regione Abruzzo**, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n° 254 del 28.04.2016, per tutta la durata del presente Provvedimento;

21) di **FARE SALVE** eventuali e ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; si precisa in tal senso che la presente autorizzazione viene rilasciata nei limiti di quanto disposto dalle vigenti normative in campo ambientale e che, gli eventuali provvedimenti di natura edilizia e di igiene e sanità, da emanarsi da parte delle competenti Autorità, devono essere richiesti e/o acquisiti; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;

22) di **FARE SALVI** altresì, i successivi accertamenti che saranno effettuati dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. 29.11.2007, n. 1227 e alla insussistenza delle cause ostantive previste dal D.lgs. 06/11/2011, n. 159 - “*Codice antimafia*”;

23) di **DISPORRE** che il presente Provvedimento è classificato dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) – con **Codice AU-PE-030** da utilizzare sempre nella corrispondenza successiva;

24) di **REDIGERE** il presente Provvedimento che viene trasmesso ai sensi di legge a NEW EDY S.r.l. e al S.U.A.P. territorialmente competente;

25) di **TRASMETTERE** il presente Provvedimento al Comune di Montesilvano (PE), all’Amministrazione Provinciale di Pescara, all’ARTA – Sede Centrale di Pescara, all’ARTA – Distretto Provinciale di Chieti (CH) e alla A.S.L. n° 3 – Pescara - Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica (SIESP);

26) di **TRASMETTERE** ai sensi dell’art. 208, comma 18 del D.lgs. n° 152/2006 il presente Provvedimento all’Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L’Aquila;

27) di **TRASMETTERE** infine, ai sensi dell’art. 14 bis) del testo coordinato del D.L. 03 settembre 2019, n. 101 convertito con Legge 02 Novembre 2019, n. 128, il presente Provvedimento all’I.S.P.R.A. – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale – Roma;

28) di **DISPORRE** la pubblicazione del presente Provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026).

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. b), n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, co. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Dott. Gabriele Costantini

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93)*

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Sabrina Di Giuseppe

(Firmato digitalmente)

Allegati per DETERMINAZIONE n. DPC026/216 del 29/09/2023

Allegato A

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-11-06/new-edy-srl-d-d-n-dpc026-216-c>

Hash: 1a441e4d6f21e1dfe3ab5fee9a92bea7

Allegato B

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-11-06/new-edy-srl-d-d-n-dpc026-216-c>

Hash: a666249f224c3bfb028d24b72d0e1a9f

Allegato C

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-11-06/new-edy-srl-d-d-n-dpc026-216-c>

Hash: 4ea30b7dd12077b323500d47b2bfd105

Allegato D

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-11-06/new-edy-srl-d-d-n-dpc026-216-c>

Hash: e07268971a4883641042e49bc9626572

Allegato E

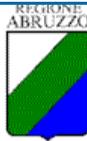
Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-11-06/new-edy-srl-d-d-n-dpc026-216-c>

Hash: 79286a9bb02896ba188e0ad2d98b70ee

Allegato F

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-11-08/new-edy-srl-d-d-n-dpc026-216-c>

Hash: fc73f3b57aef9d19b317147b3b27193a



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPC026/217 del 29/09/2023

DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI

OGGETTO: Autodemolizione Naida Graziani – Revoca D.D. n. 87 del 28.06.2013 inerente la gestione del complesso impiantistico consistente in un centro di raccolta e veicoli fuori uso e loro parti e un centro di messa in riserva di rifiuti non pericolosi conto terzi.

- ❖ **Titolare autorizzazione:** Autodemolizione Naida Graziani;
- ❖ **Numero di autorizzazione:** D.D. n. 87 del 28.06.2013;
- ❖ **Sede Legale e Operativa:** S.P. 51 Del Sagittario Km 4 snc – 67039 Sulmona (AQ);
- ❖ **Iscrizione C.C.I.A.A. di L'Aquila:** n. 126269 del 11.01.2012;
- ❖ **P.IVA./C.F.** 01852510666;
- ❖ **Normativa di riferimento:** D.Lgs. 152/06 - L.R. 45/07 - D.Lgs 209/03 - D.Lgs 119/20;
- ❖ **Codice SGR:** AU-AQ-41;
- ❖ **Dati catastali:** N.C.T. del Comune di Sulmona, Foglio n. 17 particella 60-1529, superficie insediamento totale 3485 mq, superficie per attività 3485 mq, superficie coperta 316 mq;
- ❖ **Operazioni:** R4 - R13- D15 di cui agli Allegati B e C della Parte IV del D.lgs. 152/06;
- ❖ **Coordinate geografiche:** N 42.070877 - E 13.901727;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PRESO ATTO della nota acquisita al SGRB-dpc026 in data 27.09.2023 prot. n° 0394627, con la quale la Ditta individuale Autodemolizione Naida Graziani ha trasmesso istanza di rinnovo della D.D. n. 87 del 28.06.2013 inerente la gestione del complesso impiantistico consistente in un centro di raccolta e veicoli fuori uso e loro parti e un centro di messa in riserva di rifiuti non pericolosi conto terzi;

RICHIAMATA la **D.D. n. 18 del 28.06.2013** avente ad oggetto: “Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006 e s.m.i. “Norme in materia ambientale” e Legge Regionale 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. –

~~Ditta Graziani Naida – Strada Provinciale, 51 – 67039 Sulmona (AQ). Rinnovo della~~
determinazione dirigenziale n. DF3/46 del 03.06.2004 relativamente alla gestione del complesso impiantistico consistente nelle seguenti linee di attività:

- Centro di raccolta di veicoli a motore fuori uso e loro parti (R13/D15);
- Centro di messa in riserva di rifiuti non pericolosi conto terzi (R13).”;

VISTA la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’Unione Europea 2008/98/Ce del 19.11.2008 “*Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*”, come modificata dalla Direttiva 2018/851 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’Unione Europea del 30 maggio 2018;

VISTA la Decisione della Commissione 955/2014/CE del 18.12.2014, che modifica la Decisione 2000/532/Ce relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive (*GUCE n. L370/44 del 30.12.2014*), come modificata dalla Decisione 2014/955/UE e dalle relative rettifiche, che ha approvato il nuovo elenco europeo dei rifiuti (EER);

RICHIAMATA la “*Linea guida ISPRA sulla classificazione dei rifiuti*” di cui alla Delibera del Consiglio SNPA - Seduta del 27/11/2019. Doc n. 61/19, approvato con Delibera 105/2021 del 18.05.2021 pubblicata sul BURAT il 21.08.2021;

VISTO il D.lgs. 03.04.2006 n. 152 “*Norme in materia ambientale*” ed in particolare:

- ✓ l’art. 196 “*Competenze attribuite alle Regioni*”;
- ✓ l’art. 208 “*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero di rifiuti*”;

VISTO il D.lgs. 24/06/2003, n. 209 “*Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso*”, come modificato dal D.lgs. 03/09/2020, n. 119 “*Attuazione dell’articolo 1 della direttiva (UE) 2018/849, che modifica la direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso*”;

VISTA la L.R. 19/12/2007, n. 45 “*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*” ed in particolare l’art. 45;

VISTA la L.R. 30/12/2020, n. 45 “*Norme a sostegno dell’economia circolare e di gestione sostenibile dei rifiuti*”;

VISTA la DCR 07.07.2018, n. 110/8 “*D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. – art. 199, co.8 – L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - artt. 9 -11, co.1 – D.G.R. n. 226 del 12.04.2016 – D.G.R. n. 440 dell’11.08.2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (P.R.G.R.). Aggiornamento*”, riferita al vigente PRGR;

VISTA la DGR n. 855 del 22.12.2021 avente ad oggetto “*D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. – art. 199, L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i., L.R. 30 dicembre 2020, n. 45 – Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR) – Approvazione*”;

VISTO il Piano Regionale per la Tutela e la Qualità dell’Aria, approvato con DGR n. 79/4 del 25.09.2007;

~~VISTO il Piano Regionale di Tutela delle Acque, approvato con DGR n. 614 del 09/08/2010;~~

RICHIAMATE altresì le seguenti disposizioni, per quanto applicabili al presente provvedimento:

- Legge 26.10.1995 n. 447 “*Legge quadro sull'inquinamento acustico*”;
- D.M. 01.04.1998, n. 145 “*Regolamento recante norme per la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e) e comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 109 del 13.05.1998;
- D.M. 01.04.1998, n. 148 “*Regolamento recante l'approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m) e 18, comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 110 del 14.05.1998;
- Circolare Ministeriale n. GAB/DEC/812/98 del 04.08.1998 “*Circolare esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti individuati, rispettivamente, dal decreto Ministeriale 01.04.1998, n. 145, e dal D.M. 01.04.1998, n. 148*”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 212 del 11.09.1998;
- D.lgs. 19.08.2005, n. 194 “*Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale*” pubblicato nella G.U. – Serie Generale n° 222 del 23.09.2005). (G.U. serie generale n° 239 del 13.10.2005) entrato in vigore del provvedimento 08.10.2005;
- DGR 25.05.2007 n. 517 (decreto legislativo n. 152 del 03.4.2006 – parte V. riordino e riorganizzazione della modulistica e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni di fumi in atmosfera e criteri per l'adozione di autorizzazioni di carattere generale di cui all'art. 272 comma 2), pubblicata sul BURAT n. 55 del 27 giugno 2007;
- L.R. 17.07.2007, n. 23 del 17.07.2007 “*Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico nell'ambiente esterno e nell'ambiente abitativo*” pubblicata su BURA n° 42 del 25.07.2007”;
- DGR 09.11.2007 n. 1227 “*D.lgs. 03.04.2007, N. 152 e s.m.i. - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria*”;
- D.D. n. DN3/1 dell'11.01.2008 “*D.G.R. n. 1227 del 29 novembre 2007 avente ad oggetto: "D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per la realizzazione e l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria"*”;
- D.lgs. 09.04.2008, n. 81 “*Attuazione dell'art. 1 della legge 03 Agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*”;
- DGR 22.02.2009, n. 129 “*Individuazione delle tariffe a copertura degli oneri per lo svolgimento dei controlli e delle ispezioni in applicazione delle seguenti disposizioni: D.lgs. n. 36/2003, D.lgs. n. 209/2003, D.lgs. n. 133/2005 e D.lgs. n. 151/2005*”;
- L.R. 29.07.2010, n. 31 “*Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)*”;
- D.L. 31.05.2010, n. 78 “*Misure urgenti in materia di stabilizzazione e competitività economica*”;
- Legge 30.07.2010, n. 122 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*”;
- L.R. 29.07.2010, n. 31 - CAPO V in materia di “*acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia*”;

- D.P.R. 07.09.2010, n. 160 *“Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive, ai sensi dell’art. 38, comma 2, del D.L. n. 112 del 2008 convertito, con modificazioni, in legge n. 133/08”*;
- D.lgs. 159/2011 in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, relativamente alle disposizioni del libro II;
- Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio del 31.03.2011, recante i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- D.P.R. 01.08.2011, n. 151 *“Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell’articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”*;
- D.lgs. 14.03.2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- L.R. 01.10.2013, n. 31 *“Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn° 2/2013 e 20/2013”*;
- DGR 07.02.2019 n. 118 *“Revoca e Sostituzione integrale dell’Allegato 1 alla DGR 917 del 23/12/2011 “Linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art. 5, comma 1, lett. l), l-bis), art. 29-nonies) ed art. 208 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.” della DGR 917/11, con l’Allegato 1 “Adeguamento delle Linee guida e criteri tecnici per l’individuazione delle modifiche di cui alla Parte II del D.lgs. 152/06 e s.m.i.” - D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e ss.mm.ii “Norme in materia ambientale” - Parte II Titolo III “Procedure inerenti l’Autorizzazione Integrata Ambientale” – Approvazione linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art.5, comma 1, lett. l), art. 29-nonies)”*;
- Regolamento (UE) n. 1357/2014 che ha rivisto le caratteristiche di pericolo dei rifiuti, entrato in vigore il 01 giugno 2015;
- Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n° 12422/GAB del 17.06.2015 *“Ulteriori criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46”*;
- D.M. 03.08.2015 *“Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell’art. 15 del D.lgs 08 marzo 2006 n. 139”*;
- D.lgs. 29.05.2017, n. 97 *“Disposizioni recanti modifiche al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, concernente le funzioni e i compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, concernente l’ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e altre norme per l’ottimizzazione delle funzioni del Corpo nazionale dei vigili del fuoco ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- DGR 27.10.2017, n. 621 *“D.M. Ambiente del 26.05.2016 – D.lgs. 03.04.2006, n° 152 e s.m.i. – Legge 28.12.2015, n° 221 – L.R. 19.12.2007, n° 45 e s.m.i. – D.G.R. n° 383 del 21.06.2016. Metodo standard della Regione Abruzzo per la determinazione in ogni comune della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati. Atto di indirizzo”*;
- DGR 14.11.2017, n. 660 *“Valutazione di Impatto Ambientale – Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA e al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 così come introdotto dal D.lgs. 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA”*;

- ~~Circolare ministeriale del 15.03.2018 “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;~~
- Circolare del 15.03.2018 prot. n. 4064 emanata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento (MATTM) “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;
- D.L. 04.10.2018, n. 113 “Disposizioni urgenti in materia di progettazione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell’Interno e l’organizzazione e il funzionamento dell’Agenzia nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata”;
- Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e L’Inquinamento del 21.01.2019, prot. n.1121 “Circolare ministeriale recante “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;
- Legge 11.02.2019, n. 12 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto–legge 14 dicembre 2018, n. 135 recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazioni per le imprese e per la pubblica amministrazione”;
- Circolare del Ministero dell’Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del 13.02.2019 prot.n. 2730 “Disposizioni attuative dell’art. 26-bis, inserito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 – prime indicazioni per i gestori degli impianti”;
- Legge 02 Novembre 2019, n. 128 avente per oggetto: “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101, recante disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e la risoluzione di crisi aziendali”;
- D.lgs 23 dicembre 2022 n. 213 (Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs 3 settembre 2020, n. 116);
- Le Linee guida sul trattamento dei veicoli fuori uso. Aspetti tecnologici e gestionali – APAT” (ISBN 978-88-448-0338-4), che costituiscono un riferimento utile sulle possibili migliori tecniche di trattamento e di gestione dei centri di raccolta e trattamento dei veicoli fuori uso;
- L.R. 04.07.2019. n. 15 avente per oggetto: “Disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso”;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni regionali in materia di comunicazione di varianti e/o rinnovi di autorizzazioni regionali rilasciate ai sensi dell’art. 208 del D.lgs. 152/06 e requisiti di esercizio degli impianti:

- **DGR 09.11.2007 n. 1227** “D.lgs. 03.04.2007, N. 152 e s.m.i. - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria”;
- **DGR 04.12.2008, n. 1192** “L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 - Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti”;
- **DGR 28.04.2016, n. 254** “Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n° 790 del 03.08.2007”;
- **DGR 18 del 17.02.2023** “Determinazione degli oneri istruttori per il rilascio delle autorizzazioni uniche di cui alla parte IV del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e approvazione modulistica aggiornata a corredo delle istanze per l’autorizzazione di impianti di smaltimento e

~~recupero rifiuti, ai sensi degli articoli 208, 209 e 211 del D.Lgs.152/2006. Revoca della DGR 547/2016 ed integrazione alla DGR 450/2016”;~~

DATO ATTO che l’istanza da parte dell’interessato andava richiesta almeno 180 giorni prima della scadenza della D.D. n. 87 del 28.06.2013, scaduta alla data del 28.06.2023;

RITENUTO pertanto, di non poter accogliere l’istanza di rinnovo e di dover procedere ai sensi della L. n. 241/1990 alla **revoca** della **D.D. n. DPC026/87 del 28.06.2013**;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

1) di **PRENDERE ATTO della decadenza automatica ex lege della D.D. n. 87 del 28.06.2013** avente ad oggetto: *“Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006 e s.m.i. “Norme in materia ambientale” e Legge Regionale 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. – Ditta Graziani Naida – Strada Provinciale, 51 – 67039 Sulmona (AQ). Rinnovo della determinazione dirigenziale n. DF3/46 del 03.06.2004 relativamente alla gestione del complesso impiantistico consistente nelle seguenti linee di attività:*

- *Centro di raccolta di veicoli a motore fuori uso e loro parti (R13/D15);*
- *Centro di messa in riserva di rifiuti non pericolosi conto terzi (R13).”;*

poiché l’istanza di rinnovo del titolo autorizzativo, acquisita al SGRB-dpc026 con nota prot. n. 0394627 del 27.09.2023 è pervenuta in ritardo rispetto ai termini previsti dal comma 12 dell’art. 208 del D.Lgs. 152/06;

2) di **NON ACCOGLIERE l’istanza di rinnovo** della Ditta individuale Autodemolizione Naida Graziani, acquisita al SGRB-dpc026 in data 27.09.2023 prot. n° 0394627, inerente la gestione del complesso impiantistico consistente in un centro di raccolta e veicoli fuori uso e loro parti e un centro di messa in riserva di rifiuti non pericolosi conto terzi;

3) di **OBBLIGARE** la ditta al ripristino dello stato dei luoghi o alla presentazione di una nuova istanza di autorizzazione ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. 152/06, entro 60 giorni dalla data del presente atto;

- 4) di **RICHIAMARE** la ditta, non essendo vigente alcuna autorizzazione ambientale per la gestione dei rifiuti, al divieto di qualsiasi attività di trattamento rifiuti presso l'impianto;
- 5) di **REDIGERE** il presente provvedimento, che viene notificato, ai sensi di legge, alla Autodemolizione Naida Graziani e al SUAP territorialmente competente;
- 6) di **TRASMETTERE** il presente provvedimento al Comune di Sulmona (AQ), all'ARTA - Sede Centrale di Pescara, all'ARTA - Distretto Provinciale di L'Aquila, all'Amministrazione Provinciale di L'Aquila, alla ASL di L'Aquila – Dipartimento di prevenzione;
- 7) di **TRASMETTERE** ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.lgs. 152/06, il presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali - Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila e al Pubblico Registro Automobilistico (P.R.A.) di L'Aquila;
- 8) di **TRASMETTERE**, infine, ai sensi dell'art. 14-bis del D.L. 03/09/2019, n. 101 convertito con Legge 02/11/2019, n. 128, il presente provvedimento all'I.S.P.R.A. - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - Roma;
- 9) di **DISPORRE** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche.

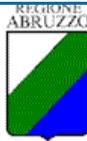
Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Dott. Gabriele Costantini
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93)

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Sabrina Di Giuseppe
(Firmato digitalmente)



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPC026/218**del 02/10/2023****DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE****SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE****UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI**

OGGETTO: NARCISI S.r.l. - Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DPC026/07 del 14.01.2019 e s.m.i.. **Variante non sostanziale.** Autorizzazione Regionale alla modifica del layout dell'impianto in C.da Colle Baricelle n° 10 – PENNE (PE).

- + **Titolarietà:** NARCISI S.r.l.;
- + **Sede Legale:** C.da Colle Baricelle n° 10 – PENNE (PE);
- + **Sede Operativa:** C.da Piane del Comune di Picciano (PE);
- + **C.F. e P.IVA:** 02249030681;
- + **Codice SGRB:** AU-PE-19;
- + **Iscrizione alla C.C.I.A.A. – Numero REA:** PE-406233;
- + **Identificazione catastale:** N.C.E.U.: Comune di Picciano (PE); P.R.G.: “Zona Industriale di completamento D1”; Foglio: 2; Particelle: 197 – 198; Superficie complessiva: 1.520 mq;
- + **Normativa di riferimento:** D.lgs. 152/06 - L.R. 45/07;
- + **Operazioni:** R13 – R5;
- + **Capacità istantanea stoccaggio R13:** 220 t;
- + **Capacità di recupero giornaliera R5:** 220 t;
- + **Potenzialità annua R13 – R5:** 6.000 t;
- + **Localizzazione:** Longitudine 13° 58'59.584” - Latitudine 42°29'21.895.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PRESO ATTO della nota della NARCISI S.r.l. datata 05.12.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0517204/2022, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito:

~~“.....[omissis] Il sottoscritto Giancarlo NARCISI, in qualità di Legale Rappresentante dell’Impresa “NARCISI S.r.l.”, avente Sede Legale in C.da Colle Baricello n. 10 del Comune di Penne (PE),~~

Comunica

La variante non sostanziale alla Determinazione richiamata in oggetto.

Tale modifica non sostanziale si rende necessaria al fine di apportare alcune modifiche non sostanziali della disposizione planimetrica.

Al S.U.A.P. e Comune di PICCIANO, che leggono la presente, si chiede di non tener conto della precedente comunicazione di Variante non sostanziale (Rif. PEC del 23.11.2022), in quanto, per un refuso, sulla documentazione presentata, si è fatto riferimento all’AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) a fronte dell’AU (Autorizzazione Unica) rilasciata ai sensi dell’art. 208 del D.lgs. n. 152/2006 e di cui la Scrivente è in effetti in possesso.....” con allegata la documentazione di carattere amministrativa e tecnico-progettuale così costituita:

- 1) Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà (D.P.R. n° 445 del 28.12.2000) – Oggetto: SCIA prot. n° 3784 del 27.10.2022 (Pratica SUAP) del Tecnico Progettista;
- 2) Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DPC026/07 del 14.01.2019 e s.m.i.;
- 3) C.I. del Legale Rappresentante NARCISI S.r.l.;
- 4) C.I. del Tecnico Progettista;
- 5) Relazione tecnica;
- 6) Planimetria opificio approvata – ***Allegato A (Parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento)***;

VISTA la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n° 0532642/22 del 16.12.2022, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito:

~~“.....[omissis]~~

COMUNICA

di non poter accogliere l’istanza di cui sopra, nell’attesa che il proponente si confronti con il Servizio Valutazioni Ambientali della Regione Abruzzo <https://ambiente.regione.abruzzo.it/> per acquisire il preventivo parere di merito.....”;

~~TENUTO CONTO~~ della nota del Servizio Valutazioni Ambientali di L'Aquila prot. n° 0290583/23 del 05.07.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data e protocollo con la quale si allega la nota del CCR VIA – Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione D'Impatto Ambientale – **Giudizio n° 3955 del 29.06.2023 di PRESA D'ATTO** in quanto non si ritiene che la modifica rientri nei commi 9 e 9-bis dell'art. 6 del D.lgs. n° 152/2006;

VISTA la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea 2008/98/Ce del 19.11.2008 “*Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*”, pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312, come modificata dalla Direttiva 2018/851 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 30 maggio 2018 che è entrata in vigore il 4 luglio 2018;

VISTA la Decisione della Commissione 955/2014/CE del 18.12.2014, che modifica la Decisione 2000/532/Ce relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive (*GUCE n. L370/44 del 30.12.2014*), come modificata dalla Decisione 2014/955/UE e dalle relative rettifiche, che ha approvato il nuovo elenco europeo dei rifiuti (EER), in vigore dal 01/06/2015;

RICHIAMATA la “*Linea guida ISPRA sulla classificazione dei rifiuti*” di cui alla Delibera del Consiglio SNPA - Seduta del 27/11/2019. Doc n. 61/19;

VISTO il D.lgs. 03.04.2006 n. 152 “*Norme in materia ambientale*” ed in particolare:

- l'art. 196 “*Competenze attribuite alle Regioni*”;
- l'art. 208 “*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero di rifiuti*”;

VISTA la L.R. 19/12/2007, n. 45 “*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*” (BURAT n. 10 Straordinario del 21/12/2007) ed in particolare l'art. 45;

VISTA la L.R. 30/12/2020, n. 45 “*Norme a sostegno dell'economia circolare e di gestione sostenibile dei rifiuti*”;

VISTA la DCR 07.07.2018, n. 110/8 “*D.lgs. 03.04.2006, n. 152 – art. 199, co.8 – L.R. 19.12.2007, n. 45 - artt. 9 -11, co.1 – D.G.R. n. 226 del 12.04.2016 – D.G.R. n. 440 dell'11.08.2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (P.R.G.R.). Aggiornamento*”, riferita al vigente PRGR;

~~VISTA la D.G.R. n° 855 del 22.12.2021 avente per oggetto: “D.lgs. 03.04.2006, n° 152 – art. 199,~~

L.R. 19.12.2007 n° 45, la L.R. 30.12.2020, n° 45 – Aggiornamento del Piano di Gestione Integrata dei Rifiuti (P.R.G.R.) – Approvazione”;

VISTO il Piano Regionale per la Tutela e la Qualità dell’Aria, approvato con DGR n. 79/4 del 25.09.2007;

VISTO il Piano Regionale per la Tutela delle Acque, approvato con DGR n. 614 del 09.08.2010;

RICHIAMATE altresì le seguenti disposizioni, per quanto applicabili al presente provvedimento:

- ✓ Legge 26.10.1995 n. 447 “*Legge quadro sull’inquinamento acustico*”;
- ✓ DD.MM. 05.02.1998, concernente disposizioni in materia di avvio a recupero di rifiuti speciali non pericolosi e 12 giugno 2002, n. 161, recante norme per il l’avvio a recupero dei rifiuti speciali pericolosi, attraverso il ricorso alle procedure semplificate previste dalla legge;
- ✓ Decreto 27.09.2022, n° 152 avente per oggetto: “*Regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell’articolo 184- ter, comma 2 del D.lgs. 03.04.2006 n° 152*”;
- ✓ D.M. 01.04.1998, n. 145 “*Regolamento recante norme per la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e) e comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 109 del 13.05.1998;
- ✓ D.M. 01.04.1998, n. 148 “*Regolamento recante l’approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m) e 18, comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 110 del 14.05.1998;
- ✓ Circolare Ministeriale n. GAB/DEC/812/98 del 04.08.1998 “*Circolare esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti individuati, rispettivamente, dal decreto Ministeriale 01.04.1998, n. 145, e dal D.M. 01.04.1998, n. 148*”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 212 del 11.09.1998;
- ✓ D.lgs. 19.08.2005, n. 194 “*Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale*” pubblicato nella G.U. – Serie Generale n° 222 del 23.09.2005). (G.U. serie generale n° 239 del 13.10.2005) entrato in vigore del provvedimento 08.10.2005;
- ✓ D.G.R. 25.05.2007 n. 517 (decreto legislativo n. 152 del 03.4.2006 – parte V. riordino e riorganizzazione della modulistica e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni di fumi in atmosfera e criteri per l’adozione di autorizzazioni di carattere generale di cui all’art. 272 comma 2), pubblicata sul BURAT n. 55 del 27 giugno 2007;

- ✓ ~~L.R. 17.07.2007, n. 23 del 17.07.2007 “Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell’inquinamento acustico nell’ambiente esterno e nell’ambiente abitativo” pubblicata su BURA n° 42 del 25.07.2007”;~~
- ✓ D.G.R. 09.11.2007 n. 1227 “D.lgs. 03.04.2007, N. 152 - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria”;
- ✓ D.D. n. DN3/1 dell’11.01.2008 “D.G.R. n. 1227 del 29 novembre 2007 avente ad oggetto: ”D.lgs. 03.04.2006, n. 152. Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per la realizzazione e l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria”;
- ✓ D.lgs. 09.04.2008, n. 81 “Attuazione dell’art. 1 della legge 03 Agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 101 del 30 Aprile 2008;
- ✓ D.G.R. 22.02.2009, n. 129 “Individuazione delle tariffe a copertura degli oneri per lo svolgimento dei controlli e delle ispezioni in applicazione delle seguenti disposizioni: D.lgs. n. 36/2003, D.lgs. n. 209/2003, D.lgs. n. 133/2005 e D.lgs. n. 151/2005”;
- ✓ L.R. 29.07.2010, n. 31 “Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)”, pubblicata sul B.U.R.A. n.50 del 30.07.2010;
- ✓ D.L. 31.05.2010, n. 78 “Misure urgenti in materia di stabilizzazione e competitività economica”, pubblicata sulla G.U. n° 125 del 31.05.2010 – Supplemento Ordinario;
- ✓ Legge 30.07.2010, n. 122 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”, pubblicata sulla G.U. n° 176 del 30.07.2010 – Supplemento Ordinario n. 174 – In vigore dal 31.07.2010;
- ✓ L.R. 29.07.2010, n. 31 - CAPO V in materia di “acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia”;
- ✓ D.P.R. 07.09.2010, n. 160 “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive, ai sensi dell’art. 38, comma 2, del D.L. n. 112 del 2008 convertito, con modificazioni, in legge n. 133/08”;
- ✓ D.lgs. n° 159/2011 in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;
- ✓ D.P.R. 01.08.2011, n. 151 “Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell’articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”;

- ✓ ~~D.lgs. 14.03.2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità~~
trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- ✓ L.R. 01.10.2013, n. 31 *“Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn° 2/2013 e 20/2013”;*
- ✓ D.lgs. 04.03.2014, n. 46 *“Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 72 del 27.03.2014 - Serie generale;
- ✓ Regolamento (UE) n. 1357/2014 che ha rivisto le caratteristiche di pericolo dei rifiuti, entrato in vigore il 01 giugno 2015;
- ✓ Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n° 12422/GAB del 17.06.2015 *“Ulteriori criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46”;*
- ✓ D.lgs. 26.06.2015, n. 105 *“Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose”* pubblicato sulla G.U. n° 161 del 14.07.2015 – Serie generale;
- ✓ D.M. 03.08.2015 *“Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell’art. 15 del D.lgs 08 marzo 2006 n. 139”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 192 del 20.08.2015;
- ✓ D.G.R. 14.11.2017, n. 660 *“Valutazione di Impatto Ambientale – Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA e al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 così come introdotto dal D.lgs. 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA”;*
- ✓ D.lgs. 06.10.2018, n. 127 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 97, riguardante “Disposizioni recanti modifiche al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, concernente le funzioni e i compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, concernente l’ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e altre norme per l’ottimizzazione delle funzioni del corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi dell’art. 8 comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, recante “Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell’articolo 11 delle legge 29 luglio 2003, n. 229” e al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, recante “Ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco a norma dell’art. 2 delle legge 30 settembre 2004, n. 252”*, pubblicato sulla G.U. n° 258 del 06.11.2018;

- ✓ Circolare ministeriale del 15.03.2018 *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- ✓ Circolare del 15.03.2018 prot. n. 4064 emanata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento (MATTM) *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- ✓ D.L. 04.10.2018, n. 113 *“Disposizioni urgenti in materia di progettazione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell’Interno e l’organizzazione e il funzionamento dell’Agenzia nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata”*, pubblicato sulla G.U. – Serie generale – n° 231 del 04.10.2018;
- ✓ Legge 01.12.2018, n. 132 *“Conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 04 ottobre 2018, n. 113, recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per il funzionamento del Ministero dell’interno e l’organizzazione e il funzionamento per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Delega al Governo in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze Armate”*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 03.12.2018 n° 181 – Serie Generale;
- ✓ Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e L’Inquinamento del 21.01.2019, prot. n.1121 *“Circolare ministeriale recante “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- ✓ Legge 11.02.2019, n. 12 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto–legge 14 dicembre 2018, n. 135 recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazioni per le imprese e per la pubblica amministrazione”* pubblicata sulla G.U. serie generale n. 36 del 12.02.2019 ed entrata in vigore il giorno 13.02.2019;
- ✓ Circolare del Ministero dell’Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del 13.02.2019 prot.n. 2730 *“Disposizioni attuative dell’art. 26-bis, inserito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 – prime indicazioni per i gestori degli impianti”*;
- ✓ Legge 02 Novembre 2019, n. 128 avente per oggetto: *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101, recante disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e la risoluzione di crisi aziendali”* – Pubblicata nella G.U. n° 02 Novembre 2019, n. 257 - Specificatamente l’art. 14 bis;
- ✓ L.R. 04.07.2019, n. 15 avente per oggetto: *“Disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso”*;

~~**RICHIAMATE** le seguenti disposizioni regionali in materia di comunicazione di varianti e/o~~

rinnovi di autorizzazioni regionali rilasciate ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 e requisiti di esercizio degli impianti:

- **D.G.R. 09.11.2007 n. 1227** “D.lgs. 03.04.2007, N. 152 - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria”;
- **D.G.R. 04.12.2008, n. 1192** “L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 - Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti”;
- **D.G.R. 28.04.2016, n. 254** “Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n° 790 del 03.08.2007”;
- **D.G.R. 17.01.2023, n. 18** “Determinazione degli oneri istruttori per il rilascio delle autorizzazioni uniche di cui alla parte IV del D.lgs. 03 Aprile 2006 n° 152 e approvazione modulistica aggiornata a corredo delle istanze per l'autorizzazione di impianti di smaltimento e recupero rifiuti, ai sensi degli artt. 208, 209 e 211 del D.lgs. n° 152/2006. Revoca della D.G.R. n° 547/2016 ed integrazione alla D.G.R. n° 450/2016”;

RICHIAMATE le seguenti Autorizzazioni Regionali rilasciate con:

- 1) **D.D. n° DPC026/07 del 14.01.2019**, avente per oggetto: “D.lgs 03/04/2006, n. 152, art. 208 - L.R. 19/12/2007, n. 45., art. 45 – **Ditta Individuale NARCISI GIANCARLO** – Autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi. Sede Legale: C.da Colle Baricelle n° 10 – PENNE (PE); Sede Operativa: C.da Piane del Comune di Picciano (PE); C.F.: NRCGCR66C10A885I; P.IVA: 01761740685; Iscrizione alla C.C.I.A.A.: n° 127505; Operazioni: R13 – R5; Localizzazione: Longitudine 13° 58'59.584” - Latitudine 42°29'21.895”;
- 2) **D.D. n° DPC026/181 del 04.07.2019**, avente per oggetto: “D.lgs: 03/04/2006, n. 152, art. 208 - L.R. 19/12/2007, n. 45, art. 45 – D.C.R. n° 110/08 del 07.07.2018. Volturazione della titolarità della D.D. n° DPC026/07 del 14.01.2019 inerente la realizzazione e gestione di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi da: “**NARCISI GIANCARLO**” a “**NARCISI S.r.l.**”; Titolare autorizzazione: NARCISI S.r.l.; Sede Legale: C.da Colle Baricelle n° 10 – PENNE (PE); Sede Operativa: C.da Piane del Comune di Picciano (PE); Numero REA: PE-406233; C.F. e P.IVA: 02249030681; Potenzialità: capacità massima istantanea: 220 t; capacità complessiva annua: 6.000 t; Operazioni: R13 – R5; Coordinate geografiche: Longitudine 13° 58'59.584” - Latitudine 42°29'21.895”;

VISTA la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n° 0298472/23 del

10.07.2023, con la quale viene richiesto il parere di competenza all'ARTA - Distretto Provinciale di Chieti, all'Amministrazione Provinciale di Pescara e alla ASL n° 3 – Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità Pubblica di Pescara, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 208 del D.lgs. n° 152/2006, all'art. 45 della L.R. n° 45/2007 in ordine alla variante non sostanziale all'Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DPC026/07 del 14.01.2019 e s.m.i., per la modifica del layout dell'impianto da rendere nei termini di legge;

PRESO ATTO della nota dell'ARTA – Distretto Provinciale di Chieti prot. n° 0031776/23 del 12.07.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0302524/23, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito:

“.....[omissis] In esito alla vs. nota in riferimento, acquisita ai nostri atti con il prot. n. 31424 del 11.07.2023, con la quale codesto servizio regionale ha richiesto il parere della scrivente agenzia per la variante di cui all'oggetto,

□ **Esaminati** i documenti progettuali pubblicati sul sito regionale all'indirizzo

<https://www.regione.abruzzo.it/content/autorizzazione-unica-articolo-208>.

□ **Vista** la presa d'atto con Giudizio n° 3955 del 29/06/2023 del CCR VIA per il procedimento di Valutazione Preliminare per la modifica in oggetto;

□ **Evidenziato** che la modifica proposta, resasi necessaria per migliorare la viabilità all'interno del piazzale a servizio delle aree di stoccaggio dei rifiuti/materie prime seconde, consiste nel modificare:

- Posizione e numero di container;
- Posizione degli stalli di raccolta dei rifiuti provenienti dalla cernita;
- Modifica dell'area di messa in riserva (da 85 mq a 120 mq);
- Diversa disposizione del sistema di trattamento delle acque di prima e seconda pioggia;
- Stoccaggio delle acque di prima pioggia.

□ **Verificato** il carattere non sostanziale della modifica proposta, in base ai criteri dell'art. 45, commi 10,11 e 12, della L.R. 45/2007 e della D.G.R. n. 1192 del 19/12/2007.

Si ritiene di poter esprimere, per quanto di competenza e con riferimento ai documenti ed elaborati progettuali scaricati dal portale regionale,

PARERE TECNICO FAVOREVOLE

alla Variante non Sostanziale proposta dalla Ditta “NARCISI SRL.” – Stabilimento sito nel Comune Picciano (PE) in C.da Piane

a condizione che

si lasci impregiudicata l'osservanza, da parte dell'Impresa, delle prescrizioni, condizioni e limiti dettati, in tematica ambientale, dal Provvedimento Autorizzativo in essere (Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DPC026/07 del 14.01.2019 e s.m.i).....”;

~~PRESO ATTO della nota della ASL n° 3 – Dipartimento di Prevenzione – U.O.C. Igiene~~

Epidemiologia e Sanità Pubblica di Pescara prot. n° 0061201/23 del 18.07.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0309643/23, con la quale si richiede documentazione di carattere amministrativo insieme ad elaborati tecnici e tavole progettuali;

VISTA la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n° 0310298/23 del 18.07.2023, con la quale si riscontra la nota della ASL n° 3 – Dipartimento di Prevenzione – U.O.C. Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica di Pescara sopramenzionata;

TENUTO CONTO della nota ASL n° 3 – Dipartimento di Prevenzione – U.O.C. Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica di Pescara prot. n° 0061979/23 del 20.07.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0313794/23, con la quale si esprime **parere favorevole** per l'intervento proposto;

CONSIDERATA la nota della NARCISI S.r.l. datata 24.07.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 0318477/23 del 25.07.2023, con la quale si trasmette la seguente documentazione:

- 7) Lettera di incarico professionale;
- 8) C.I. del Tecnico Progettista incaricato;
- 9) Bonifico bancario della NARCISI S.r.l.;
- 10) Dichiarazione (D.P.R. 28 Dicembre 2000 n° 445) del Professionista in merito al pagamento delle proprie spettanze da parte del Committente;
- 11) Fattura del Tecnico Progettista;
- 12) Pagamento dei diritti istruttori ai sensi della D.G.R. n° 18 del 17.01.2023 *“Determinazione degli oneri istruttori per il rilascio delle autorizzazioni uniche di cui alla parte IV del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e approvazione modulistica aggiornata a corredo delle istanze per l'autorizzazione di impianti di smaltimento e recupero rifiuti, ai sensi degli articoli 208, 209 e 211 del d.lgs.152/2006. Revoca della DGR 547/2016 ed integrazione alla DGR 450/2016”*;

RICHIAMATO il *“Codice Antimafia”* di cui al D.lgs. n. 159/2011, in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;

VISTO il comma 3 del D.L. 3 settembre 2019, n. 101 (*G.U. - Serie generale - 207 del 4 settembre*

~~2019), coordinato con la legge di conversione 2 novembre 2019, n. 128, recante: «Disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali», che dispone: “.....omissis .. 3. All’articolo 184 -ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dopo il comma 3 sono inseriti i seguenti: “3-bis. Le autorità competenti al rilascio delle autorizzazioni di cui al comma 3 comunicano all’ISPRA i nuovi provvedimenti autorizzatori adottati, riesaminati o rinnovati, entro dieci giorni dalla notifica degli stessi al soggetto istante. .. omissis.....”;~~

CONSIDERATO che dall’esame della documentazione prodotta dalla NARCISI S.r.l., dalle risultanze dell’istruttoria e dalla lettura dei pareri acquisiti nel corso del procedimento, non risultano elementi ostativi al rilascio della presente autorizzazione alla predetta Società;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita dagli Uffici competenti per il presente Provvedimento;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” (TUEL);

VISTO il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il D.lgs.07/03/2005, n. 82, recante: “Codice dell’amministrazione digitale”;

VISTA la L.R. 14.09.1999, n. 77 “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

1) di **DARE ATTO** dell’iter tecnico-amministrativo espletato per il presente procedimento;

2) di **PRENDERE ATTO** della comunicazione di Variante non Sostanziale all’Autorizzazione

~~Regionale rilasciata con D.D. n° DPC026/07 del 14.01.2019 e s.m.i., per la modifica del layout dell'impianto;~~

3) di **PRENDERE ATTO** della nota del CCR-VIA – Comitato di Coordinamento per la Valutazione d'Impatto Ambientale, **Giudizio n° 3955 del 29.06.2023 di presa d'atto** in quanto si ritiene che la modifica rientri nei commi 9 e 9-bis dell'art. 6 del D.lgs. n° 152/2006, del **parere tecnico favorevole con prescrizione** espresso dall'ARTA – Distretto Provinciale di Chieti e del **parere favorevole** espresso dalla ASL n° 3 – Dipartimento di Prevenzione – U.O.C. Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica di Pescara all'istanza di Variante non Sostanziale all'Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DPC026/07 del 14.01.2019 e s.m.i., per la modifica del layout dell'impianto;

4) di **APPROVARE** la planimetria dell'opificio approvata - *AllegatoA (Parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento)* che **sostituisce e revoca** la Tavola Layout dell'impianto approvata con Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DPC026/07 del 14.01.2019 e s.m.i.;

5) di **AUTORIZZARE** NARCISI S.r.l. ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 03.04.2006 n° 152 e dell'art. 45 della L.R. n° 45/2007, alla realizzazione e gestione dell'impianto nel rispetto di quanto contenuto nel **punto 4)**;

6) di **STABILIRE** che il presente Provvedimento è legato alla scadenza dell'Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DPC026/07 del 14.01.2019 e s.m.i., fissata per il giorno **14.01.2029**;

7) di **RIBADIRE** le disposizioni /prescrizioni di cui all'Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DPC026/07 del 14.01.2019 e s.m.i. non in contrasto con il presente Provvedimento;

8) di **INDICARE** nella corrispondenza successiva sempre **il Codice di installazione del SGRB: AU-PE-019**;

9) di **FARE SALVI** altresì, i successivi accertamenti che saranno effettuati dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) - in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. 29.11.2007, n. 1227 e alla insussistenza delle cause ostative previste dal D.lgs. 06/11/2011, n. 159 - "*Codice antimafia*";

10) di **REDIGERE** il presente Provvedimento che viene trasmesso ai sensi di legge alla NARCISI

~~S.r.l. e al SUAP – territorialmente competente;~~

11) di TRASMETTERLO al Comune di Picciano (PE), all'Amministrazione Provinciale di Pescara, all'A.R.T.A. – Sede Centrale di Pescara, all'A.R.T.A. – Distretto Provinciale di Chieti e alla ASL n° 3 – Dipartimento di Prevenzione – U.O.C. Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica di Pescara;

12) di TRASMETTERLO, ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.lgs.152/2006 all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;

13) di TRASMETTERLO ai sensi dell'art. 14 bis) del testo coordinato del D.L. 03 settembre 2019, n. 101 convertito con legge 02 Novembre 2019, n. 128, all'I.S.P.R.A. – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - Roma;

14) di DISPORNE la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026).

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. b), n. 3 Legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, co. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

(Dott. Gabriele Costantini)

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93)*

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Dott.ssa Sabrina DI GIUSEPPE)

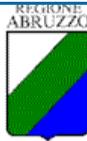
Firmato digitalmente

Allegati per DETERMINAZIONE n. DPC026/218 del 02/10/2023

Allegato A

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-11-06/narcisi-srl-d-d-n-dpc026-218-del>

Hash: db2f109023ad4304a90e79c5ca9636ae



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPC026/235 del 20/10/2023

DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI

OGGETTO: ECO.LAN. S.p.A. – Discarica “Cerratina di Lanciano” – A.I.A. n. DPC026/54 del 17/03/2023 – Verifica adempimenti prescrizioni autorizzazione e approvazione progetto serbatoio di stoccaggio delle acque di lavaggio automezzi.

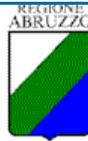
- ✚ **Titolarità autorizzazione:** ECO.LAN. S.p.A.
- ✚ **P.IVA:** 01537100693;
- ✚ **Sede Legale:** Via Arco della Posta n. 1 – 66034 Lanciano (CH);
- ✚ **Sede Operativa:** Località “Cerratina” - Comune di Lanciano (CH);
- ✚ **Gestore:** Ecologica Sangro S.p.A. - **P.IVA:** 01404160697- **Sede Legale/Amm. ed operativa:** S.P. Pedemontana km. 10 s.n. - Località Cerratina 66034 Lanciano (CH);
- ✚ **Codice SGRB:** IPPC-CH-011;
- ✚ **Normativa di riferimento:** D.lgs. 03/04/2006, n. 152 - L.R. 45/07- D.lgs. 13/01/2003, n. 36 – D.lgs. 03/09/2020, n. 121;
- ✚ **Operazioni:** D1 – Discarica per rifiuti non pericolosi - Attività IPPC 5.4. - Allegato VIII alla Parte Seconda del D.lgs. 152/06;
- ✚ **Volumetria già autorizzata:** 2.725.800 mc;
- ✚ **Volumetria assentita in VS:** 39.900 mc;
- ✚ **Volumetria totale :** **2.765.700 mc**
- ✚ **Attività non IPPC:** Centro di trasferimento – potenzialità 20.000 t/a e 200 t/g
- ✚ **Coordinate geografiche:** N 42.174246 - E 14.448224.

L'AUTORITA' COMPETENTE

DGR n. 469 del 24.06.2015

RICHIAMATI i provvedimenti autorizzativi di seguito elencati:

- ✓ Autorizzazione Integrata Ambientale n. 127/48 del 30/06/2009 e s.m.i.;

**GIUNTA REGIONALE**

- ✓ Autorizzazione Integrata Ambientale n. 6/12 del 21/06/2012 e AIA n. DPC026/74 del 30/11/2015, di presa d'atto di varianti non sostanziali per l'aumento della volumetria complessiva della discarica rispettivamente del 10% e del 5% nei limiti dell'art. 18, comma 2 della L.R. 21/10/2013, n. 36;
- ✓ Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC026/139 del 05/07/2017 - variante sostanziale AIA della discarica "Cerratina";
- ✓ Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC026/147 del 28/06/2021 avente ad oggetto "Rinnovo/Riesame A.I.A. n. 127/48 del 30/06/2009 e s.m.i. e A.I.A. n. DPC026/139 del 05/07/2017";
- ✓ Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC026/54 del 17/03/2023 avente ad oggetto "ECO.LAN. S.p.A. – Discarica "Cerratina di Lanciano" – Variante sostanziale AIA n. DPC026/147 del 28/06/2021 - "Progetto di modifica del profilo di chiusura finale della discarica con recupero di Volumetria" e "Attivazione centro di trasferimento";

RICHIAMATE le prescrizioni di cui all'art. 7 dell'A.I.A. n. DPC026/54 del 17/03/2023;

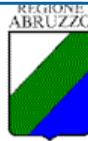
VISTO il D.lgs. del 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" ed in particolare i seguenti articoli:

- art. 6 "Oggetto della disciplina", comma 6;
- art. 29 octies "Rinnovo e riesame";
- art. 29-nonies "Modifica degli impianti o variazione del gestore", comma 2)
- art. 29-ter "Domanda di autorizzazione integrata ambientale", commi 1) e 2)
- art. 29-decies "Rispetto delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale", comma 9;

VISTO il D.lgs. 13.01.03, n. 36 "Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";

VISTO il D.lgs. 03/09/2020, n. 121 "Attuazione della Direttiva UE 2018/850, che modifica la Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 "Norme per la gestione integrata dei rifiuti";

**GIUNTA REGIONALE**

VISTA la L.R. 30/12/2020, n. 45 *“Norme a sostegno dell’economia circolare e di gestione sostenibile dei rifiuti”*;

VISTA la DCR n. 110/8 del 02/07/2018 *”D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. – art. 199, co. 8 – L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. – artt. 9-11, co. 1 – DGR n. 226 del 12/04/2016 – DGR n. 440 dell’11.08.2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR). Aggiornamento”*;

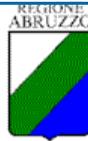
VISTA la DGR n. 855 del 22/12/2021 avente ad oggetto *“D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. – art. 199, L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i., L.R. 30 dicembre 2020, n. 45 – Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR) – Approvazione”*;

VISTA la DGR n. 254 del 28/04/2016 *“Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n. 790 del 03.08.2007”*;

RICHIAMATE le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia ambientale;

VISTA la nota prot. 09498 del 29/06/2023, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. n. 0282006/23, con la quale la ECO.LAN. S.p.A. ha trasmesso la documentazione relativa alle prescrizioni di cui all’art. 7 dell’A.I.A. n. DPC026/54 del 17/03/2023 e nello specifico:

- Relazione riscontro prescrizioni;
- All. 1 - CCR-VIA 3903 del 20/04/2023 (verifica ottemperanza prescrizioni ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.);
- All. 2 - Stoccaggio acque di lavaggio;
- All. 3:
 - ✓ ETD (Giugno 2023);
 - ✓ All. Sez. D - D1 (Planimetria scarichi idrici – maggio 2023);
 - ✓ All. Sez. L - L1 (Planimetria punti di controllo – maggio 2023);
- All. 4:
 - ✓ 1_Procedura monitoraggio emissioni biogas LabAnalysis;
 - ✓ 2_Procedura monitoraggio emissioni biogas UAV_IES;
- All. 5 - Piano gestione emissioni odorigene (Giugno 2023);



GIUNTA REGIONALE

- All. 6 - Planimetria monitoraggi ambientali - aprile 2023;
- All. 7 - Verifiche di stabilità;
- All. 8 - Misura soil gas piezometri.

RICHIAMATA la nota del SGRB-dpc026 prot. 0369041/23 del 08/09/2023 di richiesta parere ARTA in merito alla documentazione prentata dalla Ditta e soprarichiamata;

PRESO ATTO del parere ARTA – Distretto di Chieti – prot. n. 45397/2023 del 16/10/2023, acquisito agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. n. 0721083/23, con le prescrizioni evidenziate nel dispositivo;

CONSIDERATO che la ECO.LAN S.p.A. ha ottemperato agli obblighi di aggiornamento della documentazione tecnica di cui all'art. 7 della Determinazione n. DPC026/54 del 17/03/2023 e nello specifico:

- Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 152/06 di cui al Giudizio CCR-VIA 3903 del 20/04/2023;
- Planimetria scarichi idrici (Maggio 2023);
- ETD (Giugno 2023);
- Piano gestione emissioni odorigene (Giugno 2023);
- Verifiche di stabilità.

RICHIAMATA la recente modifica al “Codice Antimafia“ di cui al D.lgs. 159/2011, in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;

RICHIAMATA altresì, la Circolare del Ministero dell'Interno, prot.n. 11001/119/20 dell'8 febbraio 2013, con la quale si inviano alle Autorità governative locali prime indicazioni interpretative in ordine alla applicazione, delle nuove disposizioni introdotte dal citato D.lgs. 15 novembre 2012, n. 218, a far data dal 13.02.2013;



GIUNTA REGIONALE

DATO ATTO che D.lgs. 159/2011 c.d. “*Codice Antimafia*” all’Art. 83 - Ambito di applicazione della documentazione antimafia, Comma 3 testualmente recita: “*La documentazione di cui al comma 1 non e' comunque richiesta: a) per i rapporti fra i soggetti pubblici di cui al comma 1*” [omissis];

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” (TUEL);

RICHIAMATO altresì il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante “*Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa*”;

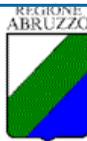
VISTO il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTA la L.R. 01/10/2013, n. 31, avente per oggetto “*Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn. 2/2013 e 20/2013*”;

VISTA la L.R. 14.09.1999, n. 77 “*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*”;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

per tutto quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto

**GIUNTA REGIONALE****DETERMINA****Art. 1****Aggiornamento Autorizzazione Integrata Ambientale**

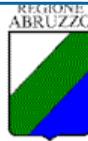
1. di **PRENDERE ATTO** del parere ARTA Abruzzo – Distretto di Chieti prot. 45397/2023 del 16/10/2023;
2. di **APPROVARE** gli elaborati progettuali trasmessi dalla ECO.LAN. S.p.A. in data 29/06/2023 di cui agli adempimenti della prescrizione A.I.A. n. DPC026/54 del 17/03/2023 e nello specifico:
 - All. Sez. D - D1 - Planimetria scarichi idrici (Maggio 2023);
 - ETD (Giugno 2023 - Sezione L2.1.1 e L2.1.2);
- a) di **APPROVARE** il progetto del “*serbatoio di stoccaggio delle acque di lavaggio automezzi*” – (All. 2 - Stoccaggio acque di lavaggio) con le prescrizioni di cui al successivo art. 3, da realizzarsi entro il 31/12/2024.

Art. 2**AUTORIZZAZIONI AGGIORNATE E VALIDITA' DEL PROVVEDIMENTO**

Il presente provvedimento **aggiorna** l' Autorizzazione Integrata Ambientale n. **DPC026/54 del 17/03/2023** citata in premessa, richiamando tutte le prescrizioni, condizioni obblighi e limiti previsti nelle precedenti autorizzazioni, salvo quanto espressamente modificato dal presente provvedimento. La validità del presente provvedimento è connessa alla validità dell'AIA n. DPC026/147 del 28/06/2021 e quindi con scadenza alla data del 28/06/2037, in virtù della certificazione EMAS – IT 001606 della Ecologica Sangro S.p.A. (Gestore della discarica) per il sito specifico, che ad ogni aggiornamento dovrà essere inoltrata all'A.C. .

Art. 3**PRESCRIZIONI**

La validità della presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni di cui alla relazione tecnica di ARTA Abruzzo prot. 45397/2023 del 16/10/2023. Per



GIUNTA REGIONALE

quanto non espressamente modificato si richiamano le condizioni già stabilite nell'A.I.A. n. DPC026/147 del 28/06/2021 e nell'A.I.A. n. DPC026/54 del 17/03/2023, nello specifico:

3.1 Centro di trasferimento:

- In merito alla vasca di raccolta delle acque del centro di trasferimento si prende atto dell'opzione scelta dalla ditta di impermeabilizzare la stessa con materiali che ne garantiscano l'integrità. A seguito di tale intervento, la ditta dovrà produrre e trasmettere ad Artà e all'A.C. la documentazione attestante l'integrità e l'impermeabilizzazione della stessa;
- Devono essere eseguite giornalmente le misure di livello e devono essere effettuate ispezioni visive con frequenza semestrale nella vasca di raccolta delle acque del centro di trasferimento per la tempestiva individuazione di fessurazioni e di perdite. Tali operazioni devono essere registrate e poste a disposizione degli organi di controllo. Il PMC deve essere aggiornato con la previsione dell'esecuzione di tali verifiche;

3.2 Vasca di raccolta acque di lavaggio mezzi:

- La vasca di contenimento interrato in cls nella quale sarà collocato il serbatoio di raccolta delle acque di lavaggio automezzi deve essere opportunamente impermeabilizzata;
- Deve essere prevista una copertura della vasca nella parte alta in luogo della passerella grigliata allo scopo di preservarne il volume utile;
- Il gestore dovrà predisporre una procedura di pulizia periodica e le manutenzioni dovranno essere annotate sul registro delle manutenzioni;
- Il PMC deve essere aggiornato con la verifica dell'integrità della vasca di contenimento e del serbatoio delle acque di lavaggio mezzi con frequenza almeno semestrale.

3.3 Screening per la redazione della relazione di riferimento:

- La Ditta dovrà dar seguito a quanto tecnicamente evidenziato nella "*Relazione Chiarimenti ed integrazioni – Gennaio 2023*", trasmessa dalla ECO.LAN S.p.A. con la nota del 01/02/2023, nella gestione operativa e post operativa della discarica;

3.4 Applicazione delle BAT:

- Si prende atto del riscontro alle prescrizioni e si obbliga la Ditta a darne seguito nella gestione operativa e post operativa della discarica;

3.5 Scarichi idrici:

- Il campionamento delle acque meteoriche di prima pioggia nei pozzetti PC1 e PC2 dovrà essere eseguito in modalità medio composita riferito a tre ore se lo scario è attivo almeno per



GIUNTA REGIONALE

tale arco temporale, in caso contrario, il campionamento deve essere riferito al tempo di scarico max possibile;

- Per le acque di ruscellamento nei pozzetti PC3 e PC4 è accettabile il campionamento istantaneo;
- I VLE da rispettare sugli scarichi S1 e S2 nonché sui pozzetti PC1, PC2, PC3 e PC4 sono quelli della Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte Terza al D.Lgs. 152/06 colonna di scarico in acque superficiali e per gli scarichi S3 e S4 colonna in pubblica fognatura;

3.6 Emissioni in atmosfera:

- Per quanto riguarda le emissioni diffuse superficiali di biogas, la ditta deve proseguire il monitoraggio mensile con la metodologia finora utilizzata;
- Per quanto riguarda le altre prescrizioni si prende atto del riscontro da parte della Ditta e si obbliga la stessa a darne seguito nella gestione operativa e post operativa della discarica;

3.7 Emissioni odorigene:

- Il documento “*Piano di Gestione delle Emissioni odorigene*” predisposto dalla ditta è rispondente a quanto richiesto nella prescrizione A.I.A. n. DPC026/54 del 17/03/2023. La Ditta deve integrare la planimetria (datata Aprile 2023), entro 60 giorni, con il dettaglio dell'evoluzione della coltivazione nell'anno con scansione mensile in modo da poterlo correlare con il monitoraggio mensile delle emissioni diffuse;

3.8 Capping finale:

- Si ribadiscono le prescrizioni riportate nell'A.I.A. n. DPC026/54 del 17/03/2023;

3.9 Verifiche di stabilità:

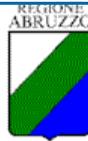
- Si prende atto dello studio condotto dalla ditta e si ritiene accettabile la frequenza annuale per l'esecuzione della verifica di stabilità della discarica, fatta salva l'esecuzione delle verifiche anche in tutti gli altri casi che possono influenzare la stabilità della discarica previsti al punto 2.7 dell'Allegato del D.Lgs. 36/03 e s.m.i.;

3.10 Collaudo acustico:

- Si ribadisce la prescrizione riportata nell'A.I.A. n. DPC026/54 del 17/03/2023;

3.11 Rete piezometrica e separazione acqua di prima e seconda pioggia:

- Le prescrizioni si ritengono ottemperate.

**GIUNTA REGIONALE****Art. 4****RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI**

La ECO.LAN S.p.A. in qualità di titolare dell'autorizzazione ed la Ecologica Sangro S.p.A., in qualità di gestore della discarica "Cerratina di Lanciano", sono tenute al rispetto dei limiti, prescrizioni, condizioni e degli obblighi contenuti nella presente autorizzazione. Il mancato rispetto comporta l'adozione dei provvedimenti riportati dall'art. 29-*decies*), comma 9 e delle sanzioni di cui all'art. 29-*quattordecies* del D.lgs. 152/06 e s.m.i.

Art. 5**EFFICACIA DELL'AUTORIZZAZIONE**

L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data di emanazione del presente provvedimento e da essa decorrono i termini per le prescrizioni in essa riportate, salvo diversamente indicato.

Art. 6**TRASMISSIONE DEL PROVVEDIMENTO**

1. Il presente provvedimento viene notificato, ai sensi di legge, alla ECO.LAN S.P.A.;
2. Il provvedimento viene trasmesso alla ECOLOGICA SANGRO S.p.A, al Comune di Lanciano (CH), all'Amministrazione Provinciale di Chieti, all'A.R.T.A. - Sede Centrale di Pescara ed all'A.R.T.A. - Distretto Provinciale di Chieti, alla ASL nonché all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila e all'ISPRA ai sensi del D.lgs.152/06;
3. Il presente provvedimento è classificato dal SGRB con Codice di installazione: IPPC-CH-011 da utilizzare sempre nella corrispondenza successiva;
4. Il Responsabile del Procedimento mette a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, il presente provvedimento e gli esiti dei controlli analitici delle emissioni, presso gli uffici del Dipartimento Territorio - Ambiente, via Catullo, n. 2 – 65127 Pescara, ai sensi dell'art. 29-*quater*, comma 13 e art. 29-*decies*, comma 8 del D. Lgs. n. 152/06;



GIUNTA REGIONALE

5. Il Responsabile del procedimento dispone la pubblicazione del presente Provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

Il Responsabile dell'Ufficio

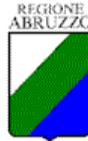
Dott. Gabriele Costantini

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93)*

Il Dirigente del Servizio

Dott.ssa Sabrina Di Giuseppe

(Firmato digitalmente)



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPC026/238 del 23/10/2023

DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI

OGGETTO: LATERLITE S.p.A. – Aggiornamento A.I.A. n. DPC026/245 del 17/11/2020 e ss.mm.ii. e verifica adempimenti prescrizioni autorizzazione.

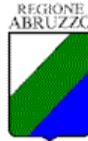
- ✚ **Titolarità autorizzazione e gestore:** LATERLITE S.p.A.
- ✚ **Codice SGRB:** IPPC-CH-005
- ✚ **Sede impianto:** località “La Coccetta” - Comune di Lentella (CH) - Area Industriale di Valle Trigno
- ✚ **Georeferenziazione:** 41.994112 N, 14.711492 E
- ✚ **Sede legale:** Via Vittorio Veneto, 30 - 43045 Rubbiano di Forno (PR)
- ✚ **CF/P. IVA:** 02193140346
- ✚ **Normativa di riferimento:** D.Lgs. 152/06 – L.R. n. 45/2007;
- ✚ **Attività IPPC:** 3.5, 5.1, 5.2 lettera b), 5.5 di cui all’Allegato VIII alla Parte Seconda del D.lgs. 152/06
- ✚ **Operazioni:** D10, D15, R1, R13 di cui agli Allegati B e C alla Parte Quarta del D.lgs. 152/06;

L'AUTORITA' COMPETENTE

DGR n. 469 del 24.06.2015

RICHIAMATE le seguenti autorizzazioni per l’impianto in oggetto:

- **AIA n. 53/39 del 01/09/2008** recante “*Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 - Autorizzazione Integrata Ambientale. Ditta: Laterlite S.p.A. Sede legale: Via Vittorio Veneto, 30 – 43045 Rubbiano di Forno – Solignano (PR). Sede impianto: Contrada Coccetta, 1 – 66050 Lentella (CH). Attività svolte: Impianto di produzione di argilla espansa; Impianto di deposito preliminare e smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi; Produzione di premiscelati*”;
- **AIA n. 7/10 del 15/06/2010** recante “*Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 e s.m.i., art. 10 – Variante non sostanziale e aggiornamento dell’AIA n. 53/39 del 01.09.2008. Ditta: Laterlite S.p.A. Sede legale: Via Vittorio Veneto, 30–43045 Rubbiano di Forno – Solignano (PR). Sede impianto: Contrada Coccetta, 1 – 66050 Lentella (CH). Attività svolte: Impianto di*

**GIUNTA REGIONALE**

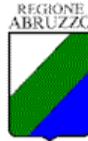
produzione di argilla espansa; Impianto di deposito preliminare e smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi; Produzione di premiscelati”;

- **AIA n. DPC026/245 del 17/11/2020** ad oggetto: *“Rinnovo/Riesame AIA n. 53/39 del 01/09/2008 e s.m.i. - Impianto di produzione di argilla espansa e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi nel forno espansore”;*
- **AIA n. DPC026/240 del 13/10/2022** avente ad oggetto: *“Presenza d’atto Variante non Sostanziale A.I.A. n. DPC026/245 del 17/11/2020 e verifica adempimenti prescrizioni AIA”;*

RICHIAMATE le seguenti comunicazioni della Laterlite S.p.A.:

- ✓ Nota del 11/11/2022, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in data 14/11/2022 con il prot. 0484463/22, della LATERLITE S.p.A. avente ad oggetto *“Autorizzazione Integrata Ambientale n.DPC026/240 del 13/10/2022 – Artt. 6 e 8 – Osservazioni e proposta modifiche”* con allegato **l’ETD aggiornato;**
- ✓ Nota del 11/11/2022, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in data 14/11/2022 con il prot. 0484465/22, della LATERLITE S.p.A. avente ad oggetto *“Autorizzazione Integrata Ambientale n.DPC026/240 del 13/10/2022 – Art. 6 comma 3 – Osservazioni e proposta di modifica”;*
- ✓ Nota del 30/12/2022, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in data 02/01/2023 con il prot. 16/23, della LATERLITE S.p.A. avente ad oggetto *“Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC026/245 del 17/11/2020 e n. DPC026/240 del 13/10/2022 – Aggiornamento cronoprogramma realizzazione interventi”* con la quale trasmette **l’Allegato I.2 rev. 3 – Cronoprogramma realizzazione interventi (Dicembre 2022);**
- ✓ Nota del 17/05/2023, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in data 18/05/2023 con il prot. 0212645/23, della LATERLITE S.p.A. avente ad oggetto *“Autorizzazione Integrata Ambientale n.DPC026/245 del 17/11/2020 – art. 6 “Prescrizioni relative alle BAT – Best Available Techniques – Consegna documentazione”* con la quale trasmette **l’Allegato 1 – Evidenza condizioni di applicabilità delle note 7 e 8 di cui alla BAT 4.**

VISTA la Decisione di esecuzione (UE) 2019/2010 della Commissione del 12 novembre 2019 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) a norma della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per l’incenerimento dei rifiuti;

**GIUNTA REGIONALE**

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*”, ed in particolare la Parte II “*Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l’autorizzazione integrata ambientale (AIA)*”, come modificato dal D.Lgs. del 29.06.2010, n. 128 e dal D.Lgs. del 04/03/2014, n. 46, che rappresenta, lo strumento di recepimento della Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010, concernente la prevenzione, la riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) e la Parte IV (gestione dei rifiuti) e Parte V (emissioni in atmosfera), recanti, rispettivamente, le norme in materia di gestione dei rifiuti e di tutela dell’aria e controllo delle emissioni in atmosfera. Nello specifico si richiamano i seguenti articoli:

- ✓ art. 29-ter “*Domanda di autorizzazione integrata ambientale*”
- ✓ art. 29-octies “*Rinnovo e riesame*”
- ✓ art. 29-nonies “*Modifica degli impianti o variazione del gestore*”
- ✓ art. 29-decies “*Rispetto delle condizioni dell’autorizzazione integrata ambientale*”, comma 9.

VISTA la L.R. 19/12/2007, n. 45, avente ad oggetto “*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*”;

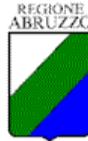
VISTA la L.R. 30/12/2020, n. 45 “*Norme a sostegno dell’economia circolare e di gestione sostenibile dei rifiuti*”;

VISTA la L.R. 23/01/2018, n. 5: “*Norme a sostegno dell’economia circolare. Adeguamento Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR)*”, per quanto applicabile a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 28/2019;

VISTA la DCR n. 110/8 del 02/07/2018 “*D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. – art. 199, co. 8 – L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. – artt. 9-11, co. 1 – DGR n. 226 del 12/04/2016 – DGR n. 440 dell’11.08.2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR). Aggiornamento*”;

VISTA la DGR n. 254 del 28/04/2016 “*Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n. 790 del 03.08.2007*”;

VISTA la DGR n. 855 del 22/12/2021 avente ad oggetto “*D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. – art.*

**GIUNTA REGIONALE**

199, L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i., L.R. 30 dicembre 2020, n. 45 – *Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR) – Approvazione*”;

RICHIAMATE le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia ambientale;

RICHIAMATA la nota prot. 0263067/23 del 19/06/2023 del SGRB – dpc026 con la quale il Servizio ha chiesto all’ARTA di [omissis] “*voler esprimere un parere in merito alle osservazioni e proposte di modifica avanzate dalla LATERLITE S.p.A. alle autorizzazioni vigenti, nonché in merito all’aggiornamento del cronoprogramma presentato e all’elaborato “Allegato 1 – Evidenza delle condizioni di applicabilità delle note 7 e 8 di cui alla BAT 4”*”[omissis];

PRESO ATTO della nota ARTA Abruzzo – Distretto sub provinciale San Salvo -Vasto prot. 32729/2023 del 18/07/2023, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. n. 0310658/23, con la quale l’Agenzia ha trasmesso le valutazioni di competenza di cui alla richiesta di parere sopra richiamata, verificando l’ottemperanza alle prescrizioni con le condizioni meglio esplicitate nel dispositivo;

CONSIDERATO che la Laterlite S.p.A. ha ottemperato agli obblighi di aggiornamento della documentazione tecnica di cui all’art. 6 della Determinazione n. DPC026/240 del 13/10/2022 e nello specifico ha trasmesso l’**ETD aggiornato**;

VISTA la trasmissione del **QRE aggiornato (Allegato E.4bis rev 1 – luglio 2023)** da parte della Laterlite S.p.A., acquisito agli atti del SGRB-dpc026 in data 25/07/2023 con il prot. n. 0319674/23;

RICHIAMATA la nota prot. 0352044/23 del 25/08/2023 del SGRB – dpc026 con la quale il Servizio ha chiesto all’ARTA di [omissis] “*voler esprimere un parere in merito al QRE aggiornato trasmesso dalla Laterlite S.p.A. (Allegato E.4bis rev 1 – luglio 2023)*....”;

PRESO ATTO della nota ARTA Abruzzo – Distretto sub provinciale San Salvo -Vasto prot. 41052/2023 del 18/09/2023, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. n. 0379927/23, con la quale l’Agenzia ha trasmesso le valutazioni di competenza di cui alla richiesta di parere del 25/08/2023 sopra richiamata;



GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATA la nota prot. 0383636/23 del 20/09/2023 del SGRB – dpc026 con la richiesta alla Laterlite S.p.A. di aggiornare il QRE - Allegato E.4bis rev 1 – luglio 2023- con le osservazioni di cui al parere ARTA prot. 41052/2023 del 18/09/2023;

VISTA la trasmissione del QRE aggiornato (**Allegato E.4bis rev. 4 – settembre 2023**) da parte della Laterlite S.p.A. con nota del 28/09/2023, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in data 29/09/2023 con il prot. n. 0398819/23, con le modifiche evidenziate nel parere ARTA del 18/09/2023;

RICHIAMATA la modifica al “*Codice Antimafia*” di cui al D.Lgs. 159/2011, in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.Lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;

RICHIAMATA altresì, la Circolare del Ministero dell’Interno, prot.n. 11001/119/20 dell’8 febbraio 2013, con la quale si inviano alle Autorità governative locali prime indicazioni interpretative in ordine all’applicazione delle nuove disposizioni introdotte dal citato D.Lgs. 15.11.2012, n. 218, a far data dal 13.02.2013;

DATO ATTO che, per la LATERLITE S.p.A. verranno effettuati gli accertamenti previsti dalla suddetta normativa in merito all’acquisizione della prevista comunicazione antimafia, ai sensi dell’art. 87 del D.lgs. 06.11.2011, n. 159 nonché della D.G.R. n. 1277/2007, citata in premessa;

RICHIAMATO altresì il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante “*Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa*”;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo*”;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” (TUEL);

**GIUNTA REGIONALE**

VISTO il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTA la L.R. 01/10/2013, n. 31, avente per oggetto “*Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. n. 2/2013 e n. 20/2013*”;

VISTA la L.R. 14.09.1999, n. 77 “*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*”;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita per il presente provvedimento a seguito di istruttoria eseguita dagli uffici competenti;

DETERMINA

per tutto quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto

Art. 1**Aggiornamento Autorizzazione Integrata Ambientale**

- 1) di **PRENDERE ATTO** dei pareri ARTA Abruzzo – Distretto sub provinciale San Salvo -Vasto prot. 32729/2023 del 18/07/2023 e prot. n. 41052/2023 del 18/09/2023;
- 2) di **APPROVARE** il QRE aggiornato - Allegato E.4bis rev. 4 – settembre 2023- trasmesso dalla Laterlite S.p.A. con nota del 28/09/2023, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in data 29/09/2023 con il prot. n. 0398819/23;
- 3) di **APPROVARE** il “Cronoprogramma realizzazione interventi” aggiornato trasmesso con nota del 30/12/2022, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in data 02/01/2023 con il prot. 16/23;
- 4) di **CONFERMARE** le potenzialità dell’impianto della tabella seguente:



GIUNTA REGIONALE

CODICE IPPC 3.5		
<i>Fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres o porcellane con una capacità di produzione di oltre 75 Mg al giorno.</i>		
PRODOTTO	CAPACITA' MASSIMA DI PRODUZIONE	
	mc/anno	
Argilla espansa	440.000	
CODICE IPPC 5.1		
<i>Lo smaltimento o il recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno, che comporti il ricorso ad una o più delle seguenti attività: c) dosaggio o miscelatura prima di una delle altre attività di cui ai punti 5.1 e 5.2;</i>		
CODICE IPPC 5.2, lett. b)		
<i>Smaltimento o recupero dei rifiuti in impianti di incenerimento dei rifiuti o in impianti di coincenerimento dei rifiuti: b) per i rifiuti pericolosi con una capacità superiore a 10 Mg al giorno.</i>		
CODICE IPPC 5.5		
<i>Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg, eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti.</i>		
RIFIUTO UTILIZZATO		
Rifiuti industriali – Reflui organici a base acquosa		
CAPACITA' MASSIMA DI TRATTAMENTO		
tonn/h	tonn/gg	tonn/anno
3,4	81,6	23.760
NON IPPC – PRODUZIONE DI PREMISCELATI		
PRODOTTO	CAPACITA' MASSIMA DI PRODUZIONE	
	mc/anno	
Premiscelati a base di argilla espansa	110.000	

Art. 2

AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI

Il presente provvedimento **aggiorna** l'AIA n. DPC026/245 del 17/11/2020 e ss.mm.ii., richiamando tutte le prescrizioni, condizioni obblighi e limiti previsti nelle precedenti autorizzazioni, salvo quanto espressamente modificato dal presente provvedimento, a far data dall'adozione dello stesso.

Art. 3

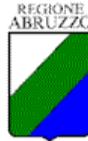
VALIDITA' DEL PROVVEDIMENTO

La validità del presente provvedimento è correlato alla scadenza dell'AIA n. DPC026/245 del 17/11/2020 e quindi alla data del **17/11/2032**.

Art. 4

CONDIZIONI DI ESERCIZIO E PRESCRIZIONI

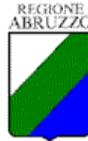
Si richiama il rispetto delle prescrizioni, condizioni obblighi e limiti previsti nelle precedenti autorizzazioni, salvo quanto espressamente modificato dal presente provvedimento.



GIUNTA REGIONALE

In particolare, tenuto conto di quanto indicato nei pareri ARTA Abruzzo – Distretto sub provinciale San Salvo - Vasto prot. 32729/2023 del 18/07/2023 e prot. n. 41052/2023 del 18/09/2023, si rimodulano le seguenti condizioni di esercizio:

1. È necessario che la ditta adotti tutti gli accorgimenti che ritenga opportuno mettere in atto al fine di ridurre il più possibile le emissioni diffuse;
2. Gli impianti di nebulizzazione devono essere dotati di contatore volumetrico. L'azienda è tenuta a registrare i consumi idrici e ad indicarli nel report annuale;
3. Relativamente al PMC, deve essere effettuato:
 - a) il monitoraggio annuale dell' N_2O al camino E1 (il primo entro il 30/11/2023);
 - b) il monitoraggio quadrimestrale del Hg al camino E1 (il primo deve essere rappresentativo dell'ultimo quadrimestre 2022);
4. È necessario che la ditta, entro il 30/11/2023:
 - a. verifichi l'efficienza di abbattimento dei POP, se applicabile. Qualora non applicabile, entro la stessa data l'azienda documenterà la sussistenza dei requisiti per la mancata applicazione della BAT8;
 - b. adegui le proprie procedure di accettazione rifiuti in modo da essere in linea con i controlli prescritti nelle BAT, in particolare dovrà attuare quanto specificato nella tabella riportata al punto 3 dell'art. 6 dell'AIA n. DPC026/245 del 17/11/2020;
5. I VLE da rispettare al camino E1 sono quelli evidenziati nel QRE (Allegato E.4bis rev. 4 – settembre 2023) allegato al presente provvedimento;
6. In merito alla prescrizione di cui all'art. 6 co.10 dell'AIA DPC026/240 del 13/10/2022, si prende atto dell'impossibilità di effettuare prove di tenuta sulla vasca cava lato Nord. Per quanto riguarda la vasca di decantazione impianto di premix, la Ditta dovrà registrare e tenere a disposizione degli organi di controllo in caso di ispezione all'installazione, gli esiti delle prove annuali di tenuta della vasca di decantazione (impianto premix). La Ditta dovrà aggiornare il PMC dando evidenza delle prove di tenuta annuali da effettuare sulla vasca di decantazione (impianto premix) a partire dal 2023;
7. La ditta deve effettuare il controllo delle emissioni acustiche della cava con frequenza biennale, in analogia con quanto prescritto per lo stabilimento;
8. Le acque di prima pioggia della vasca V1 saranno riutilizzate solo nel ciclo produttivo. Per le acque di prima pioggia della vasca V2, che verranno riutilizzate per la bagnatura dei piazzali, si approva la proposta della Ditta di sottoporle a monitoraggio mensile della durata di un anno per



GIUNTA REGIONALE

verificare la potenziale presenza di idrocarburi e quindi l'eventuale necessità di un trattamento di disoleazione. A fine campagna il Gestore dovrà trasmettere gli esiti del monitoraggio all'A.C. ed all'ARTA;

9. La ditta deve aggiornare il PMC in merito alla frequenza dei controlli effettuati a monte e a valle del sistema di fitodepurazione che passa da mensile a semestrale;

10. In merito alla prescrizione di cui all'art. 6 co.3 dell'AIA DPC026/240 del 13/10/2022 si prende atto degli interventi ambientali adottati dalla Ditta;

11. Si prende atto dell'aggiornamento del cronoprogramma di realizzazione degli interventi previsti dalle prescrizioni AIA, denominato "I.2 rev.3_Cronoprogramma realizzazione interventi";

12. Per quanto attiene le emissioni di PCDD/F e di PCB al camino E1, visti gli esiti dei campionamenti, si ritiene che la Ditta possa non effettuare il campionamento a lungo termine di PCDD/F e di PCB, fino a quando i valori delle concentrazioni nelle emissioni riscontrati nei campionamenti a breve termine evidenziano che le concentrazioni dei composti PCDD/F e PCB siano sufficientemente stabili nel tempo. Il Gestore dovrà fornire una tabella che riporti almeno i risultati degli ultimi 5 anni di monitoraggio, nel report annuale gli esiti dei campionamenti quadrimestrali a breve termine effettuati al camino E1. Nel caso in cui tali condizioni non siano più soddisfatte, la Ditta dovrà darne immediata comunicazione all'Autorità Competente ed avviare il monitoraggio previsto dalla BAT 4 per il campionamento a lungo termine, al quale verranno applicati i BAT-AEL della Tabella 7 della BAT 10;

Art. 5

EFFICACIA DELL'AUTORIZZAZIONE

L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data di rilascio e da essa decorrono i termini per le prescrizioni in essa riportate, salvo quanto diversamente ed esplicitamente definito nel presente dispositivo.

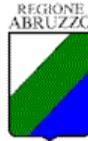
Art. 6

ALLEGATI AL PROVVEDIMENTO

Parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento:

- ❖ Quadro Riassuntivo delle Emissioni Allegato E.4bis rev. 4 – settembre 2023;

Art. 7

**GIUNTA REGIONALE****TRASMISSIONE DEL PROVVEDIMENTO**

- 1) Il presente provvedimento viene trasmesso, ai sensi di legge:
 - ✓ al SUAP del Comune di Lentella – SUAP Trigno Sinello;
 - ✓ alla LATERLITE S.p.A.;
 - ✓ all'Amministrazione Provinciale di Chieti;
 - ✓ all'A.R.T.A. – Sede Centrale di Pescara;
 - ✓ all'A.R.T.A. – Distretto sub provinciale San Salvo Vasto;
 - ✓ alla ASL Lanciano - Vasto - Chieti;
 - ✓ all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;
 - ✓ all'ISPRA ai sensi del D.Lgs.152/2006;
- 2) Il presente provvedimento è classificato dal SGRB con Codice di installazione IPPC-CH-005 da utilizzare sempre nella corrispondenza successiva.
- 3) Il Responsabile del Procedimento mette a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, il presente provvedimento e gli esiti dei controlli analitici delle emissioni, presso gli uffici del Dipartimento Territorio - Ambiente, via Catullo, n. 2 – 65127 Pescara, ai sensi dell'art. 29-quater, comma 13 e art. 29-decies, comma 8 del D.lgs. n. 152/06;
- 4) Il Responsabile del procedimento dispone la pubblicazione del presente Provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Dott. Gabriele Costantini

*[Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93]*

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Sabrina Di Giuseppe

[Firmato digitalmente]

Allegati per DETERMINAZIONE N. DPC026/238 del 23/10/2023

Allegato E

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-11-06/late-lite-spa-determina-n-dpc026>

Hash: 818b5de92c12c232fb209d4c9807a647



Direzione generale della Regione

Servizio Assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale

Ufficio Atti generali – BURAT

Telefono centralino 0862 3631

Web bura.regione.abruzzo.it

PEC bura@pec.regione.abruzzo.it